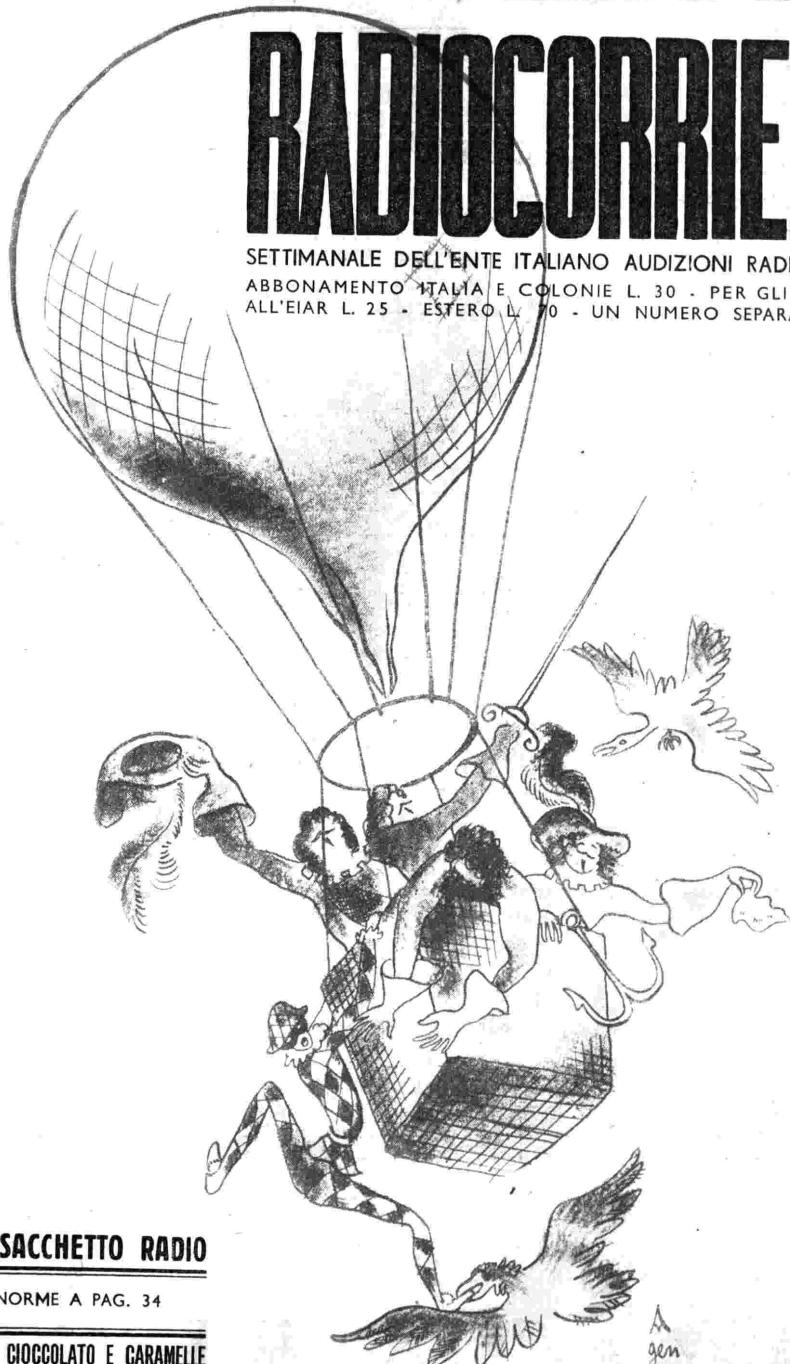


# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIODISONICHE  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI  
ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



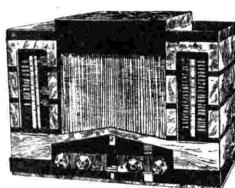
## CONCORSO SACCHETTO RADIO

LEGGERE NORME A PAG. 34

S. A. PERUGINA - CIOCOLATO E CARAMELLE

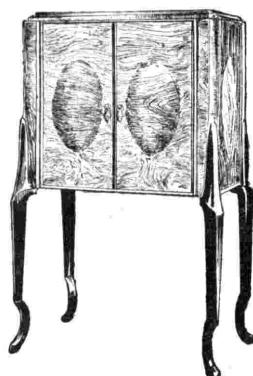
A  
gen  
1935

# ONDE CORTE - ONDE MEDIE - ONDE LUNGHE



**TAMIRI**

**ARIONE**



**L'ARIONE**

Lit. 1400

A rate: L. 300 in contanti e 12  
rate mensili da L. 100 cadauna

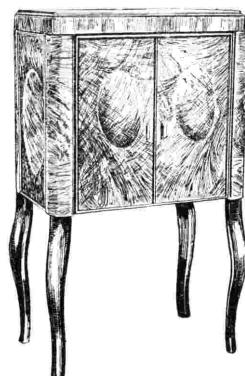
## CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 kilocicli - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Campo acustico da 60 a 6000 periodi

## Altoparlante a grande cono

Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità (anti-fading) - Regolatore di volume - Presa per fonografo - Potenziometri alla grafite 3 Watt d'uscita - 5 valvole FIVRE 6,3 Volta

**NEPENTE**



Il **NEPENTE** è fornito di un complesso fonografico, avviamento e arresto automatici, espressione ultima della tecnica moderna

**IL TAMIRI**

Lit. 1250

A rate: L. 250 in contanti e 12  
rate mensili da L. 90 cadauna

**IL NEPENTE**

Lit. 1950

A rate: L. 400 in contanti e 12  
rate mensili da L. 140 cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

# RADIO MARELLI

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

## PSICOLOGIA DELLA VOCE

**L**a lettera dell'abbonato torinese, pubblicata nell'ultima «Posta della Direzione», che domanda all'Eiar di trasmettere qualche disco di Francesco Tamagno, dà occasione al Radiocorriere di farci sapere che le defezioni della vecchia tecnica fonografica non fanno dei dischi incisi dal magnifico tenore torinese la testimonianza così perfetta come lo si potrebbe sperare, della sua voce prodigiosa. Peccato! A smentire l'affermazione che condanna gli interpreti dell'opera lirica — direttori d'orchestra e cantanti — a non lasciare nulla dopo la morte se non il ricordo dei loro trionfi, il fonografo non è venuto abbastanza in tempo per il celebre tenore verdiiano. Pochi dischi, e non perfetti come quelli d'oggi... Peccato!

Si può dire che il primo dei grandi cantanti nostri ch'ebbe modo di protettire il miglioramento tecnico nell'incisione dei dischi fu Enrico Caruso, e già mi pare d'aver raccontato una volta come sua figlia rimasta orfana prima dell'età in cui si ammucchiavano ad incatenare i ricordi, ebbia imparato a conoscere il padre ascoltando i trecento dischi, piilosamente raccolti dalla madre; quasi che la sua tenerezza paterna la circondasse con la voce superstite, l'accarezzasse, vegliasse su di lei.

C'è, qui, lo spunto di una bella favola: di una favola intieramente verosimile. In fondo, la voce, come l'occhio, è lo specchio dell'anima: «Dimmi come canti... dimmi come parli... e ti dirò chi sei».

Verrà forse un giorno che i candidati al fianco saranno in grado di dare alla propria fotografia un camponario della propria voce. Per molte persone di gusto delicato il fascino della voce è più attrattivo degli altri.

Del resto, se non proprio parallelo, esiste il più delle volte corrispondenza tra la voce e la maschera. Non v'ha, infatti, cosa più gradevole e inaspettata che l'udire un rombo roco o stentoro uscire dalle labbra di una graziosa fanciulla o un flebile belato in falsetto filtrare dalla bocca di un gigante. Un famoso maestro di canto mi spiegava una volta come le espressioni del viso, comandate dal gioco dei muscoli facciali, «coloriscano», solerò dire, la voce e come il suono che passa fra due labbra sorridenti non abbia lo stesso timbro dell'altro che esce da una bocca ammussinata. Squisitezze d'artista. E forse, anche trascurando la specializzazione del tecnico che parlava, è possibile che oggi, nella civiltà delle macchine e dei rumori, noi siamo meno sensibili dei nostri padri alla qualità della voce parlata e cantata.

I della mia pubblico ottocentesca per i tenori e per i soprani ci sembrano oggi molto fuori della misura che, in ogni caso, se tenuta tra causa ed effetto, tra merito d'artista e risultato d'arte: ci sembrano addirittura inconveniente. Nella stessa conversazione, non avendo da vincere il tumulto che circonda la nostra vita, i nostri padri potevano cercare e curare la grazia e l'armonia della parola parlata. Oggi, l'arte di governare la propria voce e di sfumarne le intonazioni non è tenuta in pregio se non nel teatro, tanto che a chi conversando modula la voce, sussoso va il rimprovero di «recitare» e di «ascoltarsi».

Eppure, io penso che si trascusa troppo nei ragazzi d'oggi l'educazione della voce.

Chi ignora come i grandi suscitatori di movimenti popolari, i grandi condottieri di uomini, dispongano solitamente di una voce che prende alle masse l'orecchio del corpo nello stesso tempo che prende loro l'orecchio dello spirito?

I nostri nonni ci parlaron della specie d'incidente chiuso nella voce di Giuseppe Garibaldi? Nel metallo della voce di Benito Mussolini squilla una potenza magica ed insieme guerriera che trascina all'ascolto le anime degli ascoltatori, come le api accorrono verso il bronzo percosso, come i soldati al suono dell'adunata...

Musica della voce parlata, che non è meno attraente e suadente della voce cantata! Anzi lo



Il tramite delle onde sonore congiunge ormai, durevolmente e continuativamente, le sponde italiane a quelle americane. L'Atlantico non è più barriera alla diretta presa di contatto e allo scambio di rapporti intellettuali e culturali tra la Penisola Mediterranea, culla della civiltà europea, e il grande Continente, che un italiano scopri con profetica divinazione, emergendo con tre caravelle dalla notte medievale, e che un altro grande italiano oggi riuscise a noi dominando l'Oceano dell'etere. Le trasmissioni italiane ad onde corte, che tanto interesse hanno suscitato tra gli ascoltatori dell'America del Nord, stanno oggi per avere nuovi importanti sviluppi. Mentre continua il programma di trasmissioni dirette, trisettimanali, stanno per iniziarsi nuove trasmissioni speciali che saranno captate e irradiate in tutto il Continente Americano dalle stazioni della National Broadcasting e della Columbia Broadcasting. La prima di queste nuove trasmissioni avverrà sabato, 16 Febbraio, alle ore 24, ora italiana, pari alle ore 6 pomeridiane di Nuova York. La trasmissione sarà iniziata da S. E. il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda. Nessuno più indicato del giovane Ministro, che è un brillante giornalista, per trattare il tema della Radio come mezzo di comunicazione e di avvicinamento tra i popoli e per mettere in rilievo l'enorme importanza che essa può assumere ai fini della propaganda nazionale. Ed è con profondo complacimento che l'Eiar trasmetterà la voce del Ministro, autorevolissimo espositore ed esaltatore della prodigiosa invenzione in rapporto alle sue applicazioni nelle relazioni internazionali. Alla parola di S. E. Ciano seguiranno la banda dei Reali Carabinieri che eseguirà l'interludio dell'opera «Fedora» del Maestro Gioacchino e la sinfonia delle «Maschere» del Maestro Mascagni, e Beniamino Gigli che canterà alcuna canzone popolare italiana e folcloristica.

è forse di più, perché non porta il segno dell'aristocrazia e dell'addebito domestico. Come sarebbe piaciuto, entrando in un salotto, invece di certo baccano da giardino, nel giardino zoologico, ascoltare un ormonioso intrattenimento di voci! Tanto più che le virtù della voce finirebbero per comunicarsi alle parole. Avete mai osservato come una parola volare, come una bestemmia, sormonti e rendano immobili le tre meglie sonorità? Vi è una corrispondenza fra le parole e la voce, e il contagio di questa misteriosa corrispondenza si prolunga perfino nella prosa scritta. Mostravo ieri ad un medico la lettera di un mio amico. Alla prima occhiata:

— E' un asmatico — dice.

— Verissimo; ma come lo sai?

— Non vedi quanti punti? Periodetti corti, fiato corto.

Varrebbe la pena di sapere, se, più tardi, la scienza medica trarrà i suoi oroscopi anche dal suono della voce; potrà allora accadere che un medico, ascoltando il disco di una persona morta, correggerà la diagnosi del suo connazionale che, vent'anni prima, l'ha lasciato tornare al Creatore con le sue cure sbagliate. Ma non sarà una consolazione per chi ha pagato lo scotto del de-

Per ora, teniamoci, anche perché il tema è meno funebre, ai progressi che la scienza ha fatto sin qui. Il Renai, a torto o a ragione, opinava che le condizioni dell'esistenza umana migliorano nel corso degli anni e che ci sarebbe dunque un certo vantaggio a rimandare al più tardi possibile il nostro periodo di dimora sul terrestre pianeta. Indubbiamente l'osservazione è giusta per gli amatori di dischi. I nostri protipoti conosceranno un vantaggio negato a noi: quello di poter immergersi nelle acque profonde del passato e di far parlare e cantare a loro piacimento, i morti più illustri e più lontani. Noi possiamo appena, per colpa di dischi un po' troppo primitivi, farci un'idea delle poderosissime e straordinarie note di Francesco Tamagno. Ma fra trecento anni, se qualche catastrofica sociale e cosmico non avrà distrutto la nostra civiltà e i nostri archivi, la voce di Toti Del Monte sgongherà dalla nera ebavite, fresca e pura come oggi, a piangere si presto il fiore estinto dell'amore di Amina, con quella sua grazia incantevole che il tempo non avrà — come il fiore della Sonnambula — saputo estinguere.

G. SOMMI PICENARDI.



L'ABONNATO N. M. di Bergamo scrive: « Nel vostro articolo sulle nuove norme per le licenze d'abbonamento avete dimenticato di contemplare due casi: quello dell'abbonato che ha due apparecchi, di cui uno inservibile, e quello dell'abbonato che vorrebbe disdire l'abbonamento perché l'apparecchio che possiede non gli serve più e non intende acquistarne un altro. Volete dirmi qualcosa? ».

L'abbonamento alle radioaudizioni è valido per la detenzione di uno o più apparecchi nel medesimo domicilio; perciò se ella desidera fare acquisto di un nuovo apparecchio, quello vecchio, utilizzato o non potrà essere da lei tenuto nella sua abitazione senza che debba fare alcuna denuncia né provvedere a distruggere od alienare l'apparecchio stesso. Qualora invece ella non intenda più fruire del servizio di radioaudizione circolare, dovrà dare solare didetta un mese prima della denuncia dell'abbonamento mediante denuncia all'Ufficio del Registro. Tale denuncia va fatta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indicato, se del caso, il numero d'iscrizione al ruolo e specificando il tipo dell'apparecchio. Dev'essere inoltre curata la chiusura dell'apparecchio stesso in apposito involucro a mezzo di agenti della Finanza, allegando alla denuncia di cui sopra un vaglia postale dell'importo di L. 10. Cedendo invece a terzi l'apparecchio, dovrà essere specificato nella denuncia il nome, cognome ed indirizzo del nuovo proprietario.

L'ABONNATO 407574 da Milano: « Abbiamo ascoltato, con crescente emozione, la commedia in due atti di Giovanni Verga: *In portineria*. Impressioni di verismo commovente, ha finito per strapparci le lacrime. Abbiamo pianto, ma poi siamo detti: della tristezza ce n'è già tanta in giro che non comprendiamo perché la Radio ne debba aggiungere dell'altra! Perché non trasmettere, anziché commedie del genere di questa, vere ma lagrimose, delle commedie goldoniane o altre dello stesso tipo, che rallegrino i giovani e facciano spuntare il sorriso anche sulle labbra dei vecchi? Il riso fa buon sangue e vale tanto più del medico delle medicine ».

*Conveniamo con lei che la preferenza va data alle commedie giocose. Ognuno di noi ha già il suo bagaglio da portare di preoccupazioni e di melancolie e non si deve aggravarlo con l'aggiunta di altre preoccupazioni e di altre tristezze. Ma non bisogna dimenticare che anche in fatto di emozioni c'è da distinguere. Ha mai sentito lei esclamazioni di questo genere: « Stasera sono stato a teatro e mi sono divertita un mondo: ho pianto tutta la sera »; oppure: « Ho pianto un poco ed ora mi sento meglio: sono più tranquilla e più sollevata »; o ancora: « Qualche volta pian-gere fa bene ». Si, vero? E allora?*

DALL'INCANTEVOLI Brioni ci inviano due lunghe lettere e un bigliettino le tre monelle che fanno parte della ormai famosa « Compagnia bionda ». Ma chi scrive è sempre la signorina Nana. Per dire che? Anzitutto per lamentarsi di non aver visto pubblicate altre missive; in secondo luogo per protestare, naturalmente contro quanti « osano » dire che si trasmettono troppe commedie. Ma non è qui tutto. Ciò che preme ai componenti della « Compagnia bionda » è di farci sapere che sono ancora vivi e ben vivi e che è ingiusto si continuino a pubblicare lettere di altri ascoltatori e inesorabilmente si cestinino le loro. Le tre ascoltatrici di Trieste, studiose ma birichine, hanno delle ragioni da vendere. Meritano un po' di spazio ancora, non fosse altro che per la loro giocondità.

Lettera n. 1: « Vi scrivo per protestare contro la signorina Piera B. Troppo commedie! Per carità, voi che siete degli spiriti ragionevoli, non date ascolto, ma aprite invece gli orecchi alle entusiastiche lodi che vi vengono da tutti gli ascoltatori di Scampolo e di Braghin, e già, già, da quanti hanno ascoltato le belle e squisite interpretazioni fatte in questi ultimi tempi dalla insuperabile Compagnia drammatica di Milano. E' inaudito! Tutto siamo disposte a credere, ma non questo: che possano non piacere le commedie con protagonista una Dina Galli (che te-soro!) o una De Cristoforis, o una De Riso; con attori come Becci, Ferrero, Martini, ecc. Mi perdonino gli omessi per brevità! Cominciamo col dubitare che le nostre antagoniste difettino di cuore e di buon gusto. Ho assistito in uno di queste sere (è proprio vero; ve lo posso giurare) ad un colloquio tra Marte e la Luna. Dapprima sembrava che facessero all'amore, ma poi si sono accapigliati; per contrasto di opinioni in tema di radiofonia. Marte ama la musica e la Luna la poesia. Ed è stato Marte che, da quel soldataccio che è, ha voluto avere l'ultima parola nel dibattito. Ha detto alla Luna in « triestin »: *Quetite, macaca: la vecchia (la terra) se diventata mala: non resta che invitare quassù Becci e la sua Compagnia*. Ho protestato con tutte le mie forze: non stiamo affatto disposte a cedere alla Luna i nostri beniamini ».

Lettera n. 2: « Vi scrivo da Brioni. Volevo mandarvi un semplice saluto, ma sento che non basta. Voglio scrivervi qualche altra cosa per rallegrarvi. Volete saperne una? Ho fatto mettere la Radio alla mia Baillai! Che delizia! Mi piace fermarmi in piena campagna per ascoltare la poesia del mondo, che sembra venire, e viene realmente, dal cielo. Sapete un'altra cosa? Quan-

do studio, nelle ore che c'è trasmissione, apro la Radio, abbasso il volume del tono, e.. già già, il condimento ideale a tante fatiche indigeste, a tante incognite, peggio che arabe, a tante bisognevoli, che mi portano a chiedermi: « Ma sento sempre tante cose nella mia zucca, au-rocolata di biondo? ». E la Radio sembra dire sì. Io riconosco le voci, che sono dei nostri poeti, dei nostri artisti, dei nostri scienziati, che anche essi hanno studiato e si sono logorati la mente per imprimersi nell'intelletto tanta sapienza e tanta poesia che ora — spesso — a valvoie accese, giungono a me per ritrapparmi la fece nel mio domani e rinvogliarmi ad andare avanti. Selma e Gina la pensano come me: verranno domani; e Sam Luca e Punta Naso saranno le mete per le nostre corse ipliche e in motoscafo ».

Lettera n. 3: « Da questo Eden 900, vi mandiamo il nostro saluto. Siamo prese in una festa di colori: rosso oro, verde vivo, verde smorto. Irradiate tante commedie, ché qui le commedie non le sentiamo soltanto, ma le viviamo ».

*Marte ama la musica e la Luna la poesia? La ringraziamo molto per le informazioni: ci serviranno per un prossimo domani, quando verranno iniziate le trasmissioni... interplanetarie. Ma voglietene perché il contrasto tra coloro che vogliono commedie, sempre commedie, come lei e le sue amiche, e quegli altri che vorrebbero opere senza opere, non dilaghi per i cieli. La mischia pro e contro la musica da jazz possiamo insomma lasciarla prorompere. Nella vastità dei cieli saremo disperdere anche la eco. Ci piace l'allegra, ma ci piace di più ancora la saggezza: complimenti alla « Compagnia blonda » non soltanto perché sa ascoltare, ma perché ha il culto del*

## PRIMO SOLE

*Ti ha destata una goccia sul davanzale.  
Non ancora è l'alba.  
Odi nell'orto altre gocce battere sui rami spogli  
come fragili accordi.  
preludi di più profonde parole.  
La pioggia! rabbividisci e l'invogli,  
disperata, di sole.*

*E mentre inseguì nel volo un desio  
che emigra in cieli lontani, non vedi  
la dolce sora infierma che in punta di piedi  
mette le prime viole nelle mani sanguinanti di Dio.  
Azzurre come gli occhi insonni, le piccole viole  
più presso la fiamma che arde velata di quarzo,  
si scenano d'ogni odorosa acerbità di marzo  
illudendosi di aprile e di sole.*

*La stanza popolata di preghiere che ancora  
vivono devote nell'ombra e trasaliscono alle prime campane,  
sbianca in un pallore d'aurora  
che penetra le socchiuse persiane.*

*Poi ecco: una spera di sole entra a illuminare le cose mute  
e singinocchia all'angolo della tua stanza.  
Nel sole la lampade a Gesù sono svenute  
e le violette rivivono di fragranza.*

*Tu improvvisa gioiosi ché non era  
quel battere dolce la pioggia,  
ma la neve che si disfa sulla loggia  
e discopre la primavera.*

*Il giorno ti veste di una fragile letizia  
e ti riempie le mani di sole:  
senti che anche la morte è una primizia  
che viene a piedi nudi su l'erba nuova e la ghiaia.*

IL BUON ROMEO.

*passato e sa comprendere tutta la poesia che è nelle cose. Auguri per il raggiungimento di nuove mete: sempre più alte e sempre più lontane. E siano pure di stile novecento: bisogna vivere e saper vivere col proprio tempo.*

PREMESSE delle parole di lode per le innovazioni fatte nel *Radiocorriere*, l'abbonato 300.944 di Napoli scrive: « Constatto con piacere che ha ritrovato il suo posto nel giornale la rubrica « La Parola ai lettori ». Questa rubrica dovrebbe avere uno sviluppo maggiore ed essere completata con dei brevi articoli di tecnici radiofonici elementari ».

« La Parola ai lettori » non è mai stata sottoposta, ma non per questo ci giunge meno gradito il suo richiamo: daremo ad essa maggiore sviluppo. Tenga conto però che a molti delle lettere che ci giungono rispondiamo direttamente e non pubblichiamo se non quelle che trattano questioni che possono interessare tutti. Al complemento desiderato da lei abbiamo pensato: le informazioni tecniche che lei desidera le troverà razionalmente presentate, nelle pagine illustrate che dedichiamo a coloro che amano sapere che cosa è la radio. Terremo conto di quanto ci scrive circa le canzoni regionali e ricorderemo anche Scugnizza.

D<sup>a</sup> Arezzo il comm. dott. Silvio Flaminio: « La commedia Amore di Gerald y è riuscita oltre modo interessante, sia per il lavoro in sé che per la magnifica interpretazione da parte dei tre ottimi artisti. Non si potrebbe ripetere? ».

Per ora no. Delle commedie di Gerald y ne sono state trasmesse parecchie in questi ultimi tempi... Ci sono altri autori da ricordare ed altri da far conoscere.

S<sup>a</sup> CRIVE l'abbonato 266.968: « Si potrebbe sapere da quale Stazione è stata trasmessa, nel dicembre scorso, la Gioconda di Ponchielli? ».

La Gioconda è stata eseguita nell'auditorium della Stazione di Roma ed è stata trasmessa il 29 novembre dalle Stazioni di Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano, e il 2 dicembre dalle Stazioni di Roma, Napoli e Bari.

D<sup>a</sup> Torino l'abbonato Gustavo Pizzirani: « Finalmente una voce autorevole si è fatta sentire per invitare l'Eiar a trarre dal dimenticatoio la Poesia. Molto bene. Se l'Eiar accoglierà l'invito, si acquiserà un nuovo titolo di benemerenza. Una sola cosa raccomando: la scelta dei dicitori. Trovarne non è difficile: quasi tutti i nostri artisti drammatici sanno dire dei versi, sono felici quando ne possono dire e hanno la cultura necessaria per dirli. Sarebbe un errore credere che i migliori dicitori bisogna cercarli fra i letterati e fra gli scrittori. La Radio insegna che c'è della gente la quale sa scrivere bellissimo, ma non sa leggere quello che ha scritto. Artisti ci vogliono ».

Altro è recitare altro è dire dei versi. Anche senza essere dell'opinione di chi afferma che i peggiori dicatori di versi sono gli attori, perché di troppe altre cose si preoccupano e non del ritmo, riteniamo di poter affermare che non tutti gli attori possono essere considerati dei buoni dicatori. Dei buoni ce ne sono: basta ricordare Ruggeri, Tunitali, Mari, Becci, la Grammatica, la Melato, la Franchini, ecc., attori e attrici che gli ascoltatori della Radio conoscono già favorevolmente anche come lettori di poesia.

I<sup>a</sup> L<sup>a</sup> rag. Luciano Mondellini da Milano: « È finito il teatro bellissimo concerto trasmesso dal Teatro Comunale di Firenze. E voglio ringraziare l'Eiar per le due ore deliziose che mi ha fatto passare. Nello stesso tempo vorrei chiedere un favore. Io non sono musicista né, tanto meno, ho mai studiato musica. Ciò non toglie però che mi piacciano moltissimo i concerti (soprattutto quando son belli come quelli d'oggi). Senonché per meglio gustarli bisognerebbe che io conoscessi il pensiero, l'animo, sapere cioè quello che l'autore ha voluto esprimere nel suo poema sinfonico. Ho notato che quando sul Radiocorriere c'è qualche parola introduttiva al concerto stesso, la trasmissione mi piace di più. Perciò rivolgo preghiera a questo giornale affinché non lesini mai note e commenti sulla musica in programma. Ve ne saranno grati con me tutti coloro che, come me, non hanno nessuna educazione musicale. Anzi, già che ci sono, vorrei farvi una proposta che credo potrebbe essere presa in considerazione. Se ciò fosse possibile far dedicare

un'ora alla settimana all'insegnamento musicale. Son certo che moltissimi l'ascolterebbero volentieri ».

Il compianto Ciampelli aveva iniziato e stava svolgendo una interessantissima serie di conversazioni sulla storia della musica: stroncate bruscamente dalla morte, queste conversazioni saranno riprese dai altri e speriamo trovino lo stesso consenso. Date sempre maggiore spazio alle illustrazioni dei concerti e delle opere è proprio quello che ci studiamo di fare; intensificheremo, secondo il suo desiderio.

L'ABONNATA A. R. da Milano: « Le radioaudizioni sono una grande distrazione ed un sollevo spirituale per chi rimane molto in casa e tra questi stanno in prima linea le persone attempate, che, per la loro età, difficilmente la sera escano per recarsi ad un concerto oppure al teatro, e come i bambini, amano correre per tempo. Perciò è rarissimo il caso che essi possano guardare un'opera per intero; un atto, due atti al massimo e poi... bisogna chiudere. Perché dunque non si potrebbero avere delle trasmissioni di operette nei pomeriggi festivi? Tutte le Stazioni liriche fanno le loro matinées domenicali; da un teatro o l'altro dunque, si potrebbe ascoltarle e gustare qualche opera senza affaticarsi e perdere delle ore di sonno ».

Di questo desiderio l'Eiar ha sempre tenuto conto, certo non può occupare tutti i pomeriggi domenicali con delle trasmissioni d'opera (anche perché non sempre tali trasmissioni possono farsi), ma le alterna con la trasmissione di concerti sinfonici, anche questi richiesti da persone che alla sera vogliono o debbono andare a letto presto.

D<sup>a</sup> Velletri l'abbonato Spartaco Morini, a nome di altri trenta ascoltatori, tutti firmati. Premesso che dal giorno in cui si è iniziata la Stagione lirica nei grandi Teatri, l'Eiar non ha trasmesso che delle opere per niente interessanti, scrive: « Mi si dirà: Se le opere che non piacciono a lei e ai suoi amici sono rappresentate nei grandi Teatri, è segno che sono gradite da una parte del pubblico e soddisfano i desideri culturali della folla. Rispondo: Lasciamo stare le imprese teatrali: sanno ciò che si fanno; mettono nei loro cartelloni qualche opera per accontentare le minoranze di intellettuali, ma abbondano nelle altre, quelle popolari, che piacciono a tutti. Ed è questo che l'Eiar dovrebbe fare, mentre invece siamo al 13 gennaio e di opere popolari non abbiamo avuto che la Sonnambula ». Chiede poi perché è stata trasmessa una sola opera nel pomeriggio della domenica e lamenta che il numero delle trasmissioni d'opera sia stato quest'anno inferiore a quello dello scorso anno. « Dal 27 dicembre '33 al 28 gennaio '34 sono state trasmesse tredici opere e quest'anno nello stesso periodo solo sette ».

Tredici opere in confronto di sette? Niente da osservare, se si guarda solo al numero delle opere trasmesse; non così se si prende a considerare, come è logico, non il numero delle opere trasmesse dai due gruppi di Stazioni, ma il numero delle trasmissioni d'opera effettuate. L'Eiar trasmette, di norma, due opere alla settimana da tutte le sue Stazioni: così ha fatto lo scorso anno, così ha fatto e fa in questo. Ma tra il '34 e il '35 c'è stata una differenza: che quest'anno, a causa della Celebrazione belliniana della prima esecuzione del Nerone di Mascagni, ripetute volte sono state collegate, per una stessa trasmissione, tutte le Stazioni italiane e ne è venuto per conseguenza che, pur rimanendo inalterato il numero delle trasmissioni liriche, è risultato minore il numero delle opere trasmesse. Sfogli il Radiocorriere, rivedi i programmi e se ne renderà ragione. Per quanto poi riguarda la scelta delle opere da trasmettersi, non sappiamo che cosa aggiungere a quanto più volte abbiamo scritto: i Teatri hanno dei compiti artistici e culturali da assolvere; uguali compiti, ma con maggiore peso di responsabilità per la più vasta e più complessa sfera d'azione, ha la Radio. Col trasmettere le opere nuove e le opere poco o male conosciute, l'Eiar non mira soltanto a soddisfare quelle che lei considera come le minoranze intellettuali, ma anche quanti aspirano ad elevare la loro cultura artistica e musicale e vogliono raffinare il loro gusto e la loro sensibilità. Trasmissioni liriche pomeridiane se ne sono fatte e se ne faranno, ma lei tenga conto, rispetto al numero, che quest'anno la Stagione lirica nei grandi Teatri si è iniziata con qualche giorno di ritardo.

## MUSICHE DI HAENDEL

NELLA GIORNATA ANNIVERSARIA

I caratteri religiosi della riforma luterana appaiono evidenti nella produzione di Bach e di Haendel. L'oratorio, la messa, il corale, che hanno stretto rapporto col rito protestante, furono le forme collaudate di preferenza da questi grandi compositori, i quali però, all'interno di questi caratteri comuni, si differenziarono spiccatamente. Bach è più profondo e più austero; Haendel più brillante e più drammatico.

Bach non uscì mai dalla Germania, visse nel suo affetto per la famiglia, tutto dedicato alla sua carriera di organista e di maestro di cappella; Haendel invece fece lunghi viaggi, condusse una vita mondana e avventurosa, conobbe i grandi pubblici e le grandi masse di esecutori; ebbe applausi ed onori. Compose circa cinquanta opere teatrali, mentre Bach si tenne sempre lontano da questo genere di musica. Bach fu più tedesco di Haendel che subì l'influenza musicale dei paesi nei quali visse: dell'Italia (per ciò che riguarda il melodramma e la musica strumentale italiana) e dell'Inghilterra. La grandezza di Haendel risiede specialmente negli oratori, forma di musica cui egli si dedicò nella sua età più matura e dei quali il più celebre di tutti è il Messia; vengono in seguito Giuda Maccabeo, Israele in Egitto e molti altri. Ma egli ha una grande importanza anche per la musica strumentale; per le sue suites, sonate per organo e clavicembalo e i concerti grossi.

In fine a lui appartiene anche una categoria di lavori strumentali, nella quale egli appare come un precursore: la musica dei eseguiti all'aria aperta. Alle porte di Londra abbandonavano i giardini e dove, come disse Pepys — i concerti di voci e d'istrumenti si univano ai concerti degli angioletti».

A Vauxhall, a Ranelagh sul Tamigi, a Marybone Garden avevano luogo delle esecuzioni musicali e le composizioni di Haendel vi erano assai apprezzate. Già nel 1738 il proprietario del Vauxhall, Jonathan Tvers, faceva innalzare una statua di Haendel in mezzo ai suoi giardini; ed i concerti grossi furono i pezzi preferiti nei concerti di Marybone, Vauxhall e Ranelagh.

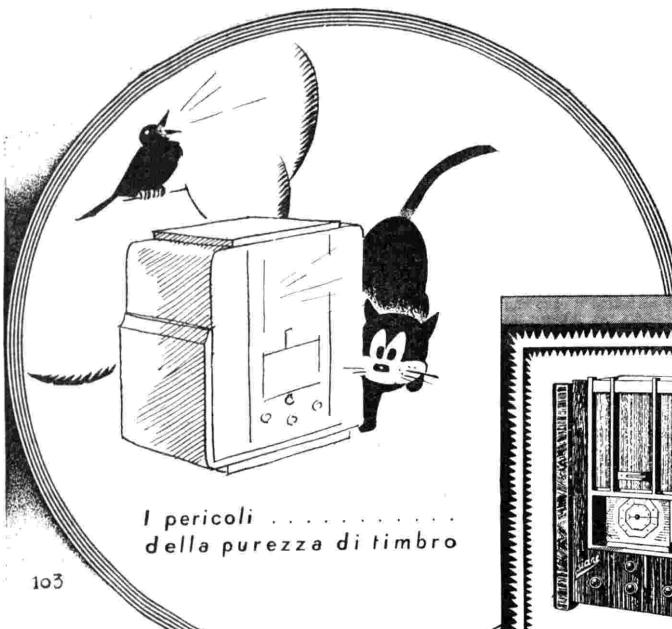
Questo geniale improvvisatore, abituato durante la sua vita a parlare dall'alto della scena a grandi pubblici misti, dai quali era necessario farsi comprendere subito, è paragonabile agli antichi oratori che avevano il culto della forma e l'istinto dell'effetto immediato.

Per questa potenza d'azione sulle masse Haendel appartiene alla robusta stirpe che ha prodotto Cavalli e Gluck. Ma ti sorpassa. Solo Beethoven ha camminato sulle sue larghe tracce ed ha seguito la via che egli aveva aperta.

Haendel amava far uso di tutti i mezzi sonori che poteva avere a sua disposizione. Si racconta che ad una esecuzione di un suo coro, egli abbina esclamato: « Oh! se avessi un cannone! ». Il poeta inglese Sheridan in una sua burlesca giovanile, Giove, fa dire da uno dei suoi personaggi, allorché un colpo di pistola viene sparato a scopo di far rumore: « Ho preso quest'effetto da Haendel ». Una caricatura di Haendel, disegnata da Goupy, lo rappresenta seduto all'organo con una gran testa di cigno, con corna zanne. Nella camera intorno a lui sono sparsi alla rinfusa corde, trombe e tamburi; più lontano è visibile un asino che ruggisce ed una batteria d'artiglieria, che è messa in azione dalla musica焦osi dell'organista.

Sarebbe assurdo pretendere di trovare in queste opere lo stile severa, rigorosa e serrato di J. S. Bach: esse sono dei brillanti divertimenti la cui facilità, luminosa e festosa, conserva il carattere d'improvvisazione oratoria mirante all'effetto immediato su una grande folla.

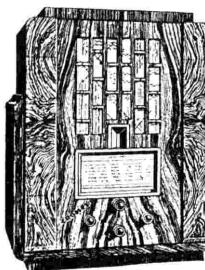
Hawkins scrive che i concerti di Haendel incominciano, generalmente, con un libero preludio lungo e solenne, in cui l'armonia è di un tessuto spesso e compatto; l'insieme, sempre perfettamente comprensibile, conserva inalterato l'aspetto di una grande semplicità. Poi viene il concerto, in cui la grandezza e la dignità dello stile, la pienezza d'armonia dell'orchestra, contrastano con gli eloquenti passi a solo del concertista, che prolungano le cadenze e mantengono l'orecchio in una gravevole attesa, sono di un effetto meraviglioso ».



**L**a tecnica più progredita e il buon gusto estetico danno valore a questi apparecchi che hanno un timbro di voce inimitabile.



**SIARE 641-A**  
Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375



**CROSLEY 174-A**  
Onde Corte, Medie e Lunghe. 7 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1575

# RADIO SIARE      CROSLEY RADIO

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61

Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217

Catania-A.R.S., Via De Felice 22 - Tel. 14-708

Concessionaria esclusiva della produzione 1935 della CROSLEY RADIO e dei radiofonografi originali STROMBERG-CARLSON, supereterodine a 12 valvole.

# CRONACHE

Le radiotrasmissioni per l'Estremo Oriente.

Domenica scorsa è stato inaugurato il servizio di radiocomunicazioni con l'Estremo Oriente con una trasmissione in collegamento radiofonico con la stazione di Sciangai. Il programma inaugurale comprendeva la radio-diffusione di un messaggio dell'Ambasciatore Cinese a Roma, S. E. Liou Von Tao, e un messaggio di S. E. il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, il quale, come è noto, fu nostro ministro a Sciangai, durante il difficilissimo periodo delle ostilità cino-giapponesi, rivelando in quell'arida circostanza un tatto e una fermezza che gli hanno acquistata, nella grande città marittima della Cina, le più cordiali simpatie. Dopo i messaggi sono stati trasmessi il secondo atto dell'*Otello* ed altre musiche italiane.

La bontà dell'emissione è confermata dal fatto che il programma da Sciangai ha potuto essere ritrasmesso in tutta la Cina.

Il collegamento è stato eseguito con la collaborazione della Società Italo Radio e l'ascolto è riuscito chiarissimo anche con gli apparecchi di piccola potenza atti a ricevere le stazioni locali. La trasmissione è stata accolta in tutta la Cina con molto interesse e vivo entusiasmo non soltanto tra i nostri connazionali ma anche negli ambienti e nei circoli culturali ed economici della grande Repubblica. Da Hankow, da Harbin sono pervenuti telegrammi di compiacimento e di ammirazione e tutta la stampa cinese ha esaltato con parole calorosissime lo straordinario avvenimento che inizia un'era nuova nelle comunicazioni dirette tra l'Italia e l'Estremo Oriente.

## Il «Nerone» sulle scene liriche.

Quante volte la figura dell'imperatore famoso ha tentato liricamente la fantasia e l'ispirazione dei musicisti? Nel mese di gennaio abbiamo pubblicato in proposito un interessante articolo di A. Jacomo. Oggi il prof. Raffaele Gurrieri aggiunge all'elenco delle produzioni liriche citate dal nostro collaboratore altre sei opere musicali su Nerone, dovute a Jacopo Antonio Peri (Venezia 1693), Carlo Pallavicino (Venezia 1679), Giuseppe Maria Orlandini (Venezia 1721), Egidio R. Duni (Roma 1731), Riccardo Rasori (Torino 1888), Augusto Roche, senza data né luogo di esecuzione. Come si vede Boito e Mascagni hanno parecchi sebbene sfortunati predecessori.

## Per un monumento a Donizetti.

Occupandosi del centenario della Lucia che cadrà il 26 dicembre del corrente anno, la signora Giovanna Paolucci vedova Lombardi rileva che la casa di Donizetti, la casa di Napoli dove fu composto il capolavoro, è stata rasa al suolo. Anche la lapide che ricordava il grande avvenimento artistico, a detta della scrivente, è stata relegata

in un oscuro locale. La signora propone di erigere «un monumento a Donizetti ed alla sua Lucia nello spiazzo dove sorgeva la casa, e che fortunatamente risulta adatto per tale fabbrica, poiché resta proprio al centro della piazza avanti al monumentale ingresso del nuovo palazzo delle Regie Poste».

## Contro i radioparassiti.

A Berlino si è avviata una Commissione internazionale che studia precipuamente i mezzi efficaci di lotta contro i radioparassiti. La Commissione cita come esempio il decreto del pregetto brasiliano di Passo Fundo il quale vieta, dopo le 18 di sera e dalle 12 alle 13, l'uso di qualsiasi apparecchio elettrico che possa disturbare le ricezioni radiofoniche sotto pena di un'ammonenda di 100 lire. In caso di recidiva al trasgressore verrà tagliata la corrente elettrica. Tutte le nuove installazioni elettriche dovranno inoltre essere munite di antiparassiti. Gli apparecchi così disesi, è naturale, non sono colpiti dal decreto.

## Notizie americane.

La prima stazione radiofonica di Chicago è stata messa fuori servizio e sostituita con una più moderna di 50 kW. La vecchia era entrata in onda nel novembre 1921 ed era, dopo le KDKA, la più vecchia degli Stati Uniti. La N.B.C. ha organizzato una interessante esposizione che dimostra lo sviluppo della radio americana. L'esposizione sarà in seguito trasferita in Museo della radio. Vi sono esposti tutti i tipi di lampade, da quella minuscola ricettrice al tubo trasmettente gigante; una collezione di microfoni e di apparecchi riceventi.

## La trasmissione di un terremoto.

I radioamatori americani hanno potuto capire un reportage sensazionale di un terremoto. Questo reportage fu improvvisato sul luogo da un dilettante che ebbe l'audace iniziativa di trasmettere ad una stazione radio le sue impressioni sul terremoto. Si tratta del terremoto che ha sconvolto recentemente Santiago de Cuba. Il direttore della locale centrale telefonica, appassionato radioamatore, ebbe l'idea di telefonare alla stazione di Avana un responso della catastrofe. L'Avana lo ritrasmise per onde corte a Nuova York dove le stazioni della C.B.S. lo collegarono e lo ritrasmisero a tutta la catena.

## S.O.S.

In Olanda le stazioni radio diffondono gratuitamente gli S.O.S. per conto dei privati, ma le condizioni di accettazione sono severissime. Bisogna che si tratti di raggiungere una persona alla quale non si può arrivare altrimenti — soltanto in caso di malattia grave — autenticata da un certificato medico. Per tutti gli altri casi — oggetti rubati, smarriti, animali perduti, ecc. — privati si debbono rivolgere alla Direzione della Radio che studierà caso per caso ed esigerà una retribuzione per ogni appello inviato nelle vie dell'etere.

# CRONACHE

## Cori.

In un'epoca in cui l'insegnamento per corrispondenza è diventato d'ordine comune, le lezioni ai canto per radio non dovrebbero stupire alcuno. Tuttavia un'innovazione della Radio danese ha causato grande sensazione negli ambienti radiofili. La radio danese ha infatti iniziato una serie di trasmissioni intitolate: «Cantalo con noi!». Sotto la direzione di un professore di canto un sottile coro eseguisce dellearie popolari danesi ed alla fine di ciascun ritornello il professore invita gli ascoltatori a fare coro.

## Marconi e il «Times».

Quando, nel 1901, Marconi realizzò i primi esperimenti per farci attraversare la Manica e quindi l'Atlantico ai segnali radio, incontrò grandi entusiasti ma anche molti scettici. I più accaniti di questi ultimi erano alcuni fisici che dimostravano, cifre e calcoli alla mano, l'assurdità dell'esperimento del giovane inventore. I sostenitori in gran parte erano uomini di cuore ma incompetenti. Soltanto un giornale, il Times, si schierò a fianco di Marconi dicendo che era onesto attendere prima i risultati del grande esperimento e poi pronunciarsi. Bisognava accordare tutta la fiducia al giovane, ecc. Giorni sono il Times celebra il suo 150° anno di vita e riceveva le felicitazioni dalle personalità più in vista del mondo intellettuale, politico, artistico. Tra le altre, una lettera di Marconi che ricordava il «grande onore morale che il giornale gli aveva dato nel momento più critico della sua carriera».

## Novità nell'estero.

In Belgio saranno tra breve iniziate le costruzioni di tre nuovi impianti radiotrasmissori. In base al Piano di Lucerne il Belgio è autorizzato ad usare tre onde, e al presente non ne utilizza che due. La terza è riservata ad una nuova stazione del Bel'gio orientale. La stazione di Rennes è stata portata a 40 kW ed intitolata Radio P. T. T. Ovest, denominazione che verrà ancora mutata in quella Rennes-Bretagna.

## La Stazione della Lega delle Nazioni.

La stazione della Lega delle Nazioni — che era destinata in origine ad un servizio esclusivamente di cronaca — ha, da un po' di tempo, iniziato dei programmi di concerti di musiche ispirate alle diverse nazionalità. L'iniziativa ha ottenuto successo soprattutto nell'Europa orientale, perciò ogni lunedì la trasmissione viene realizzata su diverse lunghezze d'onda.

## 120 parole al minuto.

Secondo un'esperienza tentata negli Studi di Varsavia, il miglior modo di leggere un testo al microfono è quello che consiste nel pronunciare 120 parole al minuto.



Mentre si recita «Orione» di Morselli. Al centro Gualtiero Tumiati. - I «Ruzzantini pavani» negli auditori dell'Eiar.



# ANTONIO CIPPICO

Conversazione di Lucio d'Ambra

**V**ISSE nobilmente di tre amori, Antonio Cippico, che improvvisamente ci ha lasciati in questi giorni: la poesia, la patria, la famiglia. E forse l'amore era uno solo, la poesia, che questo erano nel suo spirito anche patria e famiglia. E meritava, dopo una vita spesa a bene operare, il premio giusto dei patriarchi: contemplare in una serena vecchiaia le conquiste della giovinezza operosa, le realtà felici dei grandi sogni lontani. E questo era per lui la grande e bella casa di via Bellini tutta piena di libri vari, d'antichi ritratti e di fiori sempre nuovi, ora vuota di figli: la casa del riposo. Con dolore aveva veduto uscire dalla sua casa i due solidi e quadrati figlioli: diplomatico il primo e marinaio il secondo. Non solo amava quel figli, ma gli piacevano. Li aveva costruiti giorno per giorno, ora per ora, lucido e paziente artiere che foggiava le anime, a sua immagine e somiglianza: gentiluomini e galantuomini; soldati e poeti: italiani e universali; pronti, come lui fin dalla prima giovinezza fu pronto, a fondare una casa, a dar vita a una famiglia, a reggere il governo d'una navigazione umana, senz'abbandono alla serenità del cielo, ma senza paura di possibili tempeste. Occhio pronto a prevedere; cervello attento a dirigere; cuore forte nel reggere, per la vita, contro la vita. E così egli aveva retto, senza batter ciglio, anche contro il dolore di staccarsi dai suoi figlioli. Nei primi tempi aveva cercato d'attutire il malesesto del distacco. Uno ne aveva più volte seguito in Germania, all'ambasciata di Berlino. Poi s'era convinto della necessità umana della lontananza. Aveva, però, sempre chiesto allo spirito di dargli ancora ciò che la presenza fisica più non gli dava. Credo che mai abbia spiritualmente amata la sua casa come da quando in essa era rimasto solo, con la sua nobile e fedele compagnia.

L'amore che aveva trovato ai suoi primi anni di adolescenza l'aveva accompagnato fino al giorno supremo. Non c'erano state, nella vita, incertezze o contraddizioni. Prima dei suoi vent'anni, nato con cuore italiano in terra italiana data ancora allo straniero, aveva visto l'Italia, sua patria, madre sua, dall'altra parte dell'Adriatico ed era venuto a servirla. Né più da quel servizio della patria, assunto da giovinetto, staccò un istante il cuor suo. E anche quando, prima della grande guerra, sembrando ancora lontano il sogno di un'Italia specchiata nell'Adriatico da due opposte rive, il poeta di Zara, portatovi dai suoi studi di inglese e dall'amore coniugale, andò a vivere in Inghilterra, il servizio italiano, vigilante operoso, continuò, non deviò un solo istante dalla disciplina d'una vita. Professore su una cattedra inglese, scrittore nelle riviste o nei giornali di Londra, vantò l'Italia, esaltò l'Italia, volle per l'Italia l'amore delle più illuminate anime straniere.

Tornò dall'Inghilterra, in Italia per combattere, ai grandi giorni. Cittadino iscritto su le liste di leva del nemico, correva il rischio che fu la gloria di martiri come Battisti. Ma ciò non valse a sminuire l'ardore. E la guerra vittoriosa per lui continuò anche dopo la pace. Fu così tra i primi uomini dell'Italia nuova. Talcie, nel gruppo di soldati fascisti che Mussolini mandò al Senato, questo scrittore-soldato, questo poeta-cittadino, quest'Italiano d'oltreonda, questo poeta italiano, fu dei primi, in un'universale consenso, nel rispetto e nell'ammirazione d'ognuno.

Senatore, uomo politico, relatore di leggi, presidente di operosi comitati o di consigli d'amministrazione, Antonio Cippico restò poeta. Per lui, a cinquantacinque anni, dopo la vita con le sue procelle, dopo la guerra coi suoi orrori, dopo le rivoluzioni con le loro rudi realtà, il mondo rimase tutto poesia, così come gli appariva ai suoi venticinque anni, quando, scendendo sillaba da sillaba come se cantasse e tutto col cuore innamorato delle musiche verbali accarezzandole nel suono, in un gran salone rosso d'un palazzo romano, ci leggeva i versi de *Orestiada* di Eschilo da lui trascritti con infinito amore, come se la creasse, in compagnia d'una poeta giovane come lui, Tito Mitrone, per il teatro Argentina dove, in memorande serate, dovevano stupendamente rappresentarla le generosità artistiche e le conoscenze di poesia che, nell'arte drammatica e nella critica, ebbero nome Ferruccio Garavaglia ed Eduardo Boutet.

Scrittore politico e letterario, sagista e poeta, fluttua la vita volle che fosse poesia in sé e fuori di sé: anò le cose sagge, le vite chiare, le belle stampe ordinate, i poeti d'impido canto, gli

uomini di sereno e onesto cuore. E tale egli era, nell'arte, nella vita, nella nazione sua famiglia grande e nella famiglia nazione piccola ed ugualmente retta dalla disciplina e dalla legge. Tale egli era: ordine, limpidezza, serenità. Rileggevo ieri, con profonda commozione, le ultime righe dettate da lui, prima di morire, per una rivista, *Tempo nostro*, che ha voluto comporre un numero unico per Giovanni Pascoli. Ego e poche parole testamentarie: «Senso delle nostre più profonde radici nazionali e senso del mistero che ne circonda possono apparire espressioni

d'arte passata solo a chi, scuro di musica il cuore, sia intimamente estraneo dall'Italia di Mussolini. Che Mussolini ha onorato e onora da par suo la poesia del Pascoli». E son le ultime parole dell'italianissimo nostro Cippico contro chi «calunia tuttavia tra noi, con le sue balbuzie querelle, l'Italia maggiore e migliore, che sognata e voluta anche dal Pascoli, s'è finalmente oggi tutta una volta ridesta». Ultime parole di Antonio Cippico in terra, ultimo suo atto di fede e d'amore, ultimo pensiero di poesia nel cuore generoso e nero d'un grande poeta.

## RITRATTI QUASI VERI

# DINA GALLI



**L**a Dina. Ecco una attrice alla quale furono spalancati tutti i cuori, che ha un posto al sole nella memoria di tutti, che ha avuto e ha tuttavia le platee in suo dominio assoluto, che fa il teatro con gioia facilità leggerezza miracolosa. La Dina! Credo che nessuno ormai in Italia la chiama diversamente. Se aggiungi al nome il cognome può darsi che un poco la ingrandisca, ma le rubi gran parte della luce che la illumina ogni qual volta la pensi. Una luce tutta particolare, in cui l'attrice si espande, quasi scompare, per lasciare il posto alla donna, all'amica, a una creatura direi di famiglia — la più gioconda.

Se vado indietro colla mente ho l'impressione che il teatro e lei nascano in me contemporaneamente con richiami di festevolessa e di ingenuità quali non ho mai conosciuti dopo. La rivedo sorridere di sotto una cappellina di paglia, nella nube d'oro dei capelli fra corimbii di fiori in una infinità di grandi manigette insolabili ai muri della città per le cui strade tronegavano indrapellato la mia malinconia di collegio. Forse allora (e soprattutto in provincia) non era ancora la Dina ma era già soltanto la Galli. La Galli non squillava con la limpidezza e l'iridescenza di quel sorriso, che non sapevi se più aperto sulle labbra o più effuso negli occhi. In quei pomeriggi il ritorno alle camerette del collegio appesantite dall'odore dei cavoli con fluctuazioni fresche d'incenso era anche più penoso. Come il custode lercio e sciattone chiudeva alle nostre spalle il grande portone nero, noi ragazzi sentivamo di lasciar fuori, nelle strade che assumevano l'invitante animazione della prima sera, una gioia ignota, la promessa di una festa da sognarsi, e ci addormentavamo la notte col sorriso della Dina stampato sotto le palpebre. E poi ne parlavano i parenti, gli amici, i conoscenti con esclamazioni e inni che apparivano alla nostra fantasia addirittura favolosi. Ne parlavano anche i giornali, ma noi non lo sapevamo. Ora, questa atmosfera primaverile il teatro di Dina Galli non l'ha perduta mai. Passati molti anni, quando il sedere in una platea danzai a una ribalta illuminata, in luogo d'essere il compimento di un desiderio ardente pensato, si era tramutato in dovere professionale, ritrovammo che l'attrice, che ci aveva sorriso dai muri tra i colori sgargianti dell'atrio, aveva proprio detto di quel cartellone: la sua poesia escevola, accendendo in noi quelle sensazioni di sellentile allegria e di carezzevole malinconia che sono il potere centrale dell'arte sua. La quale è il frutto prezioso di una grazia non mai arzigogolata e voluta, ma di fonte, in cui senti la misteriosa spontaneità di un bene che ti viene dal profondo. La donna l'attrice l'attrice formano

unità assoluta, cosicché nessuna fra le nostre grandi attrici ha come lei suscitato vivo nel pubblico il desiderio, vista l'attrice, di conoscere la donna. E credo non esistano ormai spettatori che non l'abbiano amata.

Dire qui che la Galli è un po' magra (e visto che dobbiamo farne un ritratto quasi zero diremo un *pochino* soltanto) sarebbe superfluo, se di salvare la sua magrezza ella non si valesse in scena per salvare al momento opportuno situazioni critiche. Più di una volta infatti l'atmosfera stagnante e grida insoddisfatta di un teatro pronto ad accogliere con gli uni pezzi di spettacolo pericolante, fu un triste chiaro dall'intervento inatteso e diretto della Dina col brusco accenno alla propria formosità, che ella sa tirare in ballo sempre a proposito e a proposito, ma sempre con effetto sicuro. Una sera la scena era lunga, monotona, macilliciosissima. Da molto, da troppo tempo gli spettatori non ridevano. Il primo attore si era perduto nella nebulosa di una dichiarazione d'amore che la Dina non sentiva, intenta com'era ad ascoltare il silenzio minaccioso del pubblico. Ed ecco una battuta venirle in salvamento: «I vostri semi, signora...». L'attrice spezza la frase in bocca al noioso spasmante con un *soggetto*, ribattendo tra scandalizzata e divertita: «Per carità, signore, non parliamo degli asetti...». E tutto fu salvo. Alla fine dell'atto chiamarono fuori anche l'autore.

La Dina ha mani di ragna, musicalissime. Le sue braccia son tutte mani. Recita con le mani. La sua voce non è che un modulare, un attorcigliarsi, uno scivolare, un salire e scendere, un annodarsi e scollarsi intorno al gioco elocidale e scarabbiante delle mani. Le mani operano sull'animo del pubblico come una carezza nei capelli. Ma la sua attrattiva maggiore è sempre stata quel non so che di infantile, di candido, di ingenuamente furbesco che traluce alla superficie di ogni sua interpretazione, che la rende mossa in ogni parte, con atteggiamenti e uscite e impuntature capaci di piegare lo spettatore più pessimista, più tetro, più resto. Il pubblico abbandona infatti alla Galli con la certezza che nessun'altra attrice con lo stesso potere l'ha anche oscurata, la sua innocenza e somiglianza, che l'animale delle folle è per l'appunto bambina. Scampolino, quel suo stracciotto di vestito, quella melica, quel desiderio continuo della strada, di finestre aperte, di sole — il sole che scalda le pietre e i fiori e i monelli in piazza di Spagna — quell'aria di timidezza spavalda, di bontà ribelle, di tenerezza puntigliosa, quel sapore di lagrime di capriccio di moccio di cuore, concorrono a formare l'immagine di lei più esatta, sono le gioie che faranno per sempre florita la tomba del povero Niccodemi.

In questi tempi, che Dina Galli sembra stanca (e forse lo è, e ne ha tutti i diritti), che le rialza la ospitano di rado, eccola per conto di attrice radiofonica felice, dalle sfumature delicate, dagli accorgimenti sottili, con una stampida facoltà evocatrice di tutta se stessa, sì che l'altoparlante la rivela intera. E quando non è la voce trepidia di Scampolino che ci riempie di musica mattutina la stanza, ecco venirci incontro quella stessa Galli dei tempi lontani, solatia, dal sorriso che promette festa, che stempera la vita reale in illusioni di favola e di leggiadria. Le scene ce le avevano invecchiata, il microfono ce la rideona rinverdirà.

E anche in questi c'è tutta lei, la Dina, che non vuole né sa invecchiare. Qualche volta la voce si fa roca, spesso l'esilità patita del collo è fin troppo palese, curve le spalle sottili, ma basta una scrolata energia della zazzera bionda ed inanellata, una piroetta rimbalzante, un armonioso accenno di danza, quel suo dare sulla voce irresistibile, perché l'incanto ritorni ed ella venga una volta ancora. Dura lotta la sua, ma così bella, così umana, così sentita da chi le vuole bene, che ella può cantare tuttavia, anche se le stanchezze è molta, il teatro freddo e gli amici lontani, con le memorie.

EUGENIO BERTUETTI.

# UMBERTO GIORDANO E IL SUO TEATRO

COME il primo Concorso per un'opera in un atto bandito nell'aprile del 1883 dal *Teatro illustrato* della Casa Sonzogno era valso a far notare, sebbene non ancora vincitore, Giacomo Puccini, il Concorso del luglio del 1888 dal quale era uscita trionfante la *Cavalleria rusticana* rivelava un'altra bella e fervida giovinezza d'arte, intorno alla quale, buon profeta, Filippo Marchetti, l'autore del *Ruy Blas*, facente parte della Commissione esaminatrice delle opere, quello stesso che col D'Arcais sostenne le sorti della *Cavalleria*, espresse la nota frase: «Quando s'incomincia così, si finisce molto bene».

Umberto Giordano era ancora studente nel Conservatorio di Napoli quando, cedendo alle lusinghe del Concorso sonzognano, vi mandava la sua prima opera: *Marina*. E facile immaginare la gioia del giovanissimo concorrente quando un telegramma dell'arcigna Commissione lo invitava a recarsi a Roma per la lettura del lavoro. Esito della gita del maestro di Foggia, oggi celebre e popolare e con Mascagni, Perosi e Respighi rappresentante in seno alla Reale Accademia d'Italia la più divina delle Arti, la musica, esito di quella gita, dicevamo, fu l'incarico affidatogli, seduta stante, dal Sonzogno, di scrivere un'opera nuova che fu *Mala vita* sul libretto del Daspuro, tratto da un dramma di Salvatore Di Giacomo.

L'opera andata in scena all'*«Argentino»* di Roma nel febbraio del 1892 — interpreti grandi e appassionati Gemma Bellincioni e Roberto Stagno che erano già stati gli interpreti della prima opera di Pietro Mascagni — vi riportava un successo calorosissimo. Ma l'opera, da Roma passata al *«San Carlo»* di Napoli, trovò avverso quel pubblico, nonostante le lodi non lessinate dalla critica al giovane musicista. Il mezzo fiasco di Napoli non interruppe però il cammino festoso di *Mala vita*, finché, facendo ritorno a Napoli col titolo mutato in *Il voto* e con alcune ritoccature nel libretto, offrì il dastro al pubblico partenopeo di modificare il primo giudizio.

Ma la vera, la grande rivelazione dell'arte di Umberto Giordano doveva avvenire alla *«Scalà»* la sera del 26 marzo del 1896 con la prima dello *Chénier*. «Successo immenso», dicono le cronache dei giornali di quel tempo. Forse non tutti sanno che il libretto dell'*Andrea Chénier*, che è certamente uno dei più belli di Luigi Illica, era stato scritto per il maestro Franchetti. Ma l'autore dell'*Asrael* che non sapeva decidersi di porsi all'opera, amico ed estimatore com'era di Umberto Giordano, offrè a questi il libretto. Il Giordano lo lesse rapidamente e ne fu preso sino allo spasimo. Nel gennaio del '96 il Maestro segnava le ultime note del lavoro.

Quello che avvenne quella sera del 26 marzo 1896 alla *«Scalà»* lo sanno tutti. Rare volte il pubblico del massimo teatro nazionale era stato visto accendersi di tanto delirio. L'opera, interpretata dai Borgatti, dalla Carrera e dai Sammarco, fu rappresentata per 36 sere consecutive, trasportando seralmente il pubblico alle più alte vette dell'entusiasmo. Da quel ciclo memorabile di rappresentazioni l'*Andrea Chénier* iniziò il suo giro trionfale attraverso le più grandi città, poi vennero le più piccole, della Penisola, e attraverso le metropoli dell'estero: cammino di fortuna, di degna e meritata fortuna, che ancora non è stato interrotto. Il buon Filippo Marchetti non si era sbagliato giudicando del giovinetto che... incominciava così bene.

Poi, poco più d'un anno, la volta della *Fedora*. Altro grande e indimenticabile successo alla *«Scalà»*. All'ampio quadro di sfondo storico il giovane musicista contrapponeva ora il dramma d'amore e di passione che già lo aveva tentato rimane di scrivere lo *Chénier* e che, solo dopo il successo trionfale di questo, Vittoriano Sardou, assai poco propenso a veder musicare le sue opere, aveva permesso di trasformare in

melodramma. Concessione di cui il Sardou non dovette pentirsi se, vari anni dopo, in occasione di certe celebrazioni svoltesi in suo onore a Parigi, fu scelto proprio il secondo atto della *Fedora* di Umberto Giordano, quel magnifico secondo atto che è tutto un fremito della più trascinante passione, per lo spettacolo che doveva radunare attorno al celebre drammaturgo che si festeggiava tutta la folla del suo adoratori.

La *Fedora* è tutta un'altra cosa dello *Chénier*. Ma il Maestro è sempre lo stesso. Melodico, sincero, caldo, appassionato. Loris non è — né doveva esserlo — il tragico e soave poeta della rivoluzione. Ma quale dolcezza nel suo «Amor ti vieta», quale accento nel suo drammatico racconto, quanta verità toccante nei singhioszi che velano in questo il ricordo della mamma, quale flotto di passione in quel fremente «*Fedora, io t'amo!*» del duetto con cui si conclude il secondo atto dell'opera! Così Fedora non ha gli accenti di Maddalena di Coigny. Ama anch'essa, si sacrifica anch'essa per l'adorato del suo cuore, ma è un'altra donna, un'altra creazione. E così sostanzialmente diversi tutti gli altri particolari del quadro. Quella che non muta è la voce del cantore. La quale è sempre la stessa, tessuta di sentimento e di passione. Voce saldamente e supremamente italiana, che non conosce infingimenti e distorsioni, che la sua ispirazione tra dalle azzurrità del nostro cielo che conobbe il volo dei canti più belli che Dio concede ai prediletti per la gioia e la consolazione degli umani.



S. E. Umberto Giordano.

Dopo *Maddalena* e *Fedora* ancora un'altra donna: *Stephana*. Ancora un cuore dolce e appassionato di donna martire e amante. Intorno, non più l'ardore vermiglio della rivoluzione in cui si staglia, ferma e serena, la figura del poeta che andrà alla ghigliottina con la carezza d'una rima e con l'ultimo bacio della sua adorata; non più il cupo sfondo di sospetti, di spionaggi, di crudeli rappresaglie da cui erompe magnifico e immenso l'amore della principessa fatale e bellissima, ma la gelida miseria della Russia delle deportazioni. Ma anche fra l'urlo più straziante del dolore umano la divina fragranza d'un fiore divino: l'amore di *Stephana*.

Tutt'altro quadro dei precedenti. Tutt'altra figura quella della martire che si vota all'angoscioso pellegrinaggio fra le steppe della Siberia, pur che le sia concessa di sentire presso il suo cuore il tepido battere del cuore del suo diletto. Ma Umberto Giordano è sempre lui. Variò, diverso nell'espressione, ma sempre fedele a se stesso, al suo «credo» artistico; e il caldo e appassionato duetto fra i due amanti, al secondo atto, vi prende, vi commuove, vi trascina come il duetto dello *Chénier*, come quello in cui, in un perdimento di gioia e d'amore, Fedora si gitta fra le braccia di Loris.

Verranno poi i tre piccoli episodi della *Marella* — oh! la levità e la grazia di alcune delle sue pagine, i due preludi, l'*«O mia Marella»* in cui affiora il morbido ricordo dell'*«Amor ti vieta»*, la romanza di *Marcella* «Son tre notti a questa sera» — e il drammetto del *Mese mariano*, un gioiello. Anche qui un cuore di donna, di popolare che sanguina per il bimbo che hanno strappato al suo amore e che hanno rinchiuso in quell'asilo di trovatelli. E l'espiazione del suo peccato. Da dentro la chiesetta giungono, col profumo delle rose che il maggio ha gitato ai piedi della Madonna, le voci fresche e pure dei bimbi, fra le quali la povera mamma crede di riconoscere quello del suo piccino che è morto ed essa non lo sa. E se ne va la mamma s'intrecciando ma serena, lasciando fra le mani della suora, che piotossamente le aveva mentito, la sfogliatella che aveva sperato di porre lei stessa fra le mani piccole del suo bambino.

E verranno ancora la *Madame Sans-Gêne*, la *Cena delle beffe*, il *Re*. Evidenti progressi di tecnica, maggiori preziosità stilistiche, più squisite raffinatezze orchestrali. Ma sempre la voce chiara e limpida del Maestro italiano, sempre il battito dello stesso cuore di cui erano salti i primi e freschi canti giovanili. Ed è questo il segno più caratteristico dell'arte di Umberto Giordano, quel segno per cui l'autore dello *Chénier*, di *Fedora* e di *Siberia* è l'adorato delle nostre folle che sanno resistere al torrente turbido di certa alchimia che vorrebbe esser musica e si commuovono ancora quando sentono, putacaso, la *Traviata* e il *Rigoletto*. Musicisti di ieri? Ma quella che ha gridato nel mondo: «Io sono l'Italia» e dinanzi alla quale il mondo si è prosternato adorando.

Per concludere. Chi aveva cominciato così bene non smentì dunque le promesse che l'autore del *Ruy Blas* aveva scorto nel primo lavoro giovanile del maestro di Foggia. E le feste che il popolo di Bari ha testé rivolto al Maestro amato ed illustre in occasione della rappresentazione della sua *Siberia*, sono l'espressione della gratitudine e dell'amore del popolo verso l'artista purissimo che in clima a tutti i suoi ideali non ebbe che un solo pensiero: mantenere saldamente italiana la musica sua. Ma negli applausi trionfali che hanno salutato a Bari la *Siberia*, che parve brillare di una luce tutta nuova, era anche il balenio di una speranza: quella di poter presto festeggiare il natale d'una nuova opera di Umberto Giordano, quale dalla sua perenne giovinezza ci è lecito ancora aspettare. E quel giorno segneremo una nuova affermazione italiana, perché l'autore dello *Chénier* non potrà dirci che un'opera forte e salamente nostra.

NINO ALBERTI.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

# Manon - Turandot - Adriana Lecouvreur - I Pagliacci

**P**UCCINI, CILEA, LEONCAVALLO: tre maestri, diversissimi di temperamento, con quattro opere che ne esprimono l'anima e l'arte e che, nella storia della musica dell'Ottocento avranno un degno risalto: *Manon Lescout*, *Turandot*, *Adriana Lecouvreur*, *I Pagliacci*. Notevolissimo programma di trasmissioni liriche che l'Eiar si appresta a realizzare nell'entrante settimana.

Benché le opere citate siano molto popolari ed anche l'ultima in ordine cronologico di composizione e di esecuzione, *Turandot*, sia ormai nota alla massa degli ascoltatori, riteniamo utile, agli effetti di una buona preparazione, accennare sommariamente alla trama e agli argomenti dei libretti. Ne diamo quindi un rapido riassunto.

La giovane Manon è inviata dai genitori in un ritiro, perché troppo amante del lusso e dei piaceri. Ad Amiens, dove la corriera fa una sosta, Manon si trova col sergente Lescout, suo fratello. Lasciata sola ad aspettare, è corteggiata dal vecchio Geronte, e poi dal cavaliere Renato de Grieux, che s'innamora della fanciulla e fugge con lei.

A Parigi, il vecchio Geronte riesce a strappare Manon a Des Grieux. La fanciulla però non lo ha dimenticato e quando il cavaliere, che per raggiungere l'amata si è fatto frequentatore di bische, viene a rimproverarla, egli è ripreso dalla passione. I due giovani si abbracciano e Geronte li sorprende. Il vecchio giura di vendicarsi. Manon è disposta a lasciare il palazzo di Geronte, ma non le ricchezze e si carica di quanti gioielli può portar via. Entrano gli arcieri, chiamati da Geronte, e trascinano via la fanciulla difesa invano da Des Grieux. Manon è condannata alla deportazione in Calenna. In prigione all'Havre può parlare a Des Grieux attraverso all'infierita, dopo che passò un lampionaiolo cantando la sua canzone. Il piano per far evadere la fanciulla fallisce. All'alba viene fatto l'appello, e Manon è tra le disgraziate che debbono imbarcarsi. Des Grieux sguaina la spada, minacciando di morte chi oserà toccare la sua donna; ma comprende tosto d'essere folle, e s'inguochia ai piedi del capitano, supplicando di prenderlo a bordo sia pure per i più umili servigi. Questi ha un palpito di pietà e lo accetta come mozzo. I due amanti si raggiungono e si stringono in un abbraccio pieno di passione.

Sull'arida landa della Calenna, Manon appare estenuata al braccio di Des Grieux, che cercò di farla fuggire. La sete e la febbre hanno perso ucciso la fanciulla, che lasciata un momento sola da Des Grieux ritorna senza aver trovato nulla e grida la sua disperazione nel vasto deserto. Manon gli spira tra le braccia, dicendo che le sue colpe sarebbero presto state travolte dall'oblio, ma non così il suo amore, forte come l'istinto e sempre profumato di grazia.

Il libretto di *Turandot* è invece desunto dalla nota fiaba di Carlo Gozzi, fratello di Gaspare. La esponiamo brevemente.

Dagli spalti della Gran Muraglia, un banditore annuncia che la principessa cinese Turandot sarà sposa di chi di sangue regio, spieghi tre enigmi ch'essa proponrà: se no, avrà tronca la testa, come sarà tra poco del principe di Persia. I moti incomposti della folla fanno cadere un vecchio cieco, Timur, accompagnato dalla giovane schiava Liù. Un giovane si slancia in soccorso del vecchio; è il principe Calaf, che in Timur riconosce il proprio padre, ramingo in segreto, dopo la sconfitta che lo privò del trono. Un funebre corteo si snoda, guidando al patibolo, al sorgere della luna, il principe di Persia, di cui la folla invoca grazia. Ma Turandot, apparsa sul terrazzo della reggia, è impacciabile. Calaf, tra la folla, s'innamora fulmineamente di lei, e, invano richiamato al seno dal padre e dalla piccola Liù, s'innamora di lui, e poi da tre curiose maschere. Ping, Pong e Pang, suona il « song » fatale dei pretendenti alla mano di Turandot.

Il secondo atto s'apre con un colloquio delle tre maschere, che imprecano alla tristezza del tempo e che sognano giorni migliori. Nel secondo quadro l'Imperatore, padre di Turandot, dopo aver cercato invano di persuadere Calaf, ordina la cerimonia, durante la quale Calaf risolve i tre enigmi e sfida, a sua volta, la crudele Prin-



Un famoso ritratto di Adriana Lecouvreur (da una stampa dell'epoca).

cipessa, acconsentendo a morire se essa saprà dirgli com'egli si chiama.

Invanio l'Impero è messo a rumore: nessuno riesce a conoscere il nome del giovane principe, quando le tre maschere, ricordando d'aver visto il giovane parlare con la schiava, pongono questa alla tortura. Ma Liù resiste ai tormenti, trovando nell'amore la forza, finché le riesce di strappar a un soldato il pugnale e di darsi la morte. Turandot, presente alla scena, ha la rivelazione di un sentimento ignoto. Comprende la poesia dell'amore, e, allorquando Calaf dice a lei il nome suo, disposto a morire, essa non apprezza del segreto, ma, dinanzi al padre, dice che il nome dello sconosciuto è Amore, e s'abbandona, vinta, nelle braccia di lui.

Il libretto dell'*Adriana Lecouvreur* è stato scritto da A. Colautti, un poeta nel più alto senso della parola. L'azione s'inizia nel « foyer » della « Commedia Francese ».

Entrano il maturo principe di Bouillon e l'abate di Chazeuil. Il Principe è amante dell'attrice Duclos, e, quando viene a sapere da Michonet, il buon direttore di scena, ch'essa nel camerino sta scrivendo un biglietto, ordina ingrossito all'Abate d'impadronirsi di questo, mentre Michonet, rimasto solo un momento con Adriana Lecouvreur, la celebre attrice, cerca invano di farle capire d'esser pazzo di lei. Adriana entra in scena e Maurizio nel palco, ritornano il Principe e l'Abate, che è riuscito a impadronirsi del biglietto della Duclos, nel quale è fissato un appuntamento alle undici, nel solito villino, presso la Senna, con l'indirizzo: « Terzo palchetto a destra ». In tal palchetto si trova Maurizio, che il Principe sospetta subito esser il nuovo amante della Duclos. A lui fa recapitare il biglietto da un servo, mentre per vendicarsi ordisce con l'Abate d'invitar tutta la compagnia al villino. Maurizio non osando non recarsi al villino ove potrebbe esser trattata la sua promozione, scrive alcune parole sul rotolo di pergamenina che Adriana deve leggere in scena. L'attrice legge e il dolore le fa recitare la scena in modo sublime. Come rientra, anch'essa viene invitata dal Principe al villino e riceve la chiave per entrarvi.

Salotto esagonale nella villetta dell'attrice Duclos. La Principessa di Bouillon si serveva di tal villa per ricevere Maurizio. Innamorato di Adriana, egli vorrebbe ridiventare libero, ma così non la pensa l'amante, terribilmente gelosa. L'arrivo di una carrozza interrompe la scena. Sono il Principe, che crede sempre trattarsi della

Duclos, e l'Abate. Maurizio fa entrare la Principessa nella camera vicina e si presenta al Principe che lo ringrazia del servizio resogli, poiché egli era già stanco dell'attrice e non sapeva come disfarsene. Giunge intanto Adriana, innamorata più ancora di Maurizio dopo che ricobbe in lui non più un umile ufficialotto, ma l'eroe della guerra di Cirelanda e il Conte di Sassonia. Adriana crede dapprima che la donna nascosta nella camera vicina sia la Duclos ma crede tosto alla parola di Maurizio che promette d'aiutarla. Rimasta sola, spegne i doppiieri, s'avvicina alla porta e dice all'incognita d'uscire, in nome di Maurizio. La Principessa esce ed è accompagnata ad un uscio segreto: ma poche parole, pronunciate sommessamente, fanno comprendere alle due donne, che non riescono a vedersi in volto, d'essere rivali. Esplode l'odio furibondo, ma all'entrar di gente con lumi la Principessa fugge, smarrendo un braccialetto.

La galleria dei ricevimenti nel palazzo Bouillon. La Principessa è triste e furente insieme per non esser ancor riuscita a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. Ma, durante la recita, riconosce Adriana alla voce e riesce ad aver conferma dell'amore dell'attrice per Maurizio. Le due donne fremono d'odio ancor più perché Adriana riesce a ravvisar la Principessa, il braccialetto della quale, perduto nel villino, viene riconosciuto dal Principe. La recita diventa un pretesto per insultar la rivale, che giura di vendicarsi.

La casa d'Adriana. L'attrice più nota vuol recitare e non ascolta i paterni consigli di Michonet, né quelli dei compagni d'arte, che vengono ad offrirle doni per l'onomastico. Le viene portato un piccolo cofano, con un biglietto che dice: « Da parte di Maurizio », e contiene un mazzolino di violette che Adriana diede all'amante quella sera nel « foyer ». L'attrice ritiene che l'invio sia stato fatto da Maurizio, e piange sul mazzolino che esala uno strano profumo. Ma non fu Maurizio che l'invio. Egli entra, sempre più innamorato dell'attrice cui propone il matrimonio. Il mazzolino fu spedito dalla Principessa, dopo aver impregnato i fiori di veleno per vendicarsi. Ogni soccorso è inutile e la celebre attrice spirà, stremata al suo Maurizio.

Il libretto di *I Pagliacci*, sceneggiato e verseggiato dello stesso Leoncavallo, trasse ispirazione (per quanto si racconta) da un fatto accaduto davvero, e cioè da un comico geloso che uccise la moglie sul palcoscenico. Se questo spartito (come del resto la *Cavalleria*) giova a diffondere all'estero la convinzione che l'italiano ricorre infallibilmente al cotollo quando la moglie lo tradisce, gli va riconosciuto il merito d'esser uno tra i più caratteristici del verismo portato nel campo del melodramma, e di parlare dalla prima all'ultima scena un linguaggio sincero, immediato e gagliardo, che non poteva non renderlo popolare in sommo grado.

Inutile indicare le sue pagine più vive, che tutti ricordano, dall'originale prologo, che contiene l'estetica dell'autore (egli ha per massimo sol che l'artista è un uomo e che per gli uomini scrivere si deve) e un momento di sincera commozione nel passaggio « Un nido di merlorie », fino al drammatico « No, pagliaccio non son ! », in cui grida un dolore vero. Tutto il piccolo dramma è vivo, abilmente sceneggiato e incarnato nel Ferragosto d'un villaggio calabro. Fra il 1865 e il '70, fra commenti d'una folla festosa, echi di malinconiche zampogne e squilli di campane a sera. Una scena che merita d'esser ricordata, perché in generale le si dà poca importanza affidandone la parte maschile a un esecutore infelice, è il duetto tra Nedda e Silvio, improntato a una calda sensualità, davvero meridionale. Il « Vesti la giubba » è la più popolare tra le melodie del Leoncavallo: non si può negare che il sentimento di Canio sia stato colto con rude sincerità ed espresso con sicurezza dell'effetto. La piacevole serenata d'Arlecchino e l'elegante gavotta di Colombina danno un tono di leggerezza galante alla rappresentazione che dovrà chiudersi tanto drammaticamente, riscattando alcune rozzezze, che non guardano però la fisionomia del breve spartito, tanto ricco di vita semplice e schietta.

## «La forza del destino»

**A** Siviglia il marchese di Calatrava dà la buona notte alla figlia Leonora che egli ama teneramente. Non sa, padre infelice, che la figlia è innamorata di don Alvaro e che già ha promesso di fuggire con lui nella notte. Don Alvaro la condurrà in India dove spera di riconquistare il trono del padre che morì decapitato e della madre che lo mise alla luce in una prigione. Ma il marchese sorprende i giovani mentre stanno per fuggire. Minacciato dai bravi del marchese, don Alvaro, che ha l'intenzione di arrendersi soltanto al vecchio, getta via la pistola di cui era armato. Malauguratamente l'arma, picchiando per terra, spara da sé e la pallina va a colpire il marchese che muore maledicendo la figlia. Nella prima parte del secondo atto stiamo nella cucina di un'osteria del villaggio d'Hornachuelos. Si balla la seguidilla, il vitrolino le facezie incrociano. La zingara Preciosa, prediletta, domanda a quelli Spagnoli che andarano in Italia, di raccontare contro i Tedeschi. Il malatiere Trabuco se la racconta de con uno studente che, invitato a raccontare la propria storia, mette il cero al falò. Nella stanza, Leonora, fatta per un momento sulla soglia, ravvisa don Carlos, suo fratello, che la inseque, e si conferma più che mai nella decisione di fuggire. Nella seconda parte dell'atto la profuga giunge davanti al cancello del convento della Madonna degli Angeli, in alta montagna. E' notte. Vincendo le riluttanze del portinai, il bizzarro fra Melitone, ella riesce a parlare con il Padre Guardiano, dal quale invoca protezione. Il Padre le fa indossare il saio penitenziale e le assegna come rifugio uno speco dove egli stesso le porterà il cibo. Nell'atto terzo siamo in Italia, presso Velletri, durante la guerra. Don Alvaro, che pensa con straziante nostalgia a Leonora di cui ha, dopo la notte fatale, perduto le tracce, è capitano dei granatieri del Re. Ha la fortuna (o la sventura) di salvare da un agguato don Carlos, che milita nelle stesse file. Spinto da una reciproca pietà, entrambi si presentano sotto falso nome e non essendosi mai visti prima, non si riconoscono e si promettono eterna amicizia. In un combattimento don Alvaro resta gravemente ferito. Temendo di morire il ferito si confida con l'animico, gli addita un plico e lo prega di bruciarlo dopo la sua morte. Ma don Carlos ora ha qualche sospetto. Per confortare il ferito gli aveva promesso l'ordine equestre di Calatrava. Al nome di Calatrava don Alvaro è impallidito, ha trasalito, lo ha rifiutato. Perché? Don Carlos, che cerca ostinatamente le tracce della sorella e del seduttore, che egli ritiene colpevoli della morte di suo padre, è tormentato dal sospetto che il ferito possa essere l'uccisore del marchese. Non osa però manomettere il plico, che contiene le lettere di Leonora. Malaufragatamente, fuori del plico, scorge il ritratto della sorella. Nessun dubbio, ormai. Non appena don Alvaro è guarito, lo sfida e lo provoca, ma Alvaro, che rifiuta il combattimento con il fratello dell'amata, fugge nella speranza di trovar pace in un chiostro.

Il secondo atto si chiude con vivaci scene al campo in cui agiscono Petrosilla, Trabuco, diventato rivenditore, e fra Melitone che con una predica piena di giochi di parole si tira addosso lo zeggio dei soldati e riesce a stento a salvarsi dalle busse.

Anche l'ultimo atto è diviso in due parti. Appena siamo all'interno del convento della Madonna degli Angeli, Melitone distribuisce la minestra ai mendicanti, perdendo presto la pazienza di cui non abbonda. Rimasto solo con il Padre Guardiano mormora intorno alle bizarrerie di un certo fra Raffaele, del quale egli diffida nonostante numerose, edificanti prove di contrizione, di umiltà e di penitenza. Fra Raffaele altri non è che don Alvaro che don Carlos viene a cercare e a provocare anche nel chiostro. Invano don Alvaro protesta la propria innocenza e gli giura che non ha ucciso il marchese, né offesa la purezza di Leonora. Don Carlos, irragionevole, lo provoca con insulti sempre più oltraggiosi che l'obbligano finalmente ad impugnare la spada. Lo scontro avviene presso il convento e don Carlos cade ferito a morte. Don Alvaro, nel cercare assistenza per il morente, giunge fino allo speco di Leonora che finalmente ritrova. La fanciulla si slancia in soccorso del fratello che, raccogliendo le ultime forze, la tragge mortalmente. Accorre il Padre Guardiano e nelle sue braccia Leonora spirrà tra la disperazione di Alvaro.



ATTO 1. Scena 1\*



ATTO 1. Scena 3\*



ATTO 1. Scena 4\*



ATTO 2. Scena 2\*



ATTO 2. Scena 8.



ATTO 2. Scena 9.



ATTO 2. Scena 10.

«La forza del destino»  
film del pittore Bini.

ATTO 3. 5.2.



ATTO 3. 5.4.



ATTO 3. 5.8.



ATTO 3. 5.X.



ATTO 3. 5.XIII.



ATTO 4. 5.2.



ATTO 4. 5.7.



S. 9.

«La forza del destino»  
film del pittore Bini.

# IL CONCERTO DI GUGLIELMO MENDELBERG

**G**UGLIELMO MENDELBERG è universalmente riconosciuto come uno dei primissimi direttori d'orchestra viventi.

Nato ad Utrecht nel 1871, fece i suoi studi musicali prima nella sua città natale, poi a Colonia. Dafosò alla direzione dell'orchestra sinfonica, dal 1892 fu a Lucerna quale direttore della musica fino al 1895, quando fu chiamato ad Amsterdam a dirigere quella «Concertgebouw Orkest» che è la maggiore istituzione musicale dei Paesi Bassi ed una delle migliori di Europa. A quel posto egli rimane ancora benché nei mesi invernali gli sia consentito assentarsi. Così nel 1898 fu a Bergen a dirigere quell'orchestra; nel 1900 nel Belgio, nel 1903 a Londra, dal 1907 al 1917 ripetutamente a Francoforte, poi in Francia, a Roma e a Milano a Pietrogrado a Mosca a Berlino e spessissimo a Nuova York ospite di quella Orchestra Filarmonica.

Chiarezza, nobiltà di stile, buon gusto e signorilità sono le sue peculiari caratteristiche.

La Quinta sinfonia in mi minore fu composta da Pietro Ilitsch Tchaikowski (nato a Wotkinsk il 7 maggio 1840 e morto a Pietroburgo il 6 novembre 1893) a Frolowsk nel 1888. Ivi egli aveva preso in affitto una cassetta per essere libero e tranquillo e poter dedicarsi al lavoro.

«Sapete? (scriveva ad un'amica). Sto scrivendo una nuova Sinfonia. Intendo di provare con essa, tanto agli altri, quanto a me stesso, che ancora è viva e fresca in me la vena del compositore».

La Sinfonia ebbe la sua prima esecuzione il 17 novembre 1888 ad un concerto della Filarmonica di Pietroburgo, sotto la direzione dell'Autore. E successe una strana cosa. Mentre il pubblico aveva accolto entusiasticamente il lavoro, Tchaikowski ne era rimasto tutt'altro che soddisfatto. Solo dopo averlo diretto in due altre occasioni ed in altro ambiente; dopo che il pubblico gli ebbe rinnovata la più entusiastica accoglienza, si persuase che poteva esserne contento.

Un fatterello curioso è narrato da Nicolas Kashkin, biografo ed eccellenze amico di Tchaikowski. Pare che questi, pur essendo in amichevoli relazioni con Brahms, non ne amasse affatto la musica. Ora accadde che dovendosi eseguire a Lipsia questa Sinfonia, Brahms, che avrebbe dovuto partire per Amburgo, ritardò la sua partenza per ascoltarne la prima prova. Si trovarono poi insieme a Colonia e Brahms, con tutta semplicità, ma con altrettanta franchezza gli disse chiaro e netto che il lavoro non gli piaceva. Tchaikowski non ne fu urtato affatto, né offeso. Però dal candore con cui Brahms gli aveva parlato, si sentì incoraggiato a dirgli a sua volta ed in tutta confidenza che a lui non era mai piaciuta la musica di Brahms. Questa reciproca confessione non turbò affatto la loro amicizia; ne ebbe effetto alcuno sulla loro buona relazione. Amici si separarono e amici rimasero, benché in seguito non avessero più avuto occasione di trovarsi insieme.

Qualche scrittore ha opinato che nella Sinfonia in mi minore aleggi quasi il presentimento di una oscura tragedia interiore e la visione di un destino senza speranza. Potrà essere così. Ma Tchaikowski mai fece cenno di aver avuto per la Quinta Sinfonia una qualsiasi idea ispiratrice, come avvenne invece per la Quarta e per la Sesta.

Essa è composta di quattro movimenti. Il primo ha un'introduzione in tempo 4-4 che contiene come il «motto» di tutto il lavoro cioè un

tema cupo e misterioso, affidato ai clarinetti che ritornera poi durante lo sviluppo dei movimenti seguenti e su di essi incomberà come una oscura minaccia. Segue poi l'«Allegro con anima» il cui tema è tratto da una canzone popolare polacca.

Il secondo è un «Andante cantabile, con alcuna licenza» in 12-8. Dopo alcuni gravi accordi affidati agli archi, il coro canta una melodia di carattere lirico-romantico. Ad essa segue un'altra affidata all'oboe. Ambidue sviluppandosi passano poi agli archi ed accalorandosi assumono a tratti un carattere molto drammatico. Il «motto» appare affidato agli ottoni ed il movimento volge alla fine diminuendo e malinconicamente.

Un tempo di «Valzer» prende il posto del classico «Scherzo» nel terzo movimento. Notevole il riapparire del «motto» verso la fine.

L'ultimo movimento si apre in tempo «Andante maestoso» 4-4 e presenta ancora il «motto» ma in modo maggiore. Segue subito un energico «Allegro vivace» in 2-4 che nel bel mezzo del suo sviluppo è interrotto dalla improvvisa riapparizione del «motto». Riprende il tema vivace, ritorna poi l'ultima volta il «motto» questa volta presentato da un formidabile «fortissimo» di tutta l'orchestra. Una coda «Presto» porta alla esultante conclusione di tutto il lavoro.

Mario Castelnovo Tedesco, nato a Firenze nel 1895, è uno dei più attivi e prolifici compositori che vanti oggi l'Italia. Tutte le forme, dalla romanza di camera al quartetto, al concerto, al poema sinfonico, all'opera, sono state da lui ripetutamente tentate e con fortuna.

Il «2º Concerto» per violino ed orchestra «I Profeti» fu composto nell'estate del 1931 ed è dedicato a Jascha Heifetz che lo eseguì a Nuova York, sotto la direzione di Toscanini.

Il titolo «I Profeti» vuole solo indicare che si tratta di una composizione ispirata dalla Bibbia. La voce del violino solista suggerisce (nelle intenzioni dell'autore) l'infiammata voce dei Profeti proclamanti la parola di Dio al conspetto del popolo e della Natura. Il primo tempo ha carattere drammatico con qualche momento di sosta lirica e contemplativa; il secondo ha il carattere di un'ampia «lamentazione» nella quale il violino alterna la sua voce con quella dell'orchestra, che ha quasi funzioni di coro; il terzo è pieno di impegno guerriero e di gioioso rapimento.

L'idea di comporre «I Preludi» balenò alla mente di Franz Liszt, mentre egli era a Marsiglia nel 1845. Però, distratta la sua attività da una serie infinita di altri impegni non poté terminare questo bel e pensoso poema sinfonico che nel 1850 a Weimar. Gli fu suggerita dalla lettura delle «Méditations poétiques» di Lamartine e volte mettervi una «Préface» che suona press'a poco così: «La nostra vita è forse altra cosa che una serie di Preludi a quell'ignoto canto cui la morte intona la prima e solenne nota? L'amore forma l'autorità incantevole di ogni esistenza; ma quale è il destino del quale la più

Ottima idea è stata questa del maestro Mendelberg di farci ridurre una delle migliori composizioni di Liszt, grandissimo artista, ma incompatibilmente più grande e nobile spirito. È un doveroso omaggio reso a quest'uomo che, degnamente, era già celebre; che, quattordicenne, vedeva una sua opera, «Don Sanchez», rappresentata, dall'«Opéra» di Parigi; che, venticinquenne, era proclamato il Paganini del pianoforte, aveva conosciuto tutti i trionfi, sgominato tutti i rivali e conquistato tutti i pubblici più arigati di Europa.

Eppure questo grande che, come tanti altri avrebbe potuto egoisticamente dedicarsi ad ammazzare danaro, sfruttare la gloria per suo solo ed esclusivo beneficio, ecco che lo vediamo dedicare tutta la sua attività a lottare strenuamente per rivelare al mondo geni e loro capolavori ignorati o spregiati o mal compresi fino allora.

E furono, tra gli altri: Beethoven, del quale si fece l'apostolo, dando concerti diecine dedicatori alle sue opere per raccogliere i fondi necessari ad innalzarli un monumento a Bonn, e dirigendo egli stesso, o facendo eseguire per la prima volta la «Nona Sinfonia» in numerose città della Germania ed a Weimar il «Fidelio» sino allora poco conosciuto; Schumann, alle composizioni del quale per primo dedica tutto un concerto e poi dirige al teatro di Weimar il «Faust» e la «Genoveva»; Berlioz, al quale dedica tutta una settimana dirigendo «Benvenuto Cellini», «La Damnation de Faust», «Romeo e Giulietta», la «Harold Symphonie», le «ouvertures» del «Re Léar», del «Waverley» e de «La Captive», ed è Berlioz che, combattuto e disanimato, gli scrive: «Io non ho fede che in te»; e sarà Saint-Saëns, del quale farà eseguire per la prima volta il «Sansone e Dalila» a Weimar, e saranno Grieg, César Franck, Hans von Bülow, Glinkin e tutta la scuola russa, Scambiati e mille altri che egli autorà, consiglierà, per i quali si prodigherà affinché si facciano largo ed abbiano il riconoscimento che meritano.

Ma tutto questo (che pur sarebbe sufficiente a far classificare Liszt tra i geni benefici della musica) è poco in confronto di quello che egli fece per Riccardo Wagner. «Mal — dice uno squisito scrittore e critico d'arte — un'anima si è data ad un'altra con maggiore devozione che quella di Liszt a quella di Wagner». Ed è un fatto positivo che senza l'influenza di Wagner, assai instancabile, tetragona ai colpi che dai capricci e, diciamo pure, dalle cattiverie e dall'ingratitudine spesso le arrivavano, e che non fu troncata che dalla morte, senza quest'influenza, che Liszt esercitò su Wagner per oltre quaranta anni, il genio di quest'ultimo molto difficilmente avrebbe potuto schiudersi completamente e dare al mondo la gigantesca opera che resta come una delle meraviglie dell'umanità possa.

Francesco Liszt nacque a Raiding (Ungheria) il 22 ottobre 1811 e morì a Bayreuth il 31 luglio 1886, vicino al suo Wagner.

Egli fu caritatis ed amore, ignorò l'invidia, mai odio; all'ingratitudine più nera rispose raddoppiando i suoi benefici, perdono sempre a tutti, meno che a se stesso; poteva essere ricchissimo e morì povero perché tutto aveva dato per beneficiare ed innalzare gli altri. Sia sempre onorato il suo nome!

ATTILIO PARELLI.



profonda felicità non venga turbata da qualche tempesta, e quale è l'anima crudelmente ferita che, uscita da una di queste tempeste, non cerchi di rifugiarsi nella dolce calma dei campi? Ma non appena la tromba abbia lanciato il suo segnale di allarme, l'uomo corre a riprendere il suo posto, comunque pericoloso, per ritrovare nella battaglia la piena coscienza di se stesso ed il completo possesso delle sue forze».



# Il concerto di Adolfo Busch all'«Augusteo»

**A**CCOMPAGNATO dall'orchestra dell'« Augusteo » diretta dal M° Mario Rossi, il celebre violinista Adolfo Busch terrà all'« Augusteo », nei pomeriggi di domenica 17, un importante concerto che viene trasmesso da tutte le stazioni italiane.

Adolfo Busch, nato a Siegen (Westfalia) nel 1892, ha avuto per maestro in Colonia Guglielmo Hess, allievo di Joachim. Nel 1912 fondò il Quartetto che porta il suo nome e con esso è da solo, come concertista, compiuta parecchi anni giri artistici in tutta Europa, onorato da altissima fama d'interprete profondo e di virtuoso impeccabile.

Il programma che egli eseguirà domenica è impernato su tre nomi: Elgar, Mozart e Beethoven e... tanto basta.

Il Concerto in si minore, op. 61 per violino ed orchestra di Edward Elgar è stato composto nel 1910 ed è dedicato a Fritz Kreisler che ne fu, nello stesso anno, il primo interprete alla « Queen's Hall » di Londra. Esso inizia con una « tutti » orchestrale che presenta il primo tema, il quale è composto di parecchie idee ben definite. La prima è affidata ai violini, viole e clarinetti; segue una seconda idea espressa in una figurazione di quartine di semiminimi che alla 15<sup>a</sup> battuta origina una terza idea largamente sfruttata nelle successive parti del movimento. Al primo tema, ampiamente sviluppato, segue la proposta, negli archi gravi, dell'idea che originerà il secondo tema. Dopo una ripresa del clarinetto entra il solista che ripete delicatemente i due temi, sostanziosamente dalle delicate armonie degli archi, e sviluppa, in passaggi a doppie corde, il primo tema. Ecco ritornare « fortissimo » la terza idea dal primo soggetto che un « ritardando » conduce alla ripresa del primo tema in tempo più stretto. Nel secondo tempo (andante) il soggetto principale è annunciato delicatamente e con grande semplicità dagli archi. Il solista entra con una seconda idea che dialoga con la prima, sempre svolta dagli archi, quasi come un duetto. Un passaggio di transizione conduce, attraverso un « ritardando », al secondo soggetto, esposto in re bemolle maggiore dal solista. I due temi sono ripresi, ora dall'orchestra, ora dal solista in differenti figurazioni ritmiche; quindi il primo tema leggermente modificato riporta alla tonalità originale di si bemolle. Il tempo termina in sonorità morbide e tranquille. Nel terzo tempo, dopo una battuta d'introduzione il solista propone subito il tema principale. Un passaggio a corde doppie porta alla seconda idea annunciata « fortissimo » da tutta l'orchestra e ripresa poi dal solista. Segue un molto maeioso » che a sua volta è seguito da un'ampia melodia, cantabile e vibrata, affidata al solista. Lunghi sviluppi modulano in tonalità vicine all'originale che sfociano in un « diminuendo » portano alla « cadenza accompagnata ». Un curioso effetto è ottenuto all'ottava battuta, da un « pizzicato tremolato » che l'autore indica da eseguirsi tamburellando con i polpastrelli delle quattro dita della mano sinistra su tre corde. La « cadenza » termina con un accenno al primo tema affidato al solista. Un ricordo della seconda idea, stretta in diminuzione, conclude la composizione.

Fiorito in un periodo in cui l'arte musicale universale portava (tanto nel campo vocale che nella strumentale) in quest'ultimo per l'influenza ancora fresca dei nostri gloriosi organisti, cembalisti e violinisti indiscutibilmente l'impronta italiana, Mozart con quelle pieghevolezza proprie del genio, assunse, con mirabile limpidezza questa impronta e le sue opere presentano tutta l'armoniosità del nostro linguaggio unita alla galezza e alla festevolessa latina.

Nel Concerto in sol maggiore, che Busch ha compreso nel programma, domina un sentimento di tenerezza affettuosa, che si eleva nell'Andante ad espressione di delicatezza e passione, mentre acquista nel Rondo finale un carattere più gaio.

Chiude il programma il Concerto in re maggiore di Beethoven: questa composizione si può paragonare, per lo spirito, ai migliori Concerti grossi dell'altro periodo italiano, destinati a mettere in evidenza, al disopra di un complesso strumentale-base, le parti di qualche istruimento solista non tanto perché dovessero brillare virtuosamente, quanto perché idealizzassero maggiormente col eloquenza di una voce più dolce e



Il violinista Adolfo Busch.

di una elaborazione più fine, l'espressione di quello completandone, per così dire, l'intimo senso. Lo stato d'animo da cui procede la musica del Concerto è quello d'una serenità pura, d'una bontà semplice ed affettuosa che, come in tante altre opere di Beethoven, si eleva gradatamente, ma sicuramente ad alta significazione di spiritualità.

Il primo tempo, dal punto di vista architettonico, è un edificio dalle linee armoniose e robuste che poggea tutto sulla base di un ritmo unico: le cinque note rimbattute dal timpano all'inizio: primordiale elemento da cui tutto il movimento del tempo trae vita. Ma questa forte struttura organica e l'armonia classica delle forme generali non la varrebbero, artisticamente parlando, se lo spirito del musicista non ne avesse saputo trarre, nella formulazione dei temi, nei loro sviluppi, nell'impiego particolare dello strumento concertante, espressioni d'intima bellezza.

Nella parte d'orchestra che precede l'entrata del violino, dai due temi principali agli elementi secondari di transizione e di cadenza, c'è già tutta la materia musicale costitutiva del tempo; tuttavia la voce del violino entrando si eleva dalla compagnia orchestrale come quella di una nuova e più penetrante espressione. Così è per la rispondenza del secondo tema, canzone di una limpidezza e purezza inimitabili: così per il sviluppo di cui troppo lungo, ma non certo inutile, sarebbe qui analizzare i particolari mettendone in ogni punto in evidenza la grandezza.

Il tema del Larghetto — sempre nella ripetizione costante del brevissimo disegno iniziale — passa dal quartetto d'archi ad alcuni strumenti a fiato. Il violino ne riempie le simmetriche pause e abbella il canto con fioriture eleganti. Dopo una ripetizione del tema stesso in una forma puramente orchestrale il violino, preludendo in lenti arpeggi, sale piano e raccolto, ridiscende mollemente e intona una nuova melodia che si svolge più a lungo, richiamando ad un certo punto quella iniziale. Gli strumenti dell'orchestra dividono man mano sommessamente le loro voci, come ritirandosi innanzi al limpido innalzarsi e diffondersi di quell'unica alla quale tutte sono subordinate, e che da sola esprime la più compiuta dolcezza d'un sovrano abbandono.

Il canto sembra infine volersi disperdere in regioni eteree; ma il ritmo del tema iniziale risorge con forza nel quartetto d'archi: elemento di cadenza da cui il violino, come richiamato improvvisamente dal cielo in terra, muove per l'attacco del terzo tempo. E' questo un rondo classico nella forma e nello spirito, ma ricco d'una grazia robusta, per quanto non possa considerarsi alla stessa altezza espressiva dei tempi precedenti.

Accenneremo tuttavia all'episodio in re minore, in cui dal violino al fagotto passa una melodia appassionata che potrebbe chiamarsi di canzone o di serenata italiana e che ci fa pensare, per il suo carattere espressivo, ad un tema dello Scherzo del Settimo Quartetto e a qualche momento del Finale dell'Undicesimo, op. 95.

Il concerto fu composto nel 1806 ed è dedicato a Stefano Breuning, amico del Maestro dall'epoca della sua adolescenza in Bonn.

## INTERVISTE

C amminare per le strade da soli è sempre uno dei modi di conversazione, che mi sono più graditi. C'è chi preferisce parlare alla folla, c'è chi nei Consigli d'Amministrazione, chi parla solamente con se medesimo; queste ultime spesso per mancanza di contraddirittori pare che parlino, ma non parlano più e si chiudono in un silenzio tombale.

A me piace di fare discorsi anche con le persone, coi marciapiedi, coi manifesti.

Ieri, davanti ai Wagons Lits mi chiedevo perché le agenzie di viaggi, non sanno trovare forme più acute per invitare il prossimo a visitare le Piramidi o il Polo Nord.

Uno dei più begli inviti al viaggio è un vecchio manifesto, dove si vedono nitide rotte, che parlano per non si sa dove. E' un manifesto generico, e per questo tutti ci fondano illusioni e speranze. Ognuno ha qualche cosa da affidare a due rotte, che se ne vanno.

Molti gente viaggia solamente per viaggiare. E' un modo malinconico, inquieto, svagato; un metodo costoso di rinnovarsi, come quelli che si mutano d'abito quattro volte al giorno. Anzi questo genere di viaggiatori che se ne vanno in cerca di non si sa che, uniscono i due modi perché mutano di città e d'abito continuamente. Il viaggio, del resto, è sempre un metodo costoso, tanto è vero che quello che hanno scelto certe categorie sociali per istruirsi. « Viaggiando s'impara » è l'insegna di chi ha inventato le crociere di prima classe.

Altri viaggiano per partire, che è già un proposito diverso. Vogliono staccarsi da qualche cosa. Godere quell'ebrietà del tutto particolare, che consiste nel fare le valigie, nel chiudere le porte, nel salutare, nell'abbassare il ricevitore televisivo per l'ultima volta, e dimenticarsi di tutto per un mese, per una settimana. Questa è gente pratica e meno angosciosa. Conosce il sollevare e la liberazione di chi ha rotto un legame, senza conseguenze irreparabili. E' il piacere di finire un'avventura con la coscienza tranquilla: anzi, il colmo della vita, un'avventura che riprenderemo quando vorremo. Intanto si corre verso la stazione, senza confessare che le strade della nostra città per la prima volta ci sembrano piccole, invece che fastidiose. Stiamo stucchiissimi che ricominceremo presto ad amare.

Questo stesso piacere si può raggiungere, aiutando il temperamento, anche solamente facendo le valigie! Per questo e per ragioni di ordine, le valigie non vanno fatte all'ultimo momento.

Quindici ostenta di buttar tutto nella rimessa nel baule, come un superiore distacco dalla panderia del catalogo cose tanto modeste e utili come le proprie canzoni e le proprie cravatte. Ecco un uomo privo di fantasia!

Preparare con ordine le valigie vuol dire godersi tutte le tappe del distacco, godersi due volte il piacere della partenza. Un fischio, un panorama di periferia e di sobborgo, senza punti d'appoggio. Nessun arrivo può essere pari a questo stato leggero e rarefatto di chi per un momento si sente disincarcare da tutto. Di lì comincia un itinerario dato ad astrarre, un ritorno di gioventù, quel desiderio di dire le parole più lontane e insulse: cielo, mare, e poi anche canne da zucchero, brodo di tartarughine... Pare che ci si apra dinanzi un favoloso album di francobolli: nomi di paesi, di donne, di regnanti, di colori diversi da quelli veri, rosa, celesti, coi timbri ed aromi preziosi.

Ecco, forse le agenzie di viaggio dovrebbero sostituire i loro manifesti sgargianti di buffe piramidi, e di fior di colore di lattemiele con dei vecchi album di francobolli.

Questo farebbe pensare veramente alla gratitudine dell'andarsene. Tutti si affrettarebbero a comprare un biglietto di viaggio. E il far sacchi e bagagli, pratica già erotica, che ora si adopera come ricette per istruriri, per digerire, per sostituire i calmant, diventerebbe una pratica del vivere civile.

Poiché ora di viaggiatori veramente civili, che adoperano il viaggio come un libro stampato, come un'amicitia, come un incontro, non ci sono infine se non quelli che viaggiano per ritornare.

ENZO FERRIERI.

# RADIO RURALE

LA FUNZIONE POLITICA DELL'«ORA DELL'AGRICOLTORE». — L'EDUCAZIONE MILITARE NELLE TRASMISSIONI SCOLASTICHE. — 41 APPARECCHI DISTRIBUITI IN GENNAIO.

Chi ha ascoltato l'*«Ora dell'Agricoltore»* domenica 10 corrente, vi ha notato per la prima volta una nota di carattere politico: la rubrica di volgarizzazione, della quale delle l'annuncio Fon. Starace nel momento stesso di assumere la presidenza dell'Ente Radio Rurale. Non si tratta di addentrare agli agricoltori nei più intricati meandri della politica internazionale, né di aggiornarli sulle premesse doctrinarie di questo o quell'avvenimento economico: ma di informarli sulle faccende di casa nostra, quelle che tutti dobbiamo conoscere per farci una ragione del perché e della metà del nostro cammino. In questa rubrica, di schietta intonazione popolare, troviamo un'edizione volgarizzata delle serotine *«Chronache del Regime»*, ristretta per giunta alla questione che toccano più da vicino gli interessi rurali.

Non è il caso di insistere sull'utilità e sulla necessità dell'iniziativa. E' da rilevare invece con compiacimento che la scelta del redattore, fatta dal Segretario del Partito nella persona dell'on. Ermanno Amicucci, assicura a questa trattazione settimanale intonazione opportuna, unità di indirizzo e senso rigide della misura: i fattori più essenziali del successo.

La trasmissione dell'altro giorno, organizzata da bordo di un «mas» in manovra nel porto di Genova, rivelava un deciso orientamento dei radioprogrammi scolastici verso quella educazione militare che è giustamente raccomandata come la migliore garanzia per la difesa della pace. La collana di queste trasmissioni, che ha avuto origine lo scorso anno con la «visita ad una caserma» e con la «visita ad un sommergibile», da moltissimi ricordata per il suo colore e la sua originalità, ha continuato quest'anno con esaltazioni di eroismi, con episodi della nostra storia tutti rivivere veristicamente avanti al microfono, con la celebrazione del XII Anniversario della fondazione della Milizia, ed ultimamente con queste visite a un «mas», effettuate nell'anniversario della Beffa di Buccari. Sono già annunciati come imminenti una trasmissione sulle armi da fuoco e una visita a un carro armato. L'allestimento di questi programmi si svolge sotto il controllo e con la diretta collaborazione dei Ministeri Militari, del Comando Generale della Milizia e con la partecipazione di reparti armati. Un così autorevole intervento conferisce all'educazione militare dei fanciulli rurali, insieme ad un carattere di ufficialità, anche una consistenza realistica di alta utilità didattica, in quanto esclude ogni trucco o ripiego. I cannoni, i moschetti e le bombe che i balilla rurali sentono rumoreggiai attraverso l'altoparlante, sono autentiche: e ciò aumenta a dismisura la suggestione dell'ascolto e la sua stessa efficacia.

Il nuovo presidente del Comitato dei radioprogrammi scolastici — che il Segretario del Partito ha designato nella persona del prof. Guido Mancini, Fiduciario Nazionale delle Sezioni Universitarie dell'Associazione fascista della scuola — prendendo possesso della carica ha ribadito la necessità di insistere su questa via, anche per la ragione che gli insegnanti rurali potranno trarre enorme giovamento, non disponendo ordinariamente dell'indispensabile materiale didattico. Ciò, se fosse possibile, aumenta il valore dell'apparecchio radiorecavente come strumento integrativo dell'insegnamento primario e conferma una volta di più la necessità che esso sia presente in ogni scuola rurale.

A proposito di apparecchi nelle scuole: essi sono aumentati, alla fine di gennaio, a 4178, segnando nel mese un incremento effettivo di 411 unità, pari a una media giornaliera di 13 apparecchi. Il ritmo, inutile dirlo, è ancora incisissimo. Il Segretario del Partito lo ha rilevato

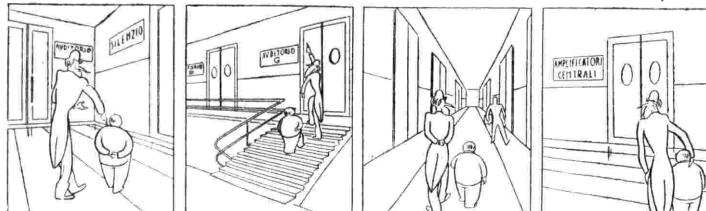
a chiare note in un recente *«Foglio di disposizioni»* ed è certo che i Segretari federali, impegnandosi a fondo a loro volta, riusciranno ad ottenere risultati notevoli. Lo stesso on. Starace ha d'altra parte invitato i Provveditori agli Studi a richiamare il dipendente personale ispettivo e direttivo a una più adeguata valutazione della importanza educativa e politica della radiofonìa

rurale. Vi è motivo di credere che i Direttori didattici, specie quelli che fin qui si sono dimostrati i meno zelanti, non vorranno perdere questa occasione per dimostrare non solo la loro capacità organizzativa, ma anche e soprattutto la loro perfetta sintonia con lo spirito e il progresso della civiltà fascista.

LAMBRO.

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Terza puntata)

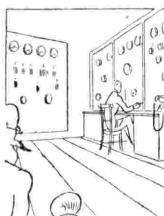


Come le ho detto, signor Condensino, le correnti musicali vengono trasmesse dall'apparecchiatura di cui voi vari auditori, per effetto delle onde sonore, sono tutte inviate in un'unica sala, detta sala centrale degli amplificatori.

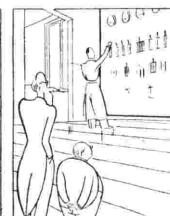
« Ma come mai signor Fonodio, non si sente nulla nell'appartamento? » Perché i fili conduttori che collegano le casette di presa negli auditori

con la sala centrale coronano entro cunicoli sotto il pavimento una rete di canali e diecine di chilometri di conduttori. Ad esempio, nel palazzo della stazione di Roma vi sono, solo per le correnti musicali e per la registrazione dei discorsi, 520 metri di canali di zinco e 820 chilometri di cani. Questi canali e questi

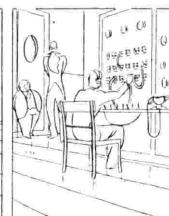
cavi si diramano in ogni direzione lungo i corridoi, passaggi e scale, e poi, quando le correnti ferme il lavoro dei servizi artistico, tecnico ed amministrativo, si elevano di piano, piano, come un enorme sistema nervoso. Le correnti musicali prodotte dai magnifici sono dei deboli che il più piccolo disturbio dovuto a vicinanza di altre linee elettriche può essere sufficiente ad inquinare. Le linee microfoniche sono quasi sempre parallele e schermate, ma ciò non sarebbe ancora sufficiente se le correnti dovessero fare un percorso molto lungo, ad esempio qualche centinaio di metri, con un'interfaccia con altre linee. Gli amplificatori della sala centrale hanno appunto per scopo di elevarne la potenza delle correnti



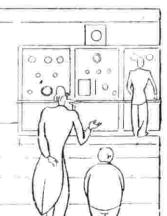
musicali ad un livello sufficientemente forte per essere sentite nei vari auditori anche di molte decine di chilometri in ottima condizione. Ecco appunto nella sala degli amplificatori centrali. Qui tutte le correnti musicali sono debitamente amplificate e la tensione di registrazione è regolata da tecnici che sedono in permanenza di fronte ai pannelli degli amplificatori. Per la massima ampli-



ficatione la potenza delle correnti musicali all'uscita degli amplificatori, parecchi milioni di volte superiore alla potenza all'entrata: la tensione, che all'ingresso è dell'ordine del millesimo di Volt, all'uscita è di qualche Volt. Questa tensione viene poi ridotta senza che le correnti elettriche subisca alcuna deformazione. Quei grandi quadri di marmo con interruttori e strumen-



ti servono per distribuire le correnti di alimentazione degli amplificatori. Invece del cavo con la cuffia sulla testa vengono all'interno servizio telefonico con le altre stazioni italiane per le necessità delle trasmissioni simultanee dello stesso programma. Ecco quindi l'«alzatutto degli amplificatori»: le correnti musicali prendono diverse strade: una parte viene invia-



ta sui cavi di collegamento, intendendo per le trasmissioni in relazione a chiudere e aprire la sua strada verso il trasmettitore locale, una parte viene eventualmente inviata agli apparati di registrazione elettrica, ed infine una parte aziona gli interruttori che collegano gli altoparlanti per i controlli. Quel signore che osserva gli strumenti d'asculta all'altoparlante è appunto un ingegnere addetto ai



controlli. Quest'altro tecnico seduto dinanzi ad un amplificatore eseguisce il controllo dell'amplificazione del secondo programma della stazione, quello notturno. Come le cose vengono fatte, tutto passa attraverso la sala centrale di amplificazione. Qui convergono le linee elettriche in arrivo, che portano le correnti musicali non solo dagli auditori, ma anche



dalle macchine di riproduzione elettrica, dai cavi che si collegano con le altre stazioni, dai teatri e dai vari locali cittadini dai quali si trasmette. Le correnti musicali vengono quindi inviate ai trasmettitori, alle altre stazioni, alle macchine registratrici. Quindi nella sala centrale convergono anche tutte le linee in parla destinate a far pro-



seguire le correnti musicali, attraverso altre apparecchiature, verso il lontano radioabbonato. « Molto interessante, signor Fonodio. Lei mi ha detto che non solo i centri radiofonici inviano le correnti musicali dai teatri e dai cinema cittadini. Ora che ho visto come si trasmette dagli auditori, saefi molto curioso di vedere come si trasmette dai teatri ». « Ma io l'accontento subito. An-



diamo al « Teatro dell'Opera » ove vi è il « matinée » e si stanno facendo le prove per la trasmissione d'opera di domani sera. Le vedrà come i collezionisti di microfoni acciuffano le correnti musicali per ricevere una buona trasmissione ». « Grazie, signor Fonodio; so che le trasmissioni dai teatri costituiscono un primato italiano e sono veramente felice dell'opportunità che lei mi offre ».

(segue).

# RADIOPARISI

## Haendel nell'anniversario della nascita

**L**a grandiosità delle concezioni e il dono di creare con la semplicità - con la purezza delle energie naturali, tagliando i maggiori effetti dal contrasto d'ombre e di luci, meritavano di musicisti di Halle il confronto con l'arte di Rubens. Un semplice sguardo ad uno dei suoi ritratti ci dà l'idea che la principale caratteristica della musica di G. F. Haendel debba essere la grandiosità. Stativa, gigantesca, un ventre e un petto che sembrano spaccare gli abiti, braccia smisurate, mani formidabili, è una testa enorme, ingrandita ancora dalla pelle pappagallina, dall'abbondante parrucca. Si comprende che i contemporanei lo chiamassero l'orso, il grande orso; e non si stenta a credere nell'aneddotto che dice com'egli, entrando un giorno in un albergo, ordinava un pranzo per tre, e all'oste, che gli chiedeva one fosse la compagnia, risponesse: « La compagnia sono io! » Per il formidabile appello gli fu dato anche dell'oro, ma il Burney seppe vedere oltre l'esteriorità e paragonò l'allegria che schiariva il volto di Haendel a quella del sole quando si libera dalle nubi.

Fuorché il globo che fu a Berlino, ove conobbe il Bononcini, ad Amburgo, aveva una contesa col Mathesone, lo portò ad uno duello. Di gran lunga più importante fu però il suo soggiorno in Italia e soprattutto nelle città di Firenze, di Roma e di Venezia, ove fece eseguire con successive parecchie opere e dove strinse amichevoli rapporti con Lotti, con Scarlatti e il Corelli. « S'impregnò per ogni fibra dell'aroma emanante dal soffio dell'italiana melodia », scrive di lui un critico, tanto che quando si recò a Londra, « aveva di più e il meglio della sua attività, il pubblico inglese lo considerò, e non a torto, come un campione della più scelta italiana. Anche il Combarieu è costretto a riconoscere che ad ogni istante, nell'analisi un po' minuta delle opere di Haendel, il faul faire interneut les compositeurs italiens dont il s'est inspiré ». Ritorñato dall'Italia ad Hannover vi resto poco, perché gli parvero convenienti le proposte di Londra, rimasta senza Purcell fin dal 1695. Vi giunse nel 1710, e godé subito del favore della regina Anna, clavicembalista intelligente, riuscendo a farsi strada coi concerti privati nel palazzo di Tommaso Britton e nel teatro di Haymarket, per il quale compose il « Rinaldo » - in scena ai versi di Giacomo Rossi. La partitura (che più che un'opera organica era una felice improvvisazione) fu stata in quindici giorni, e ceduta senza riserva all'editore, che ne tolse tanti guadagni, tanto che Haendel gli disse poi più d'una volta: « In avvenire voi scrivrete le opere, e io le stampero ».

Con la morte di Anna e l'assunzione al trono dell'Elettore d'Hannover, che divenne Giorgio I, le cose sembrarono mutare. Haendel non si era comportato troppo bene, quando aveva giocato in asso, per inseguire la fortuna a Londra, la Corte d'Hannover che, con tanta fiducia in lui, lo aveva chiamato dall'Italia. Ma, specificamente per l'intervento di Lord Burlington, le cose si misero presto bene, e la dea del « Radamisto » al resto il segno della riconciliazione. Più gravi furono le conteste di Haendel col Bononcini e col Por-



G. F. Haendel.

pora, chiamati entrambi a Londra contro di lui, nelle quali soffrirono bizzarre e gelosie di cantanti, sostenute da veri e propri partiti. Ma il Maestro continuò a comporre, a dirigere, ad allestire, finché un attacco apoplettico non lo prostrò, a 52 anni, togliendogli l'uso della destra e abbandonandolo all'ira di numerosi creditori. Si riebbe, però, grazie alla robustissima costituzione, e riprese il lavoro, abbandonando Londra, diventata ostile, per Dublino. Nella capitale inglese non ritornò se non più tardi, e la riconquistò con alcuni oratori d'argomento patriottico. Ebbe di nuovo fama e ricchezze, ma perdette la vista, e lasciò le partiture per l'organo. Nell'aprile del 1759 svenne durante un'esecuzione del « Messia ». Riportato a casa disse, poiché era imminente la settimana santa, d'augurarsi di morire il venerdì santo, con la speranza di raggiungere il Salvatore nel giorno di Pasqua. E il venerdì santo, 14 aprile, del 1759 chiuse gli occhi per sempre. Molto munifico (diceva di amar Dio attraverso i poverti), aveva fondato la « Society of Musicians » per assistere i musicisti bisognosi, e il « Foundling Hospital » per i bambini abbandonati. Avera adottato una orfanella cui diede il nome di Maria Augusta. Non lasciò memorie, e anche per questo si conosce ben poco della sua vita intima. La forza del carattere, l'amore del lavoro e il suo spirito benefico basterebbero però a rendercelo simpatico, quand'anche egli non avesse lasciato tanta musica bellissima, nella quale spiccano gli oratori (il Fuller Mainland scriverà, sia pure con troppa assolutezza, che « l'ultimo grande scrittore di oratori, come il primo, fu Haendel », e fra tutti il « Messia », eseguito per la prima volta a Dublino nel 1742. V'è in lui del pomposo, dell'esuberante, del mondano (specialmente s'egli venga confrontato con Bach, tanto austero e sacerdotale), ma sono i caratteri d'un tardo Rinascimento, d'un pingue autunno che può avere ed ha una grande bellezza. Il discorso sulla sua musica porterebbe, del resto, troppo lontani, data la vastità e la varietà dell'opera. Gli è che Haendel può esser considerato come una sintesi del periodo in cui visse, e non sono molti gli artisti ai quali della storia può venir concessa tanta importanza.

CARLANDREA ROSSI.

ABBONATEVI A  
RADIOPARISI

L'Abbonamento  
annuo costa L. 25

Vi consigliamo  
di ascoltare...

### DOMENICA

Ore 15: TRASMISSIONE DELL'INCONTRÒ INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-A-FRANCIA A, dallo Stadio del Partito di Roma. - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI, con la partecipazione del violinista BUSCH, dall'« Augusteo » di Roma. - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 19: I PAGLIACCI, opera in due atti di Leoncavallo con Rosetta Pampolini, Aureliano Pertile, Carlo Galeffi. - FIOR DI SOLE, ballo di Vittadini (dal Teatro « Alla Scala »). - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

### LUNEDÌ

Ore 20,15: CONCERTO DEDICATO A VINCENZO BELLINI diretto da Bernardino Molinari. - Praga.

Ore 20,45: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

### MARTEDÌ

Ore 19,30: IL VASCELLO FANTASMA, opera in tre atti di Wagner (dal « Reale » di Budapest).

Ore 20,45: LA SCHIAVA IN ARABIA, operetta in due atti di Alfred J. Silver. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

### MERCOLEDÌ

Ore 20,50: ACCADEMIA CHOPINIANA (dal « Museo » di Varsavia).

Ore 21: MANON LESCAUT, opera in quattro atti di G. Puccini (dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). - Roma-Napoli-Bari-Trieste-Firenze-Milano II-Torino II.

### GIOVEDÌ

Ore 21: ADRIANA LE COUVREUR, opera in 4 atti di Francesco Cilea (dal Teatro « Carlo Felice » di Genova). - Milano-Torino-Genova.

Ore 21,25: MUSICHE DI CHOPIN. - Al piano Johann Strauss.

### VENERDI

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da GUGLIELMO MENDELBERG, col violinista Giulio Bignami. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

### SABATO

Ore 20,55: CONCERTO DEDICATO A G. F. HAENDEL. - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

Ore 21: TRASMISSIONE D'OPERA (dal Teatro « Reale » di Roma o dal Teatro « San Carlo » di Napoli). - Roma-Napoli-Bari-Milano II-Torino II.





Sarebbe certamente «fischiato» con vivo sdegno un tenore che storpiasse con orribili stecche una canzone .... E perchè allora, in molte case, da molti radioamatori, è tollerato ed ascoltato con rassegnazione un apparecchio radio dotato di limitata potenza, di voce non pura, alterata e disturbata da continue distorsioni?

Perchè, quando con la sola applicazione del **MANENS SERBATOIO** è possibile aumentare grandamente purezza e potenza di «voce» in ogni apparecchio radio?



Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

# **MANENS SERBATOIO**

*è un prodotto SSR DUCATI*

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

**Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»**



# FIORDISOLE

DI FRANCO VITTADINI

**I**l nuovo ballo Fiordisole, che le stazioni settentrionali trasmettono dal teatro « Aia Scava » domenica sera, è una fantasia coreografica in sei quadri. Il libretto è di Gino Cornali, la musica di Franco Vittadini, lo popolare autore dell'opera *Anima allegra e del ballo Vecchia Milano che tante fortuna ebbe sul palcoscenico scaligero e altrove*. Il maestro Vittadini ama, di quando in quando, interrompere l'ispirazione lirica per dedicarsi alla grazia e alla festosità dell'estrosa musica per ballo. Questa volta il tema offerto dal librettista è fiabesco e fantasmagorico.

**L**a trama richiama certe avventure famose di bimbi portati sulla scena nel paese delle meraviglie. Qui i bambini son diventati grandi e si sono sposati: si chiamano Fiordisole e Giannetto, e la prima si ha nel cuore la luminosità del nome. Ma son poveri, e in una malinconica sera d'autunno se ne vanno in cerca di fortuna salutando la vecchia mamma, salutata dalla vecchia campana del villaggio.

**C**ammina, cammina... Li ritroviamo sulla piazza della capitale di Uffalandia, paese che, dal nome, non somiglia certo a quello ghiotto dei Cuccagna e neppure a quello mirabolante dei Balocchi. Ma quel giorno Uffalandia è in piena giocondità. L'Arciconte della capitale fidanza la figlia Fiordisole col Baron Pomposo. E' festa grande. Fiordisole e Giannetto, che hanno già messo su una bottegaletta di coralli, offrono alle belle purepure collane e ginsilli e vezzi. La folla si muove intorno in fermento: si attende la danza, la leggiadria Fiordisoli. Ecco che si avanza circondata dalla sua corte di damigelle: ma non è Giulina. Il Baron Pomposo non le piace. Sognava l'amore e non quel balordo burotto. Ma non può rifiutare la sua mano. L'Arciconte suo padre non ammette querimonie: vuole quel fidanzamento e Fiordisole deve far buon viso a cattivo fidanzato.

**F**iordisole, intanto, s'avvicina alla mesta Januccia e indovinandone il patire le offre la più bella collana della sua bottegaccia. E Fiordisole la bacia per riconoscenza. In quel mentre sovraggiunge l'Arciconte seguito da Pomposo e dal corteo. Pomposo bacia, secondo la legge, in fronte Fiordisoli; ma il bacio è così compassato che Fiordisole e Giannetto, in segno di protesta e in nome dell'amore, si baciano rumorosamente sulla bocca. Scandal! Arresto dei due malcapitati, accusa e difesa, elogio del bacio, commozione della folla, severità dell'Arciconte. Fiordisole e Giannetto, incatenati, sono cacciati nella torre.

**N**ella buia prigione dormono sulla paglia. Ma un raggio di luna e il canto dell'usignulo li risvegliano. Le loro anime esultano d'amore e di dolcezza... Se non fossero in carcere, sarebbe così bella la vita! Fiordisole viene per liberarli, non solo, ma per fugge insieme perché di Pomposo non ne vuol sapere. Il carcere pare debba sorprendere i tre congiurati; ma la fortuna è con loro, e scappano.

**S**cappano su una montagna di confine di Uffalandia dove si stanno svolgendo gare di sci-volo. Il vincitore è Giorgio. Ci meraviglieremo se Fiordisole e Giorgio se la intendono subito? Senonchè l'Arciconte ha squinzigliato le sue guardiacce alle calzegna dei fuggiaschi. L'uditivo di Fiordisole e Giorgio rischia di finir male. Su di loro, sui valigiani che intorno tessono canzoni e danze si rovescia una bufera di neve.

**T**ra i nemi e il vento irrompono anche le guardie di Uffalandia; ma la tormenta le travolge mentre i quattro eroi Fiordisole e Giorgio, Fiordisole e Giannetto trovano scampo in un rifugio. La sorte li ha protetti. Quando li riceviamo sono felici. Hanno raggiunto la casa di Giorgio sul mare. Fiordisole rimane in quel nido d'amore. Fiordisole e Giannetto non resistono alla nostalgia della loro terra nativa e salpano su una paranza dalle grandi vele rosse. Arrivano al loro paese in piena festa agreste, in un solatio rigoglio di spighie. E' la sagra della mietitura, e Fiordisole è portata in trionfo dalle schiere tripidanti delle metittericci attraverso l'oceano del grano.

(Dal « Corriere della Sera » dell'11 febbraio 1935).

# DOMENICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 698,6 - KW. 50  
NAPOLI: kc. 1105 - m. 371,7 - KW. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - KW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - KW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - KW. 0,2

MILANO III e TORINO III  
entra in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIOPARADISO. Messa dalla Basilica-Sanctuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,12-15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignore Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRETTA (Vedi Milano).

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista dell'incontro di calcio

### Italia - Francia

(La trasmissione è effettuata anche dalla stazione di Roma II: m. 25,40; kc. 11,810).

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'« Augusteo »:

### Concerto sinfonico

diretto dal M° MARIO ROSSI con il concorso del violinista ADOLPH BUSCH

1. Elgar: Concerto per violino e orchestra.

2. Mozart: Concerto in sol magg. per violino e orchestra.

3. Beethoven: Concerto in re magg. per violino e orchestra.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Dialogo di Armando e Dino Falconi

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, ed il mio poema fuori concorso », conversazione.

*Croff*  
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

*Rosso per Mobili - Tappeti - Tendorie  
Tappeti - Persiani - Cinesi  
Sede Milano Via Meravigli 6*

FILIALI:  
GENOVA VIA XX SETTEMBRE 203  
ROMA 1<sup>a</sup> VITTORIO EMANUELE BOLOGNA via RIZZOLI 10  
PALERMO via ROMA 10

20,45:

Dall'ago al milione

Operetta in tre atti di LUIGI DALL'ARGINE

Direttore M° CARLO BRUNETTI.

Personaggi:

Ametta, sartina . . . . .	Carmen Roccabella
Amalia, sartina . . . . .	Minia Lyses
Escamillo, torero . . . . .	Guido Agnolletti
Corallino, marinaio . . . . .	Tito Angelotti
Bibi, facchino . . . . .	Ubaldo Torricini
Cav. Cantone . . . . .	Romeo Vinci
William . . . . .	Enzo Ruggeri
James . . . . .	Giorgio Harry
Il capo dei cinesi . . . . .	Arturo Pellegrino
Principe Ossian . . . . .	Romeo Vinci
Keri Sahib . . . . .	Alfredo De Petris

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Francesco Saporì: « Arte coloniale », conversazione.

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 812 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: kc. 11,50  
m. 262,2 - KW. 1,5 - FIRENZE: kc. 1222 - m. 215,5 - KW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - KW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 201,8 - KW. 4  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIOPARADISO.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,12-15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Fischinetti; (Torino): D. Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzini.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRETTA: 1. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido » (Tenore Schipa); 2. Thomas: *Mignon*, « Io son Titania » (soprano Dal Monte); 3. Rossini: *Mose* preghiera (basso Pinza); 4. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « La ricchezza, il grado » (soprano Dal Monte); 5. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico (tenore Schipa); 6. Verdi: *I vespri siciliani*, « O tu, Palermo » (basso Pinza); 7. Benediti: *Il carnevale di Venezia* (soprano Dal Monte); 8. Gluck: *Orfeo*; « Che faro senza Euridice » (tenore Schipa).

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista di Roma dell'incontro di Calcio

### Italia - Francia

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'« Augusteo »:

### Concerto sinfonico

diretto dal M° MARIO ROSSI con il concorso del violinista ADOLPH BUSCH (Vedi Roma)

Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo il concerto: Notizie sportive.

19,15: Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,20: Dialogo di Armando e Dino Falconi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della Gara di Genova, e il mio poema fuori concorso ». (Vedi Roma).

20,45: Dischi.

# DOMENICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

21: Trasmissione dal  
TEATRO ALLA SCALA:

## I PAGLIACCI

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO

Personaggi:

Nedda	Rosetta Panzanini
Cantù	Aureliano Pertile
Tonio	Carlo Galeffi
Silvio	Piero Biasini
Arlecchino	Gino Del Signore

## FIORDISOLE

Fantasia coreografica di G. CARNALI

Musica di FRANCO VITTADINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
GIUSEPPE ANTONICELLI

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario teatrale - Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

## Se potete scrivere potete DISEGNARE



ATA ILIO LOCATELLI - Carvico Tezza (Bergamo) (Acquerello)

## SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

Ufficio R. 103 - Via Lodovica N. 17-19 - TORINO

Indirizzare a:

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA**  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE**  
assegno L. 55. - **FILTO DI FREQUENZA**  
**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO**

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso O. P.).  
12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista di Roma: Incontro di Calcio ITALIA-FRANCIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17,30-18,10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## La Principessa della Czardas

Operetta in tre atti del M° EMERICO KALMAN diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Silva	Marga Levial
Eduardo	Angelo Virino
Sissi	Olimpia Sali
Boni	Emanuel Paris
Feri	Gaetano Tozzi
Leopoldo Maria	Masino La Puma
Ilda	Amelia Uras

Negli intervalli: G. Foti: «Aneddoti intorno a Gioacchino Rossini», conversazione - Notiziario. 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

17,45: Radio Parigi (Dir. Mitropoulos) - 20,50: Francoforte - 21,30: Lyon-la-Doua (Banda Repubblicana) - 20,55: Hilversum (Con Magda Tadiather, piano) - 21: Bruxelles II - 22: Stoccolma - 22,10: Bruxelles I (Dal Conservat. Reale).

#### CONCERTI VARIATI

20,15: Monte Ceneri - 20,45: Bratislava - 20,50: Lubiana - 20,55: Copenhagen (Musica polacca e russa) - 21: Stoccolma, Radio Parigi, Parigi T. E. (Dischi) - 21,25: Moravská-Ostrava - 21,30: Budapest (Orch. e canzoni) - 22,15: Copenhagen - 22,30: Lipsia II (Organo) - 23: Lubiana (Fisarmonica), Madrid (Piano).

#### COMEDIE

20: Radio Parigi - 20,30: Parigi T. E. (Un atto) - 21,35: Bordeaux (Commedia in tre atti).

#### MUSICA DA BALLO

19,15: Francoponte - 20: Madrid - 21: Barcellona (Jazz) - 22: Parigi T. E. - 22,30: Stoccarda, Bratislava - 22,40: Praga (Jazz), Colonia - 22,45: Königsberg - 22,55: Copenhagen - 23,15: Vienna - 23,30: Radio Parigi, Lyon-la-Doua.

#### OPERE

19,30: Lipsia (Lortzing e l'armadio »).

#### OPERETTE

19,15: Königsberg (Strauss: «Il Pipistrello ») - 20,5: Vienna (A-

#### AUSTRIA VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; KW. 120

16,10: Canti liturgici.

16,40: Conv. e lettura.

16,50: Giornale parlato.

18,20: Concerto corale

20,45: Abraham: «Il paese di Hawaii», operetta in tre atti in un intervallo Notiziario.

22,30: Cronaca sportiva.

22,45: Giornale parlato.

23,15: Musica da ballo.

0,30-1: Disci vari.

#### BELGIO

##### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 297,6; KW. 15

19: Concerto di dischi - Negli intervalli: Conversazioni.

20,30: Giornale parlato.

20,45: Rievocazione della storia dei funzionali di Re Alberto del Belgio.

22,10: Trasmissione del concerto dal Conservatorio Reale: J. Beethoven: March fuoriporta dalla 3a Sinfonia; J. Brahms: «Brahms tedesco», coro e orchestra - Alla fine giornale parlato.

20,10: Conversazione.

20,25: Concerto variato.

20,50: Cecchov: «Lettture» scena brillante (adulti).

21,10: Seguito del concer.

22,30: Not. in ungherese.

22,30: Trasm. da Praga.

22,40-23,10: Da Kosice.

#### BRATISLAVA

Kc. 638; m. 298,5; KW. 13,5

18: Trasm. da Kosice.

19: Trasm. da Praga.

19,10: Trasm. da Kosice.

19,25: Trasm. da Praga.

20,10: Conversazione.

20,25: Concerto variato.

20,50: Cecchov: «Lettture» scena brillante (adulti).

21,10: Seguito del concer.

22,30: Not. in ungherese.

22,30: Trasm. da Praga.

22,40-23,10: Da Kosice.

#### BRUNO

Kc. 922; m. 321,9; KW. 32

17,55: Trasm. in tedesco.

18: Trasmiss. da Praga.

20,55: Moravská-Ostrava.

21,10: Moravská-Ostrava.

21,25: Moravská-Ostrava.

22: Notiziario - Dischi.

22,25: Notizie in tedesco.

22,40-23,10: Musica da jazz.

23,10: Trasmiss. da Praga.

23,25: Come Praga.

20,55: Concerto variato.

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.

ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 35.

80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

21.10: Trasmess. da Brno.  
21.25: Musica brillante.  
22.33: Come Praga.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN**  
kc. 1177; m. 255,1; kW. 10

- 18.23: Conversazione.  
18.50: Giornale parlato.  
20: Riconciliazione.  
20.15: Danze popolari.  
20.30: Letture varie.  
20.55: Musica polacca e russa.  
22.55: Giornale parlato.  
22.15: Concerto vocale.  
22.35: Letture varie.  
22.55 0.30: Mus. da ballo.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12  
18: Commedia.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: Cronache.  
21.5: Concerto di dischi.  
21.35: Blum e Toché. *Madame Mongeon*, commedia in tre atti.

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514,8; kW. 15  
18: Commedia.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: Dischi - Informazioni.  
21.33: Come Lyon-la-Doua

**LYON-LA-DOUA**  
kc. 548; m. 463; kW. 15

- 18: Flament: *La masque et le bœuf*, radiodramma; Roland et l'Hevilly: *Les assurés*, radiodramma.  
19: Concerto di dischi.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: *Le dimanche d'Yvette*, canzoni.  
21.15: Concertioni varie.  
21.23: Concerto della Bande Repubblicana diretta da Dupont; I Burgham; *Il Prince Igor*; Ravel; *Hé sepolcro di Cou-*

perin

3. Pierné: *Passe tempo su un tema pastoreale*; 4. Pedrotti: *Le braccialetti*; 5. Rimsky-Korsakov: *Hanno del cattivo*; 6. Liso: *Seconda raposa*.  
23.30: Musica da ballo.

**PARIGI P. P.**  
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

- 20: Giornale parlato.  
20.25: Cane di dischi.  
21: Intervallo.

21.15: Dizione (Bonne-Jaure).

21.45: Intervallo.

22. Mireille et ses amis. 22.45: Intervallo.

22.55: Voci francesi.

23.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 215; m. 1395; kW. 13

- 17.45: Giornale parlato.

18.15: Concerto di violoncello piano.

20.15: Cronache.

20.30: Gérard: *La tour Saint-Jacques*, commedia in 3 atti.

21. Concerto di dischi.

Fine alle 22: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1545; kW. 75

17.45: Concerto dalla Sala dei concerti Lanqueron, diretto da Mittropulos.

20.20: Croisière: *Il cappotto incantato*, radiocommunità.

20.30: La vita pratica.

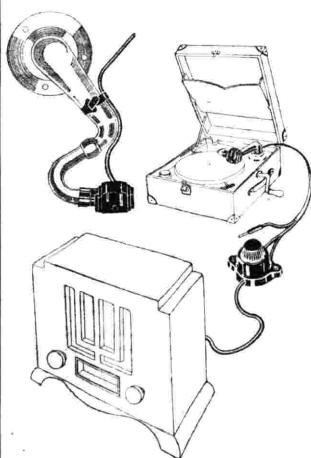
21. Concerto di musica leggera e canzoni - Negli intervalli: Cronache, informazioni.

23.30: Musica da ballo.

**RENNES**  
kc. 1040; m. 268,5; kW. 40

- Dalle 18: Come Lyon-la-Doua

**Pick-up - Potenziometri - Indicatori di sintonia - Motori a induzione - Quadranti luminosi - Complessi fonografici**

**Grande novità produzione L. E. S. A.**

Per l'applicazione vedetevi le istruzioni che accompagnano l'apparecchio.

**L. E. S. A. - Milano - Via Cadore, 43 - Tel. 54-342**

**GINNASTICA DA CAMERA****Le lezioni della settimana:**

1º ESERCIZIO. — Seduti a terra. Gambe incrociate. Giocchiai lateralmente i lati. Ricorrendo lateralmente la posizione. Putne delle mani a terra. Fletterà il busto (avvicinare quanto più possibile il capo al terreno antistante) e quindi ritornare alla posizione di partenza (*esecuzione tenua*).

2º ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Braccia semiaperte. Mani appoggiate ai fianchi. Slanciare successivamente una gamba fesa indietro e quindi abbassarla e rimirla all'altra (*esecuzione rilevata ed energica*).

3º ESERCIZIO. — Posizione supina. Flettere le gambe (avvicinare al massimo le ginocchia al petto) e quindi estenderle (elevarle ad angolo retto con il busto) per poi abbassarle lentamente (*esecuzione molto lenta e movimenti continuati*).

4º ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Braccia naturalmente in basso. Elevare le braccia per farsi adattare al massimo delle mani distese e direttamente e contemporaneamente sollevare al massimo i talloni da terra e flettere leggermente il capo indietro. Tornare alla posizione di partenza (*esecuzione tenua*).

5º ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18.15: Funzione religiosa protest, da una chiesa.

19.15: Musica da ballo.

19.45: Conv. in tedesco.

20: Conv. sportiva.

20.15: Concerto di dischi.

20.30: Notizie in francese.

20.45: Concerto di dischi

21: Notizie in tedesco.

21.30: Serata variata in dialetto alsaziano.

23.30: Notizie in francese.

23.40: Musica da ballo.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario. Musica viennese - Canzonette - Musica da film.

19.10: Arie di operette - Notiziario. Solti vari.

20.15: Concerto di operette orchestrale varie.

22: Rossini: Sezione del *Barbiere di Siviglia*.

23: Musica varia - Notiziario - Arie di opere - Musica militare.

24: Musica di film.

Brani di operette - Melodie - Orchestra argentina.

24.10: Notiziario - Canzonette - Musica sinfonica.

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
kc. 904 m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato.

19.10: Voci varie.

20: Giornale parlato.

20.30: Serata brillante variata di carnevale.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-24: Musica da ballo.

**BERLINO**  
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.

19.10: Violino e piano.

19.40: Notizie sportive.

20: Orchestra, violino e tenore. Frammenti dei *Bohémi* del *septième*.

20.30: Viotti: *Concerto per violino e orchestra in la minore*; 3. Canto;

4. Bullerian: *Due danze russe*; 5. Canto; 6. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-24: Da Colonia.

**BRESLAVIA**  
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Cronaca sportiva.

19: Musica da camera di Henri Marleau.

20: Concerto orchestrale e coro di canto e *Lieder* popolari tedeschi.

21.30: Popolari, da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-1: Musica da ballo.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Shakespeare: *Re Lear*, tragedia (scene scelte).

19.45: Notizie sportive.

20: Concerto variato con aria per tenore: 1. Verdi: *Preghiera dell'Idra*.

2. Canto: 3. Catalani: Danza delle ondine dalla *Loreley*; 4. Canto; 5. Wolf-Ferrari: Intermezzo delle *Gioielli della Madonnina*; 6. Canto; 7. Frammenti dell'*Uomo del Vangelo*; 8. Strauss: Preludio del 20° atto della *Cenerentola*; 9. Canto; 10. Händel: *Concordia* dell'operetta *La dolce funambola*; 11. Canto; 12. Nedbal: Melodie da *Sangue potaccio*.

21.30: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

22.30-30: Danze (dischi).

19.15: Johann Strauss: *Il pipistrello*, operetta.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22. Giornale parlato.

22.30: Come Breslavia.

23.45-40: Musica da ballo.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Programma dedicato ai tedeschi del Volga.

19.15: Notizie sportive.

19.30: Serata variata dedicata alle tradizioni militari della Germania.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-30: Danze (dischi).

**LIPSIA**

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Programma variato.

Un viaggio sul Reno.

18.30: Programma variato.

19.25: Notizie sportive.

19.30: Lorizing: *L'armatore*, opera comica in tre atti.

21.30-30: Gli artisti della radio tedesca (40); Günther Ramin all'organo.

1. Günther Ramin all'organo.

2. Haendel: *Concerto* per organo e orchestra in si bem. magg. 2. Haendel: *Concerto per organo e orchestra in re minore*.

21.30: Giornale parlato.

22.30-30: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.30-30: Musica brillante.

**KOENIGSBERG**  
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.25: Concerto di un quartetto di cornette.

18.45: Conversazioni.

**KOENIGSBERG**  
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17.50: Musica da camera.

18.40: Programma variato.

19.40: Notizie sportive.

20: Serata brillante di canzoni - *Cavatina* a Monaco.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-30: Musica brillante.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

17.50: Musica da camera.

18.40: Programma variato.

19.40: Notizie sportive.

20: Serata brillante di canzoni - *Cavatina* a Monaco.

21.30: Trasm. da Lipsia.

22: Giornale parlato.

22.30-30: Musica brillante.



anche voi  
potete avere una  
bella chioma

usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepite che, per essere preparata su formula dell'Illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti: distrugge la forfora, rafforza il bulbo combatte calvizie e canizie precoce D'uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale darà alla vostra capigliatura salute forza bellezza, una prova semigratuita potete farla, citando questo giornale con l'invio di lire 1,50 in francobollo: riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

**PRO CAPILLIS**

la lozione italiana  
al cento per cento

# DOMENICA

17 FEBBRAIO 1935 - XIII

22.30: Cronaca sportiva.  
23.15-24: Musica da ballo.

## STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; KW. 100

- 18.15: Programma var.
- 19: Concerto vocale.
- 19.45: Musica brillante.
- 20: La danza degli strumenti - Scerata di carnevale.
- 21.30: Trasm. da Lipsia.
- 22: Giornale parlato.
- 22.30: Musica da ballo.
- 24.2: Musica popolare.

## INGHILTERRA

### DROITWICH

kc. 200; m. 1500; KW. 150

- 18.10: Lettura della Bibbia.
- 18.30: Musica da camerata.
- 19.45: Racconti libriani.
- 20: Concerto di violino e arpa per baritono; 1. Schubert: *Sonata* in re, op. 137 n. 1; 2. Canto; 3. Bloch: *Nigun*, improvvisazione ebraica.
- 21: Funzione religiosa.
- 21.50: Giornale parlato.
- 22: Concerto variato ritrasmesso da un albergo.
- 23: Concerto di un settore con soli per orchestra. Musica ungherese: 1. Liszt: *Rhapsodie ungherese*; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 3. Vivaldi: 4. Saint-Saëns: *Le rocher des fées*; 5. Brahms: *Danza ungherese*; 6. Hubay: Zeffiro; 7. Carlo: 8. Kalman: *Vladi*; 9. gongoro: 9. Krish: *Ricordo*; 10. Cignone.
- 23.45: Epilogo per coro.

### LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; KW. 50

- 18.30: Concerto variato.
- 19.15: Concerto vocale per soprano e baritono.

19.45: Concerto dell'orchestra della BBC (Section C) con soli di piano; 1. Marschner: Ouv. del *Vampiro*; 2. Weber: *Pezzo di concerto* op. 76; 3. Strauss: *Trionfo delle stelle*; valzer; 4. Bizet: *Rome*, suite di concerti n. 3.

20: Funzione religiosa.

21.45: Per la buona causa.

22.20: Concerto dell'orchestra del B.B.C. (see C), diretta da Adrian Boult.

1. Haydn: *Concerto di violino* n. 2 in sol; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do.

23.45: Epilogo per coro.

### MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; KW. 25

- 18.15: Musica da ballo.
- 19.45: Concerto vocale e orchestrale.

21: Funzione religiosa con accompagnamento di organo.

21.45: Per la buona causa.

21.50: Notizie meteorol.

22: Come London Regional.

## JUGOSLAVIA

### BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; KW. 2,5

18.30: Canti bulgari.

19: Dischi - Conversaz.

20: Concerto universitario.

22.10-23.30: Notiziario - Danze (dischi).

## LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; KW. 5

19.30: Convers. - Notizi.

20.10: Concerto corale.

- 20.50: Concerto di Arvo Ono: *Ora di Fra Diavolo*.
- 2. Waldteufel: *Sogno*, valzer; 3. Massenet: Fantasia su *Erodio*.
- 21.40: Giornale parlato.
- 22: Fisarmoniche - Dischi.

## LUSSEMBURGO

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; KW. 150

- 18.30: Danze (dischi).
- 19: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 21.30: Giornale parlato.
- 22: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 24: Musica popolare e brillante (dischi).

## NOTRE DAME

### OSLO

kc. 260; m. 1154; KW. 60

- 18.45: Conc. per violino 4. Prey, meteorologico - Conversazione.
- 20: Concerto dell'orchestra della stazione, diretta da Krasner, in memoria di *Franz Liszt*.
- 2. Ulrichstadt: Concerto per piano e orchestra; 3. Canta: *H. Cortigiano e la principessa*.
- 21.40: Informazioni - Conversazione.
- 22.30-23.30: Dischi di musica da ballo.

## OLANDA

### HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; KW. 50

- 18.40: Conversazione.
- 19: Musica brillante.
- 20.10: Conci. di dischi.
- 20.30: Musica brillante.
- 20.40: Giornale parlato.
- 20.55: Concerto orchestrale con soli di piano Massimo Tagliavini, Faure: *Petite et Melinda*, suite d'orchestra; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Saint-Saëns: *Marie militare* francese.

- 21.40: Giornale parlato.
- 21.55: Concerto vocale.
- 22.25: Danze (dischi).
- 22.45: Giornale parlato.
- 23.50-0.40: Orchestra 1. Weber: *Preciosa* - Ouverture; 2. Schumann: *Canzone della sera*; 3. Dvorak: *Stava*; 4. Glazkov: *Danza*; 5. Claudio: *La danza dell'Enrico VIII*; 6. Delibes: Suite di balletto da *Sylvia*.

## HUIZEN

kc. 595; m. 3015; KW. 20

- 18.40: Funzione religiosa.
- 20.25: Convers. - Dischi.
- 20.55: Concerto corale.
- 21.55: Concerto dell'orchestra municipale di Breitsch.
- 22.55: Conci. di dischi.
- 23.10: Notiziario - Dischi.
- 23.20-23.40: Epilogo per coro.

## POLONIA

### VARSVIA I

kc. 224; m. 1339; KW. 120

- 18: Una commedia.
- 19: Musica brillante.
- 20.45: Concerto.
- 20.55: Programma variato.
- 20.50: Giornale parlato.
- 21.55: Intervista.
- 21.30: Trasmissione da Budapest.
- 23.6: Danze (dischi).

## BERLINO

### BERLINO II

kc. 795; m. 377,4; KW. 5

- 18.30: Conci. di dischi.
- 19: Radiocorista.
- 19.30: Concerto vocale.
- 20.45: Concerto corale.
- 20.55: Concerto variato.
- 20.50: Giornale parlato.
- 21.55: Intervista.
- 21.30: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 23.6: Danze (dischi).

## BERLINO III

### BERLINO III

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO IV

### BERLINO IV

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO V

### BERLINO V

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO VI

### BERLINO VI

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO VII

### BERLINO VII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO VIII

### BERLINO VIII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO IX

### BERLINO IX

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO X

### BERLINO X

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XI

### BERLINO XI

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XII

### BERLINO XII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XIII

### BERLINO XIII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XIV

### BERLINO XIV

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XV

### BERLINO XV

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XVI

### BERLINO XVI

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XVII

### BERLINO XVII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XVIII

### BERLINO XVIII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XIX

### BERLINO XIX

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XX

### BERLINO XX

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXI

### BERLINO XXI

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXII

### BERLINO XXII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXIII

### BERLINO XXIII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXIV

### BERLINO XXIV

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXV

### BERLINO XXV

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXVI

### BERLINO XXVI

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXVII

### BERLINO XXVII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXVIII

### BERLINO XXVIII

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXIX

### BERLINO XXIX

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 19: Conversazione - Notiziario - Concerto di un sestetto.
- 20: Musica da ballo - In un intervallo: Conversaz.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.55: Musica brillante.
- 23.30: Conversazione.

## BERLINO XXX

### BERLINO XXX

kc. 556; m. 539,3; KW. 100

- 18: Concerto variato.
- 1

IL FIORE DELLA SETTIMANA  
**CARciofo**

L'uomo, che — come, del resto, il bambino, pezzetto d'umanità rinnovata — ha cominciato a fare conoscenza della natura con l'assaggiarne frutti, foglie, cortece, radici, tuberi, ha scoperto per questa via i medicinali, i veleni ed i commestibili. Fa onore alla sua intelligenza anche l'aver scoperto in un cardo la vocazione a produrre un fiore commestibile. Il carciofo, d'atti, di cui mangiamo il fiore saporitissimo, in origine fu un semplice cardo.

Bellissime conquiste dell'ingegno umano sono l'uzo sintetico, l'arte della stampa e la protesi dentaria, e tante altre invenzioni che deliziano la nostra esistenza. Però anche la trasformazione d'un cardo in carciofo cosa bella dal medesimo punto di vista. Pensate allo sforzo perseverante di generazioni e generazioni di naturalisti ed ortolani Arabi per ottenere l'insperimento, l'ammodernamento e la moltiplicazione delle squame protettive del fiore d'un cardo,



per fissare in una pianta assolutamente selvatica tendenze ereditarie nuove e per guiderne variazioni su un piano programmatico. Quanta operosità, quanta chiarovegenza! Umile, se vogliamo, il risultato; ma proprio quest'umiltà ci mostra nel genio dell'incivilimento umano un carattere di generalità e di persistenza, che non può non farci diventare ottimisti. Noi scopriamo il progresso della civiltà anche nei lavori quotidiani dell'ortolano. La favilla di Prometeo ha toccato anche lui. Non c'è uomo, per quanto modesto sia il suo mestiere, che non collabori in qualche modo alla storia della civiltà. E' ben questa comunanza di collaborazione insita nei secoli ed attiva in tutti gli strati sociali, che stabilisce la maggioranza umana. Siamo tutti ugualmente degni. Perciò l'ortolano che coltiva carciofi non ha ragioni morali d'invidiare Pirandello o Marconi.

L'evoluzione, che l'uomo ha imposto al carciofo, ha poi un suo carattere tutto particolare. Essa è talmente progredita che riesce praticamente impossibile scoprire fra le varietà naturali dei cardi selvatici il cosiddetto «anello di congiunzione» con il carciofo. Allo stesso modo è affatto intronabile l'anello di congiunzione fra la gramigna delle brughiere e il frumento, il quale tuttavia è indiscutibilmente non altro che una graminacea. Altrettanto difficile, finché non si scopre l'Americanthropus Luisi, riusciva rintracciare tra le scimmie viventi l'anello di congiunzione che saldasse praticamente l'uomo con il gorilla e le altre scimmie antropomorfe: anche qui si supponeva cosa problematica scoprire una scimmia antropomorfa vivente che impersonasse lo stadio storico evolutivo immediatamente anteriore allo sboccare dell'uomo.

Per far rispuntare concretamente l'anello di congiunzione fra cardo e carciofo basterebbe abbandonarli i carciofi a se stessi, lasciandoli spontaneamente inselvaticire. Essi rifarebbero, in senso discendente, il percorso che adesso li ha condotti lungo distacco dal cardo: ma non si fermerebbero all'anello di congiunzione: tornerebbero cardi. Sul carciofo che ridiventava cardo si potrebbe comporre un apolo. La cui morale già s'indovina: l'azione educativa non dev'essere mai interrotta, né fra gli uomini, né fra i carciofi; pena, la degradazione.

NOVALESA.

# LUNEDI

18 FEBBRAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI**

**MILANO II - TORINO II**

ROMA: KC. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: KC. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: KC. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: KC. 1337 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO: KC. 1366 - m. 210,5 - kW. 2,9  
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *La distribuzione del latte in una metropoli* (visita a una «Centrale del latte»); b) *Canzoni agresti*.

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

13,35-14,45: Giornale radio - Borsa.

14,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,3: Giornale del fanciullo.

17,15: Mezzosoprano AUGUSTA BERTA.

17,30: MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Letture di lingue italiane per i francesi e per gli inglesi.

19-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35-19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Tenore LUIGI NORRIS.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA Grecia: I. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario.

3: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4: Notiziario greco; 5: Musiche elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro; 6: *Maria Reale e Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

## Programma Campari

Musica richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

21,45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22:

ORCHESTRA JAZZ OLY MACRY AND UNITED ARTISTES HOT BAND

23: Giornale radio.

**"La Casa Contenta.."**

CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 de tutte le stazioni italiane

**ARRIGONI**



La soprano Rachelle Casceina che si presenta agli ascoltatori delle Stazioni di Milano-Genova-Trieste-Firenze-Roma III in un concerto di musica da camera.

**MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III**

MILANO: KC. 914 - m. 368,6 - kW. 10 - TORINO: KC. 4140

262,2 - kW. 7 - GENOVA: KC. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: KC. 1222 - m. 243,5 - kW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 401,8 - kW. 20

ROMA III: KC. 1268 - m. 238,5 - kW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buttoni per le massae.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'E.I.A.R.)

l'ENTE RADIO RURALE): a) *La distribuzione del latte in una metropoli* (visita a una «Centrale del latte»); b) *Canzoni agresti*.

11,30: OPERA STORICA AMBROSIANA diretta dal M° I. CUTTOLOM. I. Giari: *Più di un bacio*; 2. Chesi: *Valzer della gioia*; 3. *Rapsodia napoletana su motivi di Gambetta*; 4. Brown: *Tentazione*; 5. Barzizza: *Non ti fidar delle rose*; 6. Culotta: *o Ninna-nanna all'amore*; b) *Sole in soffitta* dai *Quadretti bohémien*; 7. Mascagni: *Iris*, fantasia; 8. Capelliotti: *Quel bacio!*; 9. Boyermann: *Regalando un attimo* (dal film «Oro»); 10. Carini: *Non più a domani*; 11. Rizzi: *Harlem*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

13,35-14,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballila, a noi»; Il disegno radiofonico di Maestro Remo; (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella.

# LUNEDI

18 FEBBRAIO 1935 - XIII

17,5: ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

18-19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Disci.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45 (Torino):

## Trasmissione a cura dell'Istituto fascista di cultura di Torino

1. Piero Gazzotti, Segretario federale di Torino: «Le funzioni dell'Istituto fascista di cultura», conversazione.

2. Musica italiana. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ugo TANSINI: «Rossini; Il signor Bruschino, sinfonia; b) Mascagni: Guglielmo Rat-Off, il sogno; c) Mule: Largo; d) Senigaglia: Danze piemontese N° 1.

3. Littrice di Elio Bravetta: a) Adunata di Napoli; b) Rivista del Duca; c) Nel parco; d) Ricordo; e) Nebbia; f) Per un bimbo; g) Italia.

4. Bocherini: Andante e allegro del Quartetto n. 2, op. 6 (Quartetto del G.U.F. di Torino).

5. Soprano Clelia Zotti Castellano con accompagnamento di pianoforte.

6. Senator prof. F. Micheli: «La politica sanitaria del Regime per il popolo», conversazione.

7. Puccini: Inno a Roma (coro del G.U.F. di Torino).

20,45 (Milano-Genova-Trieste-Firenze):

## La fontana di giovinezza Commedia lirica in tre atti di ETTORE ROMAGNOLI

Personaggi:

Fumi, moglie di ... Giuseppina Falcini  
Girosia, vecchio bosciaco' Marcello Giorda

Fucurucugiu, Dio protettore dei vecchi Ernesto Ferrero

Chimica, fanciulla ... Rina Franchetti Scinto, fratelli di ... Rodolfo Martini

Cocòro, Chimica ... Edoardo Borelli La fontana ... Adriana de Cristoforis

22:

## Musica da camera

Concerto del soprano RACHELE CASCHELLA accompagnato dal pianista GIORGIO FAVARETTO.

Parte prima:

1. Carissimi: Piangete, aure...  
2. Mazzaferrata: Presto, presto, io m'innamoro,

**POLLICOLTURA**  
CHIEDETE LISTINO GRATUITO  
Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

- 3. Respighi: Nebbie.
- 4. B. Pratella: La strada bianca.
- 5. Brahms: a) Al cimitero; b) Il fabbro.  
Parte seconda:

- 1. Rachmaninoff: La moglie del soldato.
- 2. Grecianinoff: Il mio paese.
- 3. M. Krasiev: La canzone della tessitrice.
- 4. Fainberg: Canzone notturna dei pescatori.
- 5. Mussorgski: La canzone di Parassia (dal'opera La Fiera di Sorochinsk).

- Dopo il concerto: Dischi.  
23: Giornale radio.  
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Km. 536 m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) La distribuzione del latte in una metropoli (visita a una «Centrale del latte»); b) Canzoni agresti.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Disci.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «La casa contenta» (trasmissione offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni di Trieste).

13,10-14: (Vedi Milano).

17: Gino Cucchietti: Conversazione.

17,10-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Km. 365 m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) La distribuzione del latte in una metropoli (visita a una Centrale del latte); b) Canzoni agresti.

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni).

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: I. Figarola: Torna autente flor, intermezzo; 2. Pietri: Maristella, fantasia; 3. Canto; 4. Sgrizzi-Tetamo: Tanti saluti, fox-on step; 5. Gentola: Reve, op. 73, per violino e quintetto; 6. Canto; 7. Lu-netta: Cuffietta bianca, tango; 8. Morasca: Delta, movimento di valzer.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: I. Koussovitzky: Concerto per contrabbasso solista e pianoforte (solista Arturo Caggegi); 2. a) Quattrochi: Mistica, b) Cottreau: Addio a Napoli (tenore Francesco Savarino); 3. Marangoni: Meditando, romanza senza parole per contrabbasso e piano (solista Arturo Caggegi); 4. Alessi: Le violé; b) Buzzi-Pecchia: Loluta (tenore Francesco Savarino) - Al piano il M° Giacomo Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Disci.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:  
**L'uomo dai mille volti**  
Commedia brillante in tre atti  
di M. TIRANTI.  
Personaggi:

Tommy Horme ..... Amleto Camaggi

Felix Clarke ..... Riccardo Manganò

Dartmoor ..... Luigi Paternostro

Glynes ..... G. C. De Maria

Samuel ..... Guido Roscio

Bergson ..... Rosolino Bua

Lir Wooden ..... Gino Labruzzi

Diana ..... Eleonora Franchina

Kate ..... Anna Labruzzi

Edith ..... Laura Pavesi

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

19,45: Bruxelles I (Mozart) - 20: Berlino-ster - 20,10: Amburgo - 20,15: Oslo, Koengsgwesterhausen (Dir. Hayenmann) - 20,30: Berlino (Händel a Ad. Galoppa »), Lyon - la Doua, Parigi T. E. (Musica di Gamma) - 21: Paris - 22: London, Reg. (Dir. Fitol), Bruxelles I (Schumann) - 22,30: Grenoble (Dir. M. Terrasse), Strasburgo (Musica francese diretta da Basile) - 22,35: Lussemburgo (Musica di Li team) - 24: Francforte.

20,15: Colonia, London Regional - 21: Praga (Dedicato a Bellini, dir. Molinari) - 22: London Reg., Bruxelles I, Budapest (Tiziano).

21,30: Monaco (Adams) - 22: Postiglione di Longjumeau - 20: Belgrado.

22,30: Bruxelles I, London Reg. - 23:25: Bruxelles I (Thiry: «La Kermesse »).

23: Colonia (Mozart) - Parigi P. P.

ger: «Che fa Annetta?») - 21,30: Rennes (Planquette: «Le campane di Cormeille »).

MUSICA DA CAMERA

20,35: Sotene - 21: Bruxelles II - 21,30: Bordeaux - 22,20: Francforte (Reger) - 22,45: Keenigsberg (Moderna) - 23: Colonia (Mozart) - Parigi P. P.

### SOLI

18,30: Budapest (Arpa) - 20,5: Droitwich (Cembalo) - 22,20: Droitwich (Piano).

### COMMEDIA

18,40: Radio Parigi (Mérit: «Berluz») - 21,35: Bruxelles I (Thiry: «La Kermesse »).

### OPERE

19,30: Monaco (Adams) - 22: Postiglione di Longjumeau - 20: Belgrado.

### OPERETTE

19,30: Brno (Weinber-

### MUSICA DA BALLO

23,10: Bruxelles I, London Reg. - 23,25: Budapest (Jazz) - 23,30: Radio Parigi - 23,45: Vienna - 0,20: Droitwich.

violino e orchestra: 7. Saint-Saëns: Enrico VIII, baletto.

23: Giornale parlato.

23,10,24: Musica da ballo.

### BRUXELLES II

kc. 932, m. 321,9; KW. 15  
18: Concerto di dischi - Negli intervalli: A solo di pianoforte.

18,45: Canticello dei bambini.

19,30: Musica varia - Nell'intervallo: convers.

19,45: Concerto dei bambini.

20,30: Musica varia - Nell'intervallo: convers.

20,45: Giornale parlato.

### BELGIO

BRUXELLES I  
kc. 932, m. 483,9; KW. 15

18: Musica da ballo - 19: Concerto di dischi.

19,15: Concerto di convers.

19,30: Concerto per quartetto: I. R. Schumann Concerto n. 86.

19,45: Concerto sinfonico dedicato a Mozart: I. Vivaldi, II. Figaro, sinf. 2, Concerto per violino e orchestra; 3. Sinfonia in sol minore.

20,30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico dedicato a Schumann: I. Brahms, sinfonia; 2. Concerto per violoncello.

22: Bocherini: Concerto in si bem. per violoncello; 3. Intermezzo di canto; 5. Evans: Sul cavallino del bosco; 6. Tchaikowski: 7. A concerto di violoncello ed canto: 8. Lehár: Frederika.

23: Giornale parlato.

23,10: Concerto di dischi.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 638; m. 470,2; KW. 120

18,20: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario - Disci.

19,15: Letzzone di russo.

19,30: Trasm. da Brno.

20,45: conversazione.

21: (dal Teatro Tedesco): Concerto orchestrale e vocali dedicato a Bellini, diretto da Bernardino Molinari. I. Fragmenti di «Ritratto di Grétry»; 2. Frammenti del «Partitura»;

3. Frammenti della «Sonambula».

22: Notiziario - Disci.

# PHONOLA - RADIO

## RATEAZIONI - CAMBI

## RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

**22.30 22.50:** Notiziario in tedesco.

**BRATISLAVA**

kc. 1004; m. 258.5; KW. 13.5  
18: Trasm. da Kosice.  
18.45: Concer. di dischi.  
19: Trasm. da Praga.  
19.30: Conversazioni.  
19.35: *Conversazione*.  
19.45: *Prova variata*.  
20.45: Trasm. da Praga.  
22.25-22.40: Notiziario in ungherese.

**BRNO**

lc. 922; m. 325.4; KW. 32

18.20: Conversazioni varie.  
19: Trasm. da Praga.  
19.30: Weinberger: Scen. dell'operetta: *Che va Adella*.  
20.45-21.50: Come Praga.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN** kc. 1113; m. 269.5; KW. 11.2

18.30: Trasm. in tedesco.  
19: *Conversazione*.  
19.45: Dischi - Conversazioni.  
19.50: Trasm. da Bruxelles.  
20.45-21.30: Come Praga.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE** kc. 1077; m. 276.8; KW. 12

19: Conversazioni - Giornale radio - Informazioni.  
21.30-23.30: Sezione di varietà: *Beauvois*. *Quintette*, per piano, clarinetto, oboe, corno, fagotto; 2. Leoncavallo: *Serenata francese*. 3. Dupare: *Phrydie*. 4. Intermezzo di canz. 5. Chor-

pin; *Notturno e Scherzo*, per piano; 6. Intermezzo di canz. e pesca; 7. Dupont: *Quintette*; Intermezzo di canz. 9. Caix d'Hervelois: *Quintette*; 10. Intermezzo di canz.; 11. Letorey: *Scherzo e mazurka*.

**GRENOBLE**

kc. 853; m. 514.8; KW. 15

18: Come Rennes.  
19: Giornale radio.  
20.45: Dischi - Conversazioni.

21.30: Concerto sinfonico diretto dal M° Terrasse.  
1. Reyer: *Stiuard*, fantasia; 2. Saint-Saëns: *Entrée des Elfes*; 3. Intermezzo di canz. a solo e coro 4. D'Indy: *Lisette*; 5. Saint-Saëns: *Des pas dans l'alleé*; 6. Intermezzo di canz. 7. Dupont: *Quintette*; 8. Delibes: *La fille aux cheveux de soie*; 9. Debussy: *Minstrels*, fantasia in un att. 10. Massenet: *I misteri diafanisti*, dall'opera «Bacco».

**LYON-LA-DOUA**

kc. 645; m. 463; KW. 15

19.20-30: Conversazioni - Cronache.  
20.45: Giornale radio.  
20.50: Concerto dell'orchestra della stazione diretto dal M° Tomasi.

**PARIGI P. P.**

kc. 859; m. 312.5; KW. 100

18.55: Convers. - Dischi.  
19.30: Giornale parlato.  
20.35: Come di dischi.  
21: Intervallo.  
21.50: Trasm. unoristica.  
22.00: Intervallo.  
22.25: Quintette napoletano (dischi).  
22.35: Intervallo.  
22.50: Come di dischi.  
23: Musica da camera: De Falla (progr. da stat. bilineare).

**23.30 24:** Musica brillante per ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 215; m. 395; KW. 13

18.45: Giornale parlato.  
20.30-22: Concerto sinfonico dedicato a gamma musicale variata. 2. Le più belle pagine di Sinfonia dei *Saltimbanchi*; 3. *Esiast*; 5. *Hyls*, suite orchestrale; 6. Tre danze, 7. Selezione da *Rodope*; 8. *La sonnambule*, danza; 9. *La zingara*; 10. *Colazione orientale*.

**RADIO PARIGI**

kc. 182; m. 1848; KW. 75

19: Conversazioni - Cronache.  
20.45: La vita parigina.  
21: Marie Berling: radiodramma - Nogli intervalli: *Informazioni - Crocchie*.

23.30: Musica da ballo.

**RENNES**

kc. 1040; m. 288.5; KW. 40

18: Concerto di musica varia.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: Intervallo - Conversazioni.  
21.30: Planquette: *Le campane di Corneville*, opera retta.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349.2; KW. 15

18: Concerto da Kennes. 19: Conversazioni varie.  
19.30: Musica da camera:  
1. M. Mompou: *Contrapunti* per violino e piano; 2. Due melodie; 3. Frammenti di *Un râve de royaume*; 4. *Piccola sonata* per flauto e piano; 5. Tre pagine di *Le Rêve d'Amour*.  
20.30: Notizie in francese.  
20.45: Concerto di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
22.00-23.30: Concerto di musica francese, diretto da P. Bastide; 1. Berthoz: *La morte del poeta*; 2. Debussy: *Clair de lune*; 3. Satie: *Le Cirque Zenon*; 4. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 5. Debussy: *La Mer*; 6. Stravinskij: *Le Sacre du Printemps*; 7. Ravel: *Frigidus*; 8. Debussy: *La Mer*; 9. Satie: *Le Cirque Zenon*; 10. Debussy: *Clair de lune*; 11. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 12. Debussy: *La Mer*; 13. Satie: *Le Cirque Zenon*; 14. Debussy: *Clair de lune*; 15. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 16. Debussy: *La Mer*; 17. Satie: *Le Cirque Zenon*; 18. Debussy: *Clair de lune*; 19. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 20. Debussy: *La Mer*; 21. Satie: *Le Cirque Zenon*; 22. Debussy: *Clair de lune*; 23. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 24. Debussy: *La Mer*; 25. Satie: *Le Cirque Zenon*; 26. Debussy: *Clair de lune*; 27. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 28. Debussy: *La Mer*; 29. Satie: *Le Cirque Zenon*; 30. Debussy: *Clair de lune*; 31. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 32. Debussy: *La Mer*; 33. Satie: *Le Cirque Zenon*; 34. Debussy: *Clair de lune*; 35. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 36. Debussy: *La Mer*; 37. Satie: *Le Cirque Zenon*; 38. Debussy: *Clair de lune*; 39. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 40. Debussy: *La Mer*; 41. Satie: *Le Cirque Zenon*; 42. Debussy: *Clair de lune*; 43. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 44. Debussy: *La Mer*; 45. Satie: *Le Cirque Zenon*; 46. Debussy: *Clair de lune*; 47. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 48. Debussy: *La Mer*; 49. Satie: *Le Cirque Zenon*; 50. Debussy: *Clair de lune*; 51. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 52. Debussy: *La Mer*; 53. Satie: *Le Cirque Zenon*; 54. Debussy: *Clair de lune*; 55. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 56. Debussy: *La Mer*; 57. Satie: *Le Cirque Zenon*; 58. Debussy: *Clair de lune*; 59. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 60. Debussy: *La Mer*; 61. Satie: *Le Cirque Zenon*; 62. Debussy: *Clair de lune*; 63. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 64. Debussy: *La Mer*; 65. Satie: *Le Cirque Zenon*; 66. Debussy: *Clair de lune*; 67. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 68. Debussy: *La Mer*; 69. Satie: *Le Cirque Zenon*; 70. Debussy: *Clair de lune*; 71. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 72. Debussy: *La Mer*; 73. Satie: *Le Cirque Zenon*; 74. Debussy: *Clair de lune*; 75. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 76. Debussy: *La Mer*; 77. Satie: *Le Cirque Zenon*; 78. Debussy: *Clair de lune*; 79. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 80. Debussy: *La Mer*; 81. Satie: *Le Cirque Zenon*; 82. Debussy: *Clair de lune*; 83. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 84. Debussy: *La Mer*; 85. Satie: *Le Cirque Zenon*; 86. Debussy: *Clair de lune*; 87. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 88. Debussy: *La Mer*; 89. Satie: *Le Cirque Zenon*; 90. Debussy: *Clair de lune*; 91. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 92. Debussy: *La Mer*; 93. Satie: *Le Cirque Zenon*; 94. Debussy: *Clair de lune*; 95. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 96. Debussy: *La Mer*; 97. Satie: *Le Cirque Zenon*; 98. Debussy: *Clair de lune*; 99. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 100. Debussy: *La Mer*; 101. Satie: *Le Cirque Zenon*; 102. Debussy: *Clair de lune*; 103. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 104. Debussy: *La Mer*; 105. Satie: *Le Cirque Zenon*; 106. Debussy: *Clair de lune*; 107. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 108. Debussy: *La Mer*; 109. Satie: *Le Cirque Zenon*; 110. Debussy: *Clair de lune*; 111. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 112. Debussy: *La Mer*; 113. Satie: *Le Cirque Zenon*; 114. Debussy: *Clair de lune*; 115. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 116. Debussy: *La Mer*; 117. Satie: *Le Cirque Zenon*; 118. Debussy: *Clair de lune*; 119. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 120. Debussy: *La Mer*; 121. Satie: *Le Cirque Zenon*; 122. Debussy: *Clair de lune*; 123. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 124. Debussy: *La Mer*; 125. Satie: *Le Cirque Zenon*; 126. Debussy: *Clair de lune*; 127. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 128. Debussy: *La Mer*; 129. Satie: *Le Cirque Zenon*; 130. Debussy: *Clair de lune*; 131. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 132. Debussy: *La Mer*; 133. Satie: *Le Cirque Zenon*; 134. Debussy: *Clair de lune*; 135. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 136. Debussy: *La Mer*; 137. Satie: *Le Cirque Zenon*; 138. Debussy: *Clair de lune*; 139. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 140. Debussy: *La Mer*; 141. Satie: *Le Cirque Zenon*; 142. Debussy: *Clair de lune*; 143. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 144. Debussy: *La Mer*; 145. Satie: *Le Cirque Zenon*; 146. Debussy: *Clair de lune*; 147. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 148. Debussy: *La Mer*; 149. Satie: *Le Cirque Zenon*; 150. Debussy: *Clair de lune*; 151. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 152. Debussy: *La Mer*; 153. Satie: *Le Cirque Zenon*; 154. Debussy: *Clair de lune*; 155. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 156. Debussy: *La Mer*; 157. Satie: *Le Cirque Zenon*; 158. Debussy: *Clair de lune*; 159. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 160. Debussy: *La Mer*; 161. Satie: *Le Cirque Zenon*; 162. Debussy: *Clair de lune*; 163. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 164. Debussy: *La Mer*; 165. Satie: *Le Cirque Zenon*; 166. Debussy: *Clair de lune*; 167. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 168. Debussy: *La Mer*; 169. Satie: *Le Cirque Zenon*; 170. Debussy: *Clair de lune*; 171. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 172. Debussy: *La Mer*; 173. Satie: *Le Cirque Zenon*; 174. Debussy: *Clair de lune*; 175. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 176. Debussy: *La Mer*; 177. Satie: *Le Cirque Zenon*; 178. Debussy: *Clair de lune*; 179. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 180. Debussy: *La Mer*; 181. Satie: *Le Cirque Zenon*; 182. Debussy: *Clair de lune*; 183. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 184. Debussy: *La Mer*; 185. Satie: *Le Cirque Zenon*; 186. Debussy: *Clair de lune*; 187. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 188. Debussy: *La Mer*; 189. Satie: *Le Cirque Zenon*; 190. Debussy: *Clair de lune*; 191. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 192. Debussy: *La Mer*; 193. Satie: *Le Cirque Zenon*; 194. Debussy: *Clair de lune*; 195. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 196. Debussy: *La Mer*; 197. Satie: *Le Cirque Zenon*; 198. Debussy: *Clair de lune*; 199. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 200. Debussy: *La Mer*; 201. Satie: *Le Cirque Zenon*; 202. Debussy: *Clair de lune*; 203. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 204. Debussy: *La Mer*; 205. Satie: *Le Cirque Zenon*; 206. Debussy: *Clair de lune*; 207. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 208. Debussy: *La Mer*; 209. Satie: *Le Cirque Zenon*; 210. Debussy: *Clair de lune*; 211. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 212. Debussy: *La Mer*; 213. Satie: *Le Cirque Zenon*; 214. Debussy: *Clair de lune*; 215. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 216. Debussy: *La Mer*; 217. Satie: *Le Cirque Zenon*; 218. Debussy: *Clair de lune*; 219. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 220. Debussy: *La Mer*; 221. Satie: *Le Cirque Zenon*; 222. Debussy: *Clair de lune*; 223. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 224. Debussy: *La Mer*; 225. Satie: *Le Cirque Zenon*; 226. Debussy: *Clair de lune*; 227. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 228. Debussy: *La Mer*; 229. Satie: *Le Cirque Zenon*; 230. Debussy: *Clair de lune*; 231. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 232. Debussy: *La Mer*; 233. Satie: *Le Cirque Zenon*; 234. Debussy: *Clair de lune*; 235. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 236. Debussy: *La Mer*; 237. Satie: *Le Cirque Zenon*; 238. Debussy: *Clair de lune*; 239. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 240. Debussy: *La Mer*; 241. Satie: *Le Cirque Zenon*; 242. Debussy: *Clair de lune*; 243. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 244. Debussy: *La Mer*; 245. Satie: *Le Cirque Zenon*; 246. Debussy: *Clair de lune*; 247. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 248. Debussy: *La Mer*; 249. Satie: *Le Cirque Zenon*; 250. Debussy: *Clair de lune*; 251. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 252. Debussy: *La Mer*; 253. Satie: *Le Cirque Zenon*; 254. Debussy: *Clair de lune*; 255. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 256. Debussy: *La Mer*; 257. Satie: *Le Cirque Zenon*; 258. Debussy: *Clair de lune*; 259. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 260. Debussy: *La Mer*; 261. Satie: *Le Cirque Zenon*; 262. Debussy: *Clair de lune*; 263. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 264. Debussy: *La Mer*; 265. Satie: *Le Cirque Zenon*; 266. Debussy: *Clair de lune*; 267. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 268. Debussy: *La Mer*; 269. Satie: *Le Cirque Zenon*; 270. Debussy: *Clair de lune*; 271. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 272. Debussy: *La Mer*; 273. Satie: *Le Cirque Zenon*; 274. Debussy: *Clair de lune*; 275. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 276. Debussy: *La Mer*; 277. Satie: *Le Cirque Zenon*; 278. Debussy: *Clair de lune*; 279. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 280. Debussy: *La Mer*; 281. Satie: *Le Cirque Zenon*; 282. Debussy: *Clair de lune*; 283. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 284. Debussy: *La Mer*; 285. Satie: *Le Cirque Zenon*; 286. Debussy: *Clair de lune*; 287. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 288. Debussy: *La Mer*; 289. Satie: *Le Cirque Zenon*; 290. Debussy: *Clair de lune*; 291. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 292. Debussy: *La Mer*; 293. Satie: *Le Cirque Zenon*; 294. Debussy: *Clair de lune*; 295. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 296. Debussy: *La Mer*; 297. Satie: *Le Cirque Zenon*; 298. Debussy: *Clair de lune*; 299. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 300. Debussy: *La Mer*; 301. Satie: *Le Cirque Zenon*; 302. Debussy: *Clair de lune*; 303. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 304. Debussy: *La Mer*; 305. Satie: *Le Cirque Zenon*; 306. Debussy: *Clair de lune*; 307. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 308. Debussy: *La Mer*; 309. Satie: *Le Cirque Zenon*; 310. Debussy: *Clair de lune*; 311. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 312. Debussy: *La Mer*; 313. Satie: *Le Cirque Zenon*; 314. Debussy: *Clair de lune*; 315. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 316. Debussy: *La Mer*; 317. Satie: *Le Cirque Zenon*; 318. Debussy: *Clair de lune*; 319. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 320. Debussy: *La Mer*; 321. Satie: *Le Cirque Zenon*; 322. Debussy: *Clair de lune*; 323. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 324. Debussy: *La Mer*; 325. Satie: *Le Cirque Zenon*; 326. Debussy: *Clair de lune*; 327. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 328. Debussy: *La Mer*; 329. Satie: *Le Cirque Zenon*; 330. Debussy: *Clair de lune*; 331. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 332. Debussy: *La Mer*; 333. Satie: *Le Cirque Zenon*; 334. Debussy: *Clair de lune*; 335. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 336. Debussy: *La Mer*; 337. Satie: *Le Cirque Zenon*; 338. Debussy: *Clair de lune*; 339. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 340. Debussy: *La Mer*; 341. Satie: *Le Cirque Zenon*; 342. Debussy: *Clair de lune*; 343. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 344. Debussy: *La Mer*; 345. Satie: *Le Cirque Zenon*; 346. Debussy: *Clair de lune*; 347. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 348. Debussy: *La Mer*; 349. Satie: *Le Cirque Zenon*; 350. Debussy: *Clair de lune*; 351. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 352. Debussy: *La Mer*; 353. Satie: *Le Cirque Zenon*; 354. Debussy: *Clair de lune*; 355. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 356. Debussy: *La Mer*; 357. Satie: *Le Cirque Zenon*; 358. Debussy: *Clair de lune*; 359. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 360. Debussy: *La Mer*; 361. Satie: *Le Cirque Zenon*; 362. Debussy: *Clair de lune*; 363. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 364. Debussy: *La Mer*; 365. Satie: *Le Cirque Zenon*; 366. Debussy: *Clair de lune*; 367. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 368. Debussy: *La Mer*; 369. Satie: *Le Cirque Zenon*; 370. Debussy: *Clair de lune*; 371. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 372. Debussy: *La Mer*; 373. Satie: *Le Cirque Zenon*; 374. Debussy: *Clair de lune*; 375. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 376. Debussy: *La Mer*; 377. Satie: *Le Cirque Zenon*; 378. Debussy: *Clair de lune*; 379. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 380. Debussy: *La Mer*; 381. Satie: *Le Cirque Zenon*; 382. Debussy: *Clair de lune*; 383. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 384. Debussy: *La Mer*; 385. Satie: *Le Cirque Zenon*; 386. Debussy: *Clair de lune*; 387. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 388. Debussy: *La Mer*; 389. Satie: *Le Cirque Zenon*; 390. Debussy: *Clair de lune*; 391. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 392. Debussy: *La Mer*; 393. Satie: *Le Cirque Zenon*; 394. Debussy: *Clair de lune*; 395. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 396. Debussy: *La Mer*; 397. Satie: *Le Cirque Zenon*; 398. Debussy: *Clair de lune*; 399. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 400. Debussy: *La Mer*; 401. Satie: *Le Cirque Zenon*; 402. Debussy: *Clair de lune*; 403. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 404. Debussy: *La Mer*; 405. Satie: *Le Cirque Zenon*; 406. Debussy: *Clair de lune*; 407. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 408. Debussy: *La Mer*; 409. Satie: *Le Cirque Zenon*; 410. Debussy: *Clair de lune*; 411. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 412. Debussy: *La Mer*; 413. Satie: *Le Cirque Zenon*; 414. Debussy: *Clair de lune*; 415. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 416. Debussy: *La Mer*; 417. Satie: *Le Cirque Zenon*; 418. Debussy: *Clair de lune*; 419. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 420. Debussy: *La Mer*; 421. Satie: *Le Cirque Zenon*; 422. Debussy: *Clair de lune*; 423. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 424. Debussy: *La Mer*; 425. Satie: *Le Cirque Zenon*; 426. Debussy: *Clair de lune*; 427. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 428. Debussy: *La Mer*; 429. Satie: *Le Cirque Zenon*; 430. Debussy: *Clair de lune*; 431. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 432. Debussy: *La Mer*; 433. Satie: *Le Cirque Zenon*; 434. Debussy: *Clair de lune*; 435. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 436. Debussy: *La Mer*; 437. Satie: *Le Cirque Zenon*; 438. Debussy: *Clair de lune*; 439. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 440. Debussy: *La Mer*; 441. Satie: *Le Cirque Zenon*; 442. Debussy: *Clair de lune*; 443. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 444. Debussy: *La Mer*; 445. Satie: *Le Cirque Zenon*; 446. Debussy: *Clair de lune*; 447. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 448. Debussy: *La Mer*; 449. Satie: *Le Cirque Zenon*; 450. Debussy: *Clair de lune*; 451. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 452. Debussy: *La Mer*; 453. Satie: *Le Cirque Zenon*; 454. Debussy: *Clair de lune*; 455. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 456. Debussy: *La Mer*; 457. Satie: *Le Cirque Zenon*; 458. Debussy: *Clair de lune*; 459. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 460. Debussy: *La Mer*; 461. Satie: *Le Cirque Zenon*; 462. Debussy: *Clair de lune*; 463. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 464. Debussy: *La Mer*; 465. Satie: *Le Cirque Zenon*; 466. Debussy: *Clair de lune*; 467. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 468. Debussy: *La Mer*; 469. Satie: *Le Cirque Zenon*; 470. Debussy: *Clair de lune*; 471. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 472. Debussy: *La Mer*; 473. Satie: *Le Cirque Zenon*; 474. Debussy: *Clair de lune*; 475. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 476. Debussy: *La Mer*; 477. Satie: *Le Cirque Zenon*; 478. Debussy: *Clair de lune*; 479. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 480. Debussy: *La Mer*; 481. Satie: *Le Cirque Zenon*; 482. Debussy: *Clair de lune*; 483. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 484. Debussy: *La Mer*; 485. Satie: *Le Cirque Zenon*; 486. Debussy: *Clair de lune*; 487. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 488. Debussy: *La Mer*; 489. Satie: *Le Cirque Zenon*; 490. Debussy: *Clair de lune*; 491. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 492. Debussy: *La Mer*; 493. Satie: *Le Cirque Zenon*; 494. Debussy: *Clair de lune*; 495. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 496. Debussy: *La Mer*; 497. Satie: *Le Cirque Zenon*; 498. Debussy: *Clair de lune*; 499. Ravel: *Valses nobles et sentimentales*; 500. Debussy: *La Mer*; 501. Satie: *Le Cirque Zenon*; 502. Debussy: *Clair de lune*; 503. Ravel: *Valses nobles*

# LUNEDI

**18 FEBBRAIO 1935 - XIII**

rietà e di musica da ballo: Un'ora di ressa.

Per i giovani.

**22.20:** Concerto di pianoforte.

 1. Dohnanyi: *Rapsodia in fa minore*; mentre: 2. Chabrier: *Villier in la belle-mère*.

**22.30:** Giornale parlato.

**23.35:** Musica da camera e tenore: 1. Cerepina: *Quattro in la peste*; 2. Canzoni: 3. Brahms: *Quartetto in do minore*; 4. 20.1: Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**

kc. 877; m. 3421; kW. 50

**18.15:** Per i fanciulli.

**19:** Giornale parlato.

**19.30:** Da Midland Regionali.

**20.15:** Concerto orchestrale: 1. Cileckovský: *Vesper dall'Estate*; 2. Grieg: *Griegianza*; 3. Godard: *Cantuccia*; 4. Lacombe: *La Verbena*, suite; 4. Urbach: *Fantasia sulla opera di Mozart*.

**21:** Organista e cantante: Adamo: *Overture in do (cello)*; 2. Cantor: 3. Bruch: *Kol Nidre* (cello e organo); 4. Eccles: *Grave e allegro* (cello e organo); 5. Gruber: *Elegia* (cello); 6. Sarasate: *Zapateado* (cello); 7. Reiger: *Notturno* (organo); 8. Cockier: *Tuba tona* (organo).

**22:** Orchestra della BBC. (Sec. E), diretta da Joseph Lewis; 1. German: *The Tempter*, overture; 2. Cowell: *Three dances natalistiche*; 3. Maserizzi: *Rapsodia scazzese*; 4. Sullivan: *Danza graziosa (Enrico VIII)*; 5. Elgar: *Scene spagnole*, suite; 6. Colledge: Taylor: *Maria (Venne)*.

**23:** Giornale parlato.

**23.10.10:** Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

**18.15:** Canticello dei bambini.

**19:** Notiziari.

**19.30:** Concerto variato.

**20.15:** Come London Regionali.

**21:** Conversazione.

**21.30:** Concerto per violino e piano.

**21.30:** Concerto per violino e piano: 1. Szwarczynski: *Volte su temi di Pergolesi*; 2. Dvorak: *Danza sul maggiore*; 3. Brahms: *Due danze ungheresi*.

**22:** Concerto di musica da ballo del quintetto Wilson.

**23:** Ultime notizie.

**23.10.20.1:** Come London Regional.

**JUGOSLAVIA**
**BELGRAD**

kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

**18.20:** Lezione di tedesco.

**19:** Dischi - Conversaz.

**20:** Trasmis. di un'opera dal Teatro Nazion.

**LUBIANA**

kc. 526; m. 569.3; kW. 5

**18.40:** Lez. di sloveno.

**19.10:** Conversaz. varie.

**20:** Trasm. da Belgrado.

**LUSSEMBURGO**

kc. 230; m. 1304; kW. 150

**19.30:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**20.40:** Conci di dischi.

**21:** Giornale parlato.

**21.20:** Conc. di dischi.

**21.40:** Concerto vocale.

**22.15:** Convers. - Dischi.

**22.35:** Concerto sinfonico: Musica da camera: Galvani: *Concerto per il cacciatore*; 2. Korasos: *Reverieuse per violino e orchestra*; 3. Simkus: *Concerto per piano*; 4. Battisti: *Concerto del crepuscolo*; 5. per piano: 5. Naujalis: *L'autunno*, poema sinfonico.

**23.40:** Danze (dischi).

**NOTRE DAME**

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

**18:** Conversaz.

**19.30:** Corsi di francese

informaz. Cronache.

**20.15:** Concerto sinf. diretto da Heide: 1. Brahms: *Overture in sol*; 2. Canto: 3. Clackovský: *Sinfonia patetica* in si minore.

**21.40:** Informazioni - Conversaz.

**22.16:** Concerto corale.

**OLANDA**
**HILVERSUM**

kc. 160; m. 1575; kW. 50

**18.20:** Concerto variato.

**19.30:** Concerto musicale con illustrazioni: *Arundel*.

**19.50:** Conversazione.

**20.10:** Concerto vocale.

**20.40:** Conversazione.

**20.50:** Concerto corale e soli d'orchestra. In un intervallo: Notiziario e dischi.

**21:** Radiocommedia.

**23.20.0.40:** Dischi vari.

**HUIZEN**

kc. 996; m. 301.5; kW. 20

**18.40:** Musica da camera.

**19.10:** Corrispondenze coi loro ascoltatori - Conversaz.

**20.55:** Concerto variato di una canzone litare - Nell'intervallo: Convers.

**23.10.0.10:** Conc. di dischi.

**POLONIA**
**VARSAVIA I**

kc. 224; m. 1339; kW. 120

**18.15:** Quartetto d'archi.

**18.45:** Per i fanciulli.

**19:** Per le signore.

**19.30:** Conversazioni.

**19.45:** Giornale parlato.

**20:** Orchestra campestre: Danze e melodie polacche.

**20.45:** Giornale parlato.

**21.45:** Concerto di direttori di teatro da Fitchberg: Draskak: *Sinfonia dal nuovo mondo*.

**21.45:** Convers. - Dischi.

**22.15:** Musica da ballo.

**ROMANIA**
**BUCAREST I**

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

**18.15:** Musica da camera.

**18.45:** Concerto di piano.

**19:** Conv. - Dischi.

**19.45:** Conc. vocale.

**20.15:** Musica da jazz.

**21.15:** Concerto corale.

**22:** Giornale parlato.

**22.25:** Mus. ritrasmessa.

**SPAGNA**
**BARCELLONA**

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

**19:** Dischi - Notiziario.

**20.45:** Quotaz. di Borsa.

**21:** Dischi - Notiziario.

**21.45:** Concerto di valzer.

**22.25:** Sardanas 2 (Cobia Barcellona).

**23:** Giornale parlato.

**23.15:** Radiorchestra: 1. Wagner: *Ouvertüre*; 2. Glinka: *Gretry, La corte*; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 4. Massenet: *Balletto di Erodio*.

**0.15:** Concerto di dischi.

**MADRID**

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

**17.45:** Conc. di dischi.

**18.45:** Cronaca parlamentare.

**19.30:** Concerto corale.

**20:** Conversazione.

**20.15:** Concerto vocale.

**22.45:** Musica brillante.

**SVEZIA**
**STOCOLMA**

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

**19.14:** Annuncio.

**19.15:** Vita sportiva.

**19.30:** Voci virili (dischi).

**19.45:** (M. Bernd): Notiziario.

**20:** Trasmis. dalla Svizzera Interna.

**22:** Fine.

**MONTE CENERI**

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

**19.14:** Annuncio.

**19.15:** Vita sportiva.

**19.30:** Voci virili (dischi).

**19.45:** (M. Bernd): Notiziario.

**20:** Trasmis. dalla Svizzera Interna.

**22:** Fine.

**SOTTONS**

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

**16.20:** Per i fanciulli.

**19:** Musica brillante.

**19.40:** Conversazione.

**20:** Conversazione: «La storia della sinfonia: Beethoven».

**20.35:** Quintetto d'archi e sonora: 1. Berg: *Quartetto n. 1*; 2. Stravinskij: *Tre pezzi brevi*; 3. Shostak: *Quartetto n. 2* con canto - Nell'intervallo: Notiziario.

**21.40:** Resoconti sportivi.

**21.56:** Per gli ascoltatori.

**22.15:** Notizie varie - Fine.

**UNGHERIA**
**BUDAPEST I**

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

**18.30:** Lezioni di tedesco.

**18.30:** Concerto di arpa.

**19:** Conversazione.

**19.40:** Concerto variato con canto: 1. Beethoven: *Il re Stefano*; ouverture.

**2:** Mozart: *Concerto di violino*.

**3:** Oskar: *Quattro danze*.

**4:** Georges: *Violoncello*.

**21.40:** Giornale parlato.

**22:** Musica zigana.

**23.10:** Rassegna del mese in italiano.

**23.25:** Musica da jazz.

*Perchè il PALMOLIVE è indispensabile per le carnagioni delicate?*



CAPOLAVORI MUSICALI

## Le sinfonie 5 e 6 di Ciaikowski

Russo di nascita, Pietro Ciaikowski si riallaccia per alcune caratteristiche alla scuola francese, e per altre alla scuola tedesca. Non essendo quindi esclusivamente slavo, egli è più vicino ai nostri gusti occidentali.

Le sue numerose composizioni dimostrano la versatilità del suo ingegno. Oltre a molta musica da camera, ad alcune opere teatrali ed alcuni balletti, Ciaikowski compose delle overture, delle suites e sei sinfonie. Di esse la quinta, in mi minore, e la sesta, la Patetica, sono le più conosciute.

La quinta sinfonia si apre con un andante che serve da introduzione all'allegrò vivace, che segue. In questo andante si nota un motivo conduttore che riappare sovente nello sviluppo degli altri movimenti. Il carattere di questo tema è di grande tristezza, dà all'ascoltatore un senso di mesto turbamento. Invece l'allegrò, costruito su un tema vivace che si direbbe sviluppato da una canzone popolare polacca, ambienta la composizione in un'atmosfera quasi di gaietà spigliata; numerosi sincoppi producono effetti curiosi ed originali, mentre passaggi di strumenti a fiato conferiscono alla melodia maggior agitazione, che è accresciuta da un movimento cromatico e da una brillante frase cantabile del clarinetto, che conduce ad un bellissimo tema esposto dal violoncello e sviluppato dai diversi strumenti a fiato. Non è difficile incontrare in questo episodio una certa analogia con quello notissimo della Sesta sinfonia di Beethoven.

Il secondo tempo, andante cantabile, è un lungo canto d'amore delicato e sereno. Il tema iniziale affidato ai corni è una delle più calme e fluenti melodie che Ciaikowski abbia creato; fu il suo canto del cigno.

In esso ogni strumento emerge volta a volta nella enunciazione di melodie variate e preziose. Un tema fatale, affidato alle note stridenti delle trombe, dà movimento ed accentua il carattere esotico della composizione; ma subito dopo ritorna la calma, ed il tempo finisce con dolce tranquillità.

Il terzo movimento è costituito da un valzer geniale e pieno di grazia, veramente incantatore anche per la semplicità squisitamente idilliaca. Tratto tratto però, con gustoso contrasto, il motivo tragico affiora, affidato successivamente a gruppi differenti di strumenti.

L'ultimo tempo ha il carattere di una solenne marcia festosa, e si svolge con pompa grandiosa. Il lungo movimento finale, pieno di fascino di serena suggestività, risisce con la revocazione del canto popolare polacco che con il suo tono di grido di spandere corona il trionfo, più bello dopo la dura lotta.

Opera di notevole sviluppo, passa attraverso una grande varietà di movenze e di atteggiamenti; dal carattere lento e cupo dell'introduzione (Adagio) a quello drammatico dell'Allegrò non troppo, alla grazia fresca e spontanea del secondo tempo in misura 5/4, alla vivacità strumentale del terzo, al carattere lugubre ed appassionato del Finale che, contrariamente a quanto si riscontra di solito nelle sinfonie, è invece di un Allegro, un Adagio lamentoso.

La Sinfonia patetica fu eseguita la prima volta il 16 ottobre 1893; nove giorni dopo l'autore spirava a Pietroburgo, colpito dal colera. La seconda esecuzione avvenne alla fine di quello stesso mese, per la commemorazione dell'illustre scomparso; direttore fu il maestro Safonoff, suo grande amico ed ammiratore.

Pochi giorni prima della solenne commemorazione, il fratello dell'autore portò a conoscenza del maestro molte annotazioni trovate a mano nella sua casa nonconosciuta; esse contribuirono moltissimo a penetrare nell'intimo sentimento che aveva ispirato quella musica.

Solo chi conosce le credenze religiose russe può comprenderne l'intima essenza. Egli ricorderà nella prima parte il tema del Requiem della liturgia russa. E questo motivo — come un momento della vanità delle umane cose — pur non ritornando più in tutta l'opera, le imprime un carattere di grande pessimismo. E' come il quadro della vita umana, che è aspirazione, che è lotta, che è anche vittoria; ma che inesorabilmente si chiude con la morte.

\*\*\*

## MARTEDÌ

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

MILANO	kc. 713	- m.	420,8	- kW. 50
NAPOLI	kc. 1105	- m.	271,7	- kW. 1,5
BARI	kc. 362	- m.	283,3	- kW. 20
MILANO II	kc. 1357	- m.	221,4	- kW. 4
TORINO II	kc. 1366	- m.	219,6	- kW. 0,2
MILANO II e TORINO II				

entrambi in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.13-13.35 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornalino del fanciullo.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19.55 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: On. EUGENIO COSELSCHI: « La Commissione per l'intesa del Fascismo universale ».

20.45:

## Concerto vocale e strumentale

con il concorso dell'organista

FERRUCCIO VIGNANELLI

e del QUARTETTO VOCALE ITALIANO.

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.2. Zipoli: *Pastorale*.3. Franck: *III Corale in la minore*.4. Haydn: *Coro della primavera* (trascrizione Boellmann).5. Boellmann: *Toccata*.

Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

6. Quartetto vocale italiano (soprano Alba Anzellotti; contralto Edvige Ricca; tenore Italo Bergesi; basso Giuglielmo Bandini); a) Jommelli: *Quartetto dall'oratorio La Passione*; b) J. J. Rousseau: *Le devin du village*, quartetto; c) Orazio Vecchi: *Non vu' pregare, canzonetta*; d) L. Sinigaglia: *Bergère fidèle* (antica canzone armonizzata a quattro voci).

Artisti della Compagnia d'operette delle Stazioni del gruppo Milano.

7. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto: a) *Danza cosacca*; b) *Nocturno*; c) *Mazurka*; d) *Tarantella*; e) *Andante moderato*; f) *Can-can*; g) *Galoppo* (orchestra).

Monologo detto da Delizia Sansone.

8. Musica brillante e da ballo.

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA

## TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

MILANO	kc. 814	- m.	368,6	- kW. 50
MILANO	263,2	- kW. 7	—	—
GENOVA	kc. 986	- m.	303,3	- kW. 19
TRIESTE	kc. 1222	- m.	215,5	- kW. 10
FIRENZE	kc. 610	- m.	401,8	- kW. 20
ROMA III	kc. 1258	- m.	238,5	- kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

11.30: MUSICA RUSSA dedicata a RIMSKI-KORSAKOV: 1. *Scheherazade*, parafasi di Roger Britt;2. *Inno al sole* nell'opera « Il gallo d'oro »; 3. *Allegretto alla marcia* nell'opera « Tzar Saltan »;4. *Danza dei buffoni* nell'opera « La figlia della neve »; 5. *Capriccio spagnolo*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Guiraud: *Carnavale*; 2. Vidal: *Love Song*; 3. Dostal: *Dacapo*, fantasia; 4. Consiglio: *Baby scherza*; 5. Calegar: *Favola orientale*; 6. Goette: a) *Noi siamo i paggi reali*, b) *Dimmi pian piano*, dall'operetta: « Il paggio del Re ».

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: *Dialoghi con Clifiottino*.

17.5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldeufel: *España*; 2. Knumann: *Rapsodia romena*, fantasia; 3. Cerri: *Andante espressivo*; 4. Cabella: *Suite russa*, fantasia; 5. Chiappina: *Marion*; 6. Mignone: *Il nostro tango*; 7. Penna: *Rataplan*; 8. Stefer: *La canzone del mio cuore*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: La donna allo specchio.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

# MARTEDÌ

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.  
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On.le EUGENIO COSELCHI: «La Commissione per l'Intesa del Fascismo universale», conversazione.

20,45:

## La Schiava in Arabia

Operetta in due atti di ALFRED J. SILVER  
diretta dal M° TITO PETRALIA

### Personaggi:

Layla	Gisella Carmi
Padura	Nina Artuffo
Fatima	Anita Osella
Una schiava	Carmen Veroli
Omar	Vincenzo Capponi
Zayd	Riccardo Massucci
Il Califfo di Bagdad	Giacomo Osella
Abdul	Giuseppe Bravura
Ali	Nino Conti

Nell'intervallo: Conversazione di Eugenio Berrettini: «Ritratti quasi veri - Emma Gramatica» - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Re. 536 m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: CONCERTO DEL QUINTETTO.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA CONSIGLIO (Vedi Milano).

17,5-17,55: ORCHESTRA FERRUZZI (Vedi Milano).

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Re. 565 m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. R. Leonardi: *Monte Rosa*, fox-trot; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, suonato a quattro; 3. Ida Grieco: *Oriente*, danza; 4. Costaguta: *Capricciosetta*, mazurca; 5. Raimerio: *Tango del Beso*; 6. Manino: *Belle danze*, pezzo caratteristico; 7. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 8. Laura Garia: *O mia bambina*, canzone nostalgica; 9. Lunetta: *Non sospirar*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Bollettino meteorologico.

## CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI, per VENEVARICOSE, FLEBITI, ecc.  
NUOVO TIPO DI CALZE, CUCITURE SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSI, MORBIDE, VERAMENTE  
CURATIVE, NON DANNO NOIA.  
GARANZIA DI ADATTABILITÀ, PERFETTA

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulla vene varicose. Indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

- 17,30: Salotto della signora.  
17,40-18,10: Dischi.  
18,10-18,30: La CAMERATA dei BALILLA.  
Variazioni balilieche e capitan Bombarda.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.  
20,20-20,45: Dischi.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

- Cherubini: *Medea*, overture.
  - Claikowski: Primo tempo della *Sinfonia patetica*.
  - Dvorak: *Danza slava* n. 3.
  - Smetana: *Ultava*, poema sinfonico.
  - Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Giacomo Armò: «Così nacque Pulcinella», conversazione.  
Dopo il concerto trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

- 20: Monte Ceneri (Comp.) - 20,5: Bucarest - 20,10: Colonia - 20,15: Stoccarda - 20,45: Midland Reg. - 20,50: Koenigsberg (Ballata radiofonica) - 20,55: Hulten (Haak: «San Domenico», oratorio) - 21: Bruxelles II - 22,20: Lipsia.

#### CONCERTI VARIATI

- 19,10: Koenigsberg («Lieder» per soprano) - 19,30: Brno (Fanfara), Strasburgo - 20: Copenhagen, Oslo (Cucco, Enrico Mainardi), Stoccolma - 20,40: Belgrado - 21: Amburgo (Mus. finlandese), Monte Ceneri (Arie viennesi), Bruxelles I - 21,20: Copenhagen (Musica francese) - 22,25: Bucarest - 22,35: Barcellona, Budapest (Tziganes) - 22,40: Hilversum - 23,45: Barcellona (Selez. di opere).

#### OPERE

- 19,30: Budapest (Dal

#### AUSTRIA

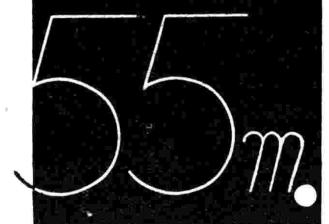
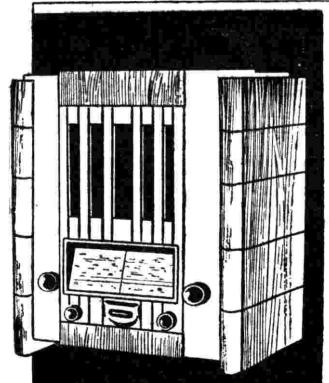
##### VIENNA

- kc. 592; m. 506,8 - kW. 120  
18,25: Lez. di francesi.  
18,45: Convers. - Notizie.  
19,25: Concerto da stabilire.  
19,45: Trasmissione variata dedicata a Andrea Hoffer.  
21,5: Giornale parlato.  
21,15: Concerto di canti popolari e canzoni eseguito dal complesso teatrale dell'Opéra di Vienna.  
22: Musica viennese brillante e da ballo.  
22,45: Giornale parlato.  
23,15: Musica brillante.  
23,45-1: Musica da ballo.

#### BELGIO

##### BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9 - kW. 15  
18: Concerto di dischi.  
18,30: Cantuccio dei bambini.  
19,15: Grande e dischi.  
19,30: Concerto di organo.  
20,10: Ballate e canzoni.  
20,30: Giornale parlato.  
21: Concerto di musica varia e intermezzi di canto: 1. Gluck: *Alceste*, brani del Balletto; 2. Che-



## SUPERETERODINA

## A 5 VALVOLE ONDE

## CORTE E MEDIE

LIRE

•1400

TASSE RADIOFONICHE COMPRESE  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.I.A.R.

## ALLOCCHIO BACCHINI



ALLOCCHIO BACCHINI & C.  
CORSO SEMPIONE N. 98 / MILANO

na: *La sposa venduta*, ballo; 11. Internecio di canz.; 12. Delibes: *Siria*, ballo; 23. Giornale parlato. 23, 30-24: Dischi richiesti.

**CESCOVLOVACCHIA****PRAGA I**

kc. 638; m. 470; KW. 120  
18, 20: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.  
19, 10: Concerto variato.  
19, 20: Conversazione.  
20, 25: Concerto di piano.  
1. Suk: *La primavera*; 2. Dvorak: *Impressioni portiche*.  
20, 25: P. Raynal: *La Fontaine*, commedia in 3 atti del 1915.  
22: Notiziario - Dischi.  
23, 20, 22, 45: Notizie in inglese.

**BRATISLAVA**

kc. 1004; m. 298; KW. 13,5  
18: Trasmissione in ungherese.  
19, 20: Conversazione.  
19, 10: Concerto bandistico.  
19, 20: Trasm. da Praga.  
19, 25: Trasm. da Bratislava.  
20, 25: Concerto di dischi.

**BRODO**

kc. 922; m. 325; KW. 32  
18, 20: Concerto vocale.  
18, 25: Conversaz. varie.  
19: Trasm. da Praga.  
19, 10: Un disco - Lezione di francese.  
19, 20: Canto di fanfare.  
19, 25: Letture varie.  
20, 25: Vranicky: *Concetto di violino in la*.  
20, 23, 22, 45: Come Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1113; m. 269; KW. 10  
18, 20: Trasm. da Praga.  
19, 10: Trasm. da Brno.  
19, 20: Canto e chitarra.  
19, 20: Conversazione.  
20, 25-26: Come Praga.

**DANIMARCA**

COPENAGHEN  
kc. 1176; m. 255; KW. 10  
18, 15: Lez. di tedesco.  
18, 45: Giornale parlato.  
19, 15: Conversazioni.  
20, 25: Musica brillante.  
20, 40: Un disco.  
20, 45: Una commedia.  
21, 30: Concerto vocale.  
21, 35: Conversazione.  
22, 5: Giornale parlato.  
22, 20, 23: Musica francese.

**FRANCIA**

BORDEAUX-LAYFADETTE  
kc. 1077; m. 278; KW. 12  
18: Concerto.  
19, 21, 15: Conversazioni.  
Giornale radio.  
22: Come Strasburgo.

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514; KW. 15  
18: Conversazioni.  
18, 20: Giornale radio.  
20, 45: Dischi - Conversazioni - Informazioni.  
22: Come Strasburgo.

**LYON-LA-DOUA**

kc. 648; m. 463; KW. 15  
18: Concerto.  
19, 30: Giornale radio.  
20, 30: Conversazioni Cronache - Varietà.  
22: Come Strasburgo.

**PARIGI P. P.**

kc. 955; m. 312; KW. 100  
18, 30: Trasmiss. religiosa protestante.  
19, 50: Conv. varie.  
19, 50: Giornale parlato.  
20, 34: Progr. variato.  
21, 5: Intervallo.  
21, 30: Concerto della J. estraza, della Lott. Naz.  
23, 30-24: Mus. brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 215; m. 1395; KW. 13  
18, 45: Cronache - Informazioni - Conversazioni.  
20, 30: Concerto di piano e

violinista: 1. Haendel: *Quaranta sonata in re maggiore*; 2. Chopin: *Tarantella*; 3. Faure: *Terzo improvviso*; 4. Schubert: *Arte bohème*.  
21: Conv. - Informaz.  
22: Come Strasburgo.

**RADIO PARIGI**

kc. 1020; m. 1848; KW. 75  
19: Cronache - Conversazioni - Informazioni.  
20, 45: La vita pratica.  
21: Cronaca musicale.  
21, 45: Gluck: *Ipigone in Teide*, opera in 1 atto  
Strauss: *Hans Cavatine della rosa*, brani del 1º atto - Nell'intervallo Cronache.  
22, 35: Musica da ballo.

**RENNES**

kc. 1004; m. 298; KW. 40  
18: Concerto.  
19: Trasm. drammatica.  
19, 30: Giornale radio.  
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.  
22: Come Strasburgo.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349; KW. 15  
18: Concerto da Grenoble.  
19: Conv. in tedesco.  
19, 15: Conversazione.  
19, 20: Orchestra: 1. Lorzing: Ouverture del *Bracconiere*; 2. d'Albert: Ouverture di *Tiefstand*; 3. Dyck: *Sul Volgo*, suite di danze; 4. Lortzing: *Balletto degli eretici*; 5. Chabrier: *Marcia allegra*.  
20, 30: Notizie in francese.  
20, 45: Concerto di dischi.  
21: Notizie in francese.  
22: Trasmissione generale: berber e Verneuil: *Miss France*, commedia in 4 atti.  
23, 30: Notizie in francese.

**TOLOSA**

kc. 913; m. 328; KW. 60  
18: Notiziario - Brani di operette - Canzonette - Soli di pianoforte.  
20, 10: Arie di opere - Notiziario - Conversazione musicale.  
21, 15: Musica campestre Musica da film.  
22: Monologo - Soliloquio della *Nonna di Figaro*.  
23: Musica varia - Notiziario - Orchestra varie - Arie di operette.  
24: Musica militare - Musica da film - Chitarra - Hawaiana.  
11, 30: Notiziario - Melodie - Brani di opere.

**GERMANIA**

AMBURGO  
kc. 904 m. 331; KW. 100  
18: Conversazioni varie.  
18, 20: Giornale e *Lieder*.  
19, 40: Haydn: Concerto per violino e orchestra d'archi in do maggiore.  
20: Giornale parlato.  
20, 10: Haydn: *Hau den Kopf*, commedia dell'arte con musica di Clausius.  
21: Concerto di musica finlandese: 1. Sibelius: *Fantasia*; 2. Päringen: *Laus des Friedens*, suite; 3. Merikoski: *Värttinä*.  
21, 30: Sibelius: Suite di *Peltä ja Metislahti*; 5. Dargomyzh: *Dalla terra del mille laghi*, fantasia.  
22: Giornale parlato.  
22, 25: Conversazione.  
22, 40: Interni, variato.  
23, 24: Musica da ballo.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356; KW. 100  
18: Conversazioni varie.  
18, 30: Concerto corale.  
19, 30: Radiocommessa.  
19, 30: Conversazioni.  
20: Giornale parlato.  
20, 40: Musica brillante.  
21: Harbeck: *Alla il corruggioso*, commedia brillante.  
21, 30: Musica brillante.  
22: Giornale parlato.  
22, 20: Concerto di piano: Mozart: 1. *Sonata* in la maggiore; 2. *Sonata* in do minore.  
23, 24: Come Amburgo.

**BRESLAVIA**

kc. 950; m. 315; KW. 100  
18, 20: Fisarmoniche, sifofono e cori.  
18, 50: Notizie varie.  
19, 30: Concerto corale.  
19, 50: Conozione.  
20, 30: Giornale parlato.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; KW. 17  
18, 15: Lez. di italiano.  
18, 30: Convers. - Notizie.  
18, 50: Concerto varie.  
19, 30: Concerto corale.  
19, 50: Giornale parlato.

**PIEMONTE**

kc. 101: Ernst Johannsen: *Evol. del lavoro*, radiorecita.  
21: Violino e piano.  
22: Giornale parlato.  
22, 35: Musica da ballo.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455; KW. 100  
18: Conversazioni varie.  
18, 45: Giornale parlato.  
19, 30: Concerto varie.  
19, 50: Giornale parlato.  
20, 10: Concerto corale.  
20, 30: Giornale parlato.

**SPAGNA**

kc. 785; m. 391; KW. 120  
18, 15: Lez. di italiano.  
18, 30: Conversazione varie.  
19, 10: Giornale parlato.  
19, 20: Concerto corale.  
19, 30: Concerto variato: 1. Huber-Andermatt: *Suite di danze*; 2. Peters: *Festa degli artisti*, poema sinfonico; 3. Strauss: *Notturno del villaggio*, valzer.  
20, 10: Da Monte Cenere.  
21, 30: Giornale parlato.  
22, 30: Musica da ballo.

**KOENIGSBERG**

kc. 1021; m. 291; KW. 17  
18, 15: Lez. di italiano.  
18, 30: Conversazione varie.  
19, 10: Giornale parlato.  
19, 20: Concerto corale.  
19, 30: Giornale parlato.

**KOENIGSWUTTERHAUSEN**

kc. 191; m. 157; KW. 60  
18, 20: Conversazione su Sven Hedin.  
18, 40: Conversazione.  
19, 10: Musica da ballo.  
19, 20: Giornale parlato.  
20, 10: Concerto corale.  
20, 45: H. St. Chamberlain: *Il vignaiolo*, commedia (adatt.).  
21, 30: Giornale parlato.  
22, 30: Musica da ballo.

**LIPSIJA**

kc. 785; m. 382; KW. 120  
18, 10: Musica brillante.  
19, 10: Conversaz. varie.  
20: Giornale parlato.  
20, 10: Radiocabaret (dramma).  
20, 40: Gott: *Der Schwarzhüter*, commedia con musica di S. W. Müller.  
21, 30: Karrasch: *Stein*.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522; KW. 100  
18, 10: Giornale parlato.  
18, 30: Giornale parlato.  
19, 10: Concerto variato.  
19, 40: Conversazione.  
20, 10: Da Monte Cenere.  
21, 30: Giornale parlato.  
22, 30: Interni, variato.  
23, 24: Come Amburgo.

gib Broti ballata radiofonica con musica di W. Gronostay.

22, 45: Giornale parlato.  
22, 46-24: Come Breslavia.

**KOENIGSWUTTERHAUSEN**

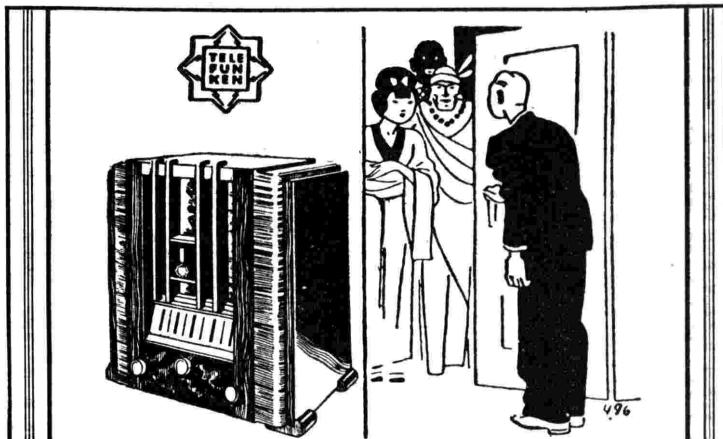
kc. 191; m. 157; KW. 60  
18, 20: Conversazione su Sven Hedin.  
18, 40: Conversazione.  
19, 10: Musica da ballo.  
19, 20: Giornale parlato.  
20, 10: Concerto corale.  
20, 45: H. St. Chamberlain: *Il vignaiolo*, commedia (adatt.).  
21, 30: Giornale parlato.  
22, 30: Musica da ballo.

**LIPSIJA**

kc. 785; m. 382; KW. 120  
18, 10: Musica brillante.  
19, 10: Conversaz. varie.  
20: Giornale parlato.  
20, 10: Radiocabaret (dramma).  
20, 40: Gott: *Der Schwarzhüter*, commedia con musica di S. W. Müller.  
21, 30: Karrasch: *Stein*.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522; KW. 100  
18, 10: Giornale parlato.  
18, 30: Giornale parlato.  
19, 10: Concerto variato.  
19, 40: Conversazione.  
20, 10: Da Monte Cenere.  
21, 30: Giornale parlato.  
22, 30: Interni, variato.  
23, 24: Come Amburgo.



Il mondo intero bussa alla porta della Vostra casa per entrarvi.  
Il radioricevitore

**TELEFUNKEN 754**

è il mezzo magico che Vi mette in contatto con terre lontane ed esotiche.

È un radioricevitore supereferodina a 7 valvole per onde medie e corte che riceve con insuperabile potenza e naturalezza le trasmissioni radiofoniche d'Europa e degli altri continenti.  
È il radioricevitore supereferodina che significa il mondo.

**PREZZO DEL RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754**

IN CONTANTI . . . . . L. 1695,-

A RATE: In contanti L. 355,- a 12 rate mensili di L. 120,-

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radicauzioni circolari

**PRODOTTO NAZIONALE****RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA****SIEMENS Società Anonima****REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN**

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

**TELEFUNKEN**

# MARTEDÌ

19 FEBBRAIO 1935 - XIII

- 20: Giornale parlato.  
20: 15: Orchestra - *Franz Schubert: Sinfonia fantastica*.  
21: 15: Raticocabret - Il gabinetto delle radio.  
22: Giornale parlato.  
22: 30: Musica da ballo.  
24: 2: Come Francotorte.

## INGHILTERRA

### DROITWICH

- kc. 200: m. 1500; kW. 150  
18: 15: Concerto di balalaika conarie per soprano.  
19: Giornale parlato.  
19: 30: Concerto di cembalo e violoncello. *Saturne* in sol minore.  
19: 50: Lezzi - *Dischi di francesi*.  
20: 20: Dischi - Conversaz.  
21: Oscar Straus: *Il solista di Strauss*, storia comica italiana.  
22: 15: Programma variato.  
22: 50: Notizie varie.  
23: 15: Quintetto e sognone. L. Lehár: Selezione del *Corte di Luxemburgo*. Canto: A. Anaya. Una romanza. K. Baynes: *Destino*, valzer.  
5: Nachez: *Pensée joyeuse*. 6: Canto: T. Cedric Taylor. Suite della *Vivaldi*.  
0: 15: 1: Musica da ballo.

### LONDON REGIONAL

- kc. 877: m. 342; kW. 50  
18: 15: Giornale parlato.  
19: Giornale parlato.  
19: 30: Coni di organo.  
20: Musica da ballo.  
20: 45: Da Midland Regional.  
22: Musica canadese per piano, violino e baritono. 1. Williams: *Souffle* in mi minore. 2. Canto.  
3. Gratton: al *Reinseria*; le Due *Dance canadese*. 4. G. Leo Smith al *Trochilos*, danza.  
23: Giornale parlato.  
23: 10: Musica da ballo.

### MIDLAND REGIONAL

- kc. 1013: m. 296; kW. 50  
18: 15: Cantuccio dei bambini.  
19: Notiziari.  
19: 35: Concerto di dischi.  
20: Musica da ballo.

- 20: 45: Concerto dell'orchestra Filarmonica dirigida da Seidl. I. Rossini: *Seimbrunne*, overture; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle per violino, viola e orchestra.  
21: 15: Sterni Martiniello: *Lamade*, commedia briosa.  
22: Giornale parlato.  
22: 20: Concerto di due pianoforti coni di organo. R. Brahms: *Préludio* in do diesis minore. 2. Sullivan: *L'accordo smarrito*; 3. Gibbons: *La danza dei raggi d'oro*. Per archi.  
4. Groisszich: *Il balcone*. 5. Walker: *Fantasia armoniosa, Organistix* - Per organo. 6. New to chitarra. 7. O'Hagan: *Patricia*.

- 22: 50: Ultime notizie.  
23: 10: Canzoni.  
23: 30: Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

### BELGRAD

- kc. 685: m. 437; kW. 2,5  
18: 30: Lezioni di serio.  
19: 15: Giornale parlato.  
19: 30: Conversaz. musiche.  
20: 40: Concerto dell'orchestra filarmonica di Belgrado (programma da stabilire). Ind. fino alle 23: Dischi.

### LUBJANICA

- kc. 527: m. 563; kW. 5  
18: 30: Lez. di teatro.  
19: 15: Giornale parlato.  
19: 30: Conversaz. musiche.  
20: 40: Concerto dell'orchestra filarmonica di Belgrado (programma da stabilire). Ind. fino alle 23: Dischi.

## LUSSEMBURGO

### LUSSEMBURGO

- kc. 230: m. 1304; kW. 150  
18: 30: Musica brillante e da ballo (dischi).  
20: 40: Soli di flauto.  
21: Giornale parlato.  
21: 25: Soli di flauto.  
21: 45: Musica brillante.  
22: 30: Conversazione.  
22: 40: Concerto vocale.  
23: Rumski-Korsakov: *Concerto* per piano e orch.  
23: 35: Danze (dischi).

## NORVEGIA

### OSLO

- kc. 260: m. 1154; kW. 60  
18: Conversazioni - Informazioni.  
19: 30: Concerto vocale.  
20: Concerto dell'orchestra della stazione (solista: Ester Lindström, violoncellista). I. Ravel: *Valses et arie antiche*. 2. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra.  
21:45-22:45: Informazioni - Conversazioni - Lettere.

## OLANDA

### HILVERSUM

- kc. 160: m. 1875; kW. 50  
18: 40: Musica brillante.  
19: 15: Giornale parlato.  
20: 40: Giornale parlato. *Songe polavo*, operetta.  
21:40: Conversazione.  
21:45: Programma va-riabile.  
22:40: Concerto variato con soli di violino (A. Mszkowskij); 1. Glinskij: *Ouverture di Ballo* (Lubomirski); 2. Wieniawski: *Brondi di Mosen*; 3. Chajkovskij: Selezione di *Jo-panie*. 4. Rimski-Korsakov: *Fantasia di concerto*. 5. Borodin: *Nostalgia*. 6. Poltorak: *Avalon*. Frammenti delle *Suite caucasica*.  
23:40: Giornale parlato.  
23:50 0:40: Musica da ballo.

### HUIZEN

- kc. 995: m. 3015; kW. 20  
18: 45: Concerto variato.  
19: 15: Giornale parlato.  
19: 30: Notiziario. Dischi.  
20: 55: Everett Bush: *Symphonic*. Oratorio per soprano, tenore, basso, coro misto e orchestra.

- 21: Giornale parlato.  
22: 40: Musica brillante.  
23: 10: Notiziario - Dischi.  
23: 25: Musica brillante.  
0: 10-0:40: Conci di dischi.

## POLONIA

### VARSAVIA I

- kc. 224: m. 1339; kW. 120  
18: 45: Concerto variato.  
19: 15: Conversazione.  
19: 30: Giornale parlato.  
20: 40: Soli di flauto.  
21: Giornale parlato.  
21: 25: Soli di flauto.  
21: 45: Musica brillante.  
22: 30: Conversazione.  
22: 40: Concerto vocale.  
23: Rumski-Korsakov: *Concerto* per piano e orch.  
23: 35: Danze (dischi).

## ROMANIA

### BUCAREST I

- kc. 823: m. 3645; kW. 12  
18: 45: Giornale di dischi.  
19: Conversazione.  
19: 20: Concerto vocale.  
20: 55: Concerto sinfonico (progr. da stabilire) - Nell'intervallo: Conversaz.; Giornale parlato.  
22: Mus. ritrassunta.

## SPAGNA

### BARCELLONA

- kc. 795: m. 3774; kW. 5  
18: Concerto di un trio d'archi - Dischi richiesti.  
20: 15: Notiziario - Convi-  
21: Sport - Dischi richiesti.  
21:30: Giornale parlato.  
22: 30: Vampiri - Note di storia. Per gli equipaggi in rotta.  
22: 55: Trasm. di varietà.  
22: 35: Radioteatro: 1. Lincke: *Amico*, serenata inglese. 2. Granados: *Danza spagnola*. 3. d' Ambrosio: *Narciso* n. 1.  
23: Giornale parlato.

- 23:15: Violoncello solo: 1. Kreisler: *Rondò* op. 1; tema di Bruch. 2. Brahms: *Valzer*. 3. Leclair-Kreisler: *Tambourin*; 4. Schubert: *Rondo*.  
24: 15: Violoncello solo: 1. Kreisler: *Rondò* op. 1; tema di Bruch. 2. Brahms: *Valzer*. 3. Leclair-Kreisler: *Tambourin*; 4. Schubert: *Rondo*.  
24: 30: Notizie varie - Fine.

## RADIOCORRIERE

### ITALIA

- 23:45: Radiorchestra: 1. Mozart: *Selezione dal Flauto magico*; 2. Wagner: *Selezione di Franco Tie-  
ratore*; 3. Rabaud: *Selezione da Marouf*.  
1: Notiziario - Concerto di dischi.  
1: Notiziario - Fine.

## MADRIG

### kc. 1095: m. 274; kW. 7

- 18: Musica brillante.  
19: 15: Giornale parlato - varie - Soli di cello.  
19: 30: Giornale parlato.  
20: 15: Concerto del sette-  
sto della stazione.  
21: 15: Giornale parlato - varie - Soli di cello.  
22: Musica brillante.  
23: Campane - Notiziario.  
23: 39: Trasmissione da un teatro (eventuale).

## SVEZIA

### STOCOLM

- kc. 704: m. 426; kW. 55  
18:45: Conversazione.  
19:30: Conversaz.: *Cer-  
vantes* e *Il Don Chi-  
avotte*.

- 20: 15: Concerto di una banda militare. 1. Lehár: *Ouverture del Paese del so-  
riso*; 2. De Beriot: *Scena  
di battaglia*; 3. Grieg: *Vecchia Finlandia*; 4. Thomas: *Fantasia sull'Anatra*; 5. Meyer-Hell-  
mund: *Fruscio di danze*.  
6. Damberg: *Marcia*.  
20: 45: Cronaca letteraria.  
21: 15: Giornale parlato - Vienna.  
22: 20: Conversazione.  
22: 23: 15: Schumann: *Quintetto* op. 44 per piano, violino, viola e cello.

## SVIZZERA

### BEROMUENTER

- kc. 1165: m. 539; kW. 100  
18: 15: Giornale parlato.  
19: Notiziario - Conversaz.

- 19: 50 (dalla Stazione di Zurigo): Discorso del Presidente Federale.  
21: 30: Giornale parlato.  
21: 40: Concerto variato.  
21: 45: Notiziario - Fine.

## MONTE CENERI

### kc. 1167: m. 257; kW. 15

- 19: 14: Annuncio.  
19: 15: Concerto popolare (dischi).  
19: 45: (da Berna): Notizi-  
ario.  
20: Compesiatori svizzeri e romanzesi. Concerto di Mo-Lido-Loebel, orchestra della Radio Svizzera Italiana. L. Hau-  
Haug: *Bon Juan in der Freude*, ouvre. 2. Frank Martin: *Per la cattura del tempo* (per archi). 3. otmar Schoeck: *Serenata* op. 1 per piccola orchestra. 4. Rudolf Moser: *Europa* per orchestra.  
21: 30: Concerto di dischi.

- 22: 30: Giornale parlato.  
23: 15: Trasm. da Vienna.  
22: 30: Musica da ballo.  
22: 45: Conv. in francese.  
23: 35: Musica da ballo.  
23: Fine.

## SOTTEN

### kc. 677: m. 443; kW. 25

- 18: 25: Per i fanciulli (Valzer).  
19: 45: Orchestra (Valzer).  
20: 15: Giornale parlato.  
21: 30: Musica brillante.  
22: 30: Giornale parlato.  
23: Giornale parlato.  
23: 15: Renard: *Monsieur Fernet*, commedia in due atti.  
23: 30: Notizie varie - Fine.

## UNGHERIA

### BUDAPEST I

- kc. 546; m. 549; kW. 120

- 18: Conversazione.  
18:30: Musica da jazz.  
19: 15: Concerto di dischi.  
19:30 (dal Teatro Reale): Wagner: *La Vescova fa-tasma*, opera.  
21:45: Giornale parlato.  
22: 35: Musica zigana.

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radiotelevisori.

Contro la regola, pubblichiamo questa volta i nomi delle persone che hanno richiesto una musica non trasmessa; e li pubblichiamo a titolo di esempio, perché il brano da loro desiderato non potrà mai essere eseguito. Infatti è nostra credenza che sia meglio da tutte le fanfaringi. Il testo della canzone «Le nozze di Medea» di De Angelis, non sembra essere il meglio indicato, secondo i criteri della Direzione artistica. Ma sono si o no i chiedenti delle musiche preferite? anche questi nostri pape formano amici! Ed allora ricordate i loro nomi, sia pure sommariamente.

Rita Sorrelli, Bassano - Abbonato 149 02, Nurdi - dott. Pellegrino Pagliani, Bologna - Walter Mauro, Roma - Maria Testa, Gazzaniga - Pier Luigi Cecconi, Livorno - Pietro Mazzotti, Roma - Pina Cesari, Parma - Francesco Scaccia, Genova - Gianni Paganini - Giuliano Scali, Palermo - Renato Leuci, Isola del Liri - ex Pietro Ferrario, Legnano - Gino Tosca di Castellazzo, Riccardo Caraveo - Anna Colletta, Bologna - Capitano Bruno Maffei, Agrigento - Anna Gemignani - Margherita Renzelli, Cosenza - Rita Apolloni, Empoli - Rina Bartoli, Bologna - Carlo Giletti, Roma - Paolina Pennisi, Ariccia - Alceste Gori, Reggio Emilia - Roberta Rocca, Genova - Cleofe Longo, Roma - Maria Ingrasso, Lecce - Adelmo Lazzarini, Uzzano - Blanca Lentini, Agrigento - Paula Ferrante, Palermo - Maria Bozzi, Milano - Ersilia Remondi, Portofino - Abbonato 240 500, Brescia - Franco Scattolon, Milano - Alberto Poggiani, Verona - Franco Ferrati, Roma.

Ribediamo di non-sie trasmesse sono invece i signori:  
Per Violino Tzigane: Peppe Generali, Milano - Angelina Giudagnini, Imola - Tina Pagliari e Cesare Giannelli, Firenze - Giacomo Sartori, Genova - Gianni Bresciani, Alessandria - Alenzo Giordani, Genova - Renzo Caselli, Sanremo - Anna Gemignani - Margherita Renzelli, Cosenza - Rita Apolloni, Empoli - Rina Bartoli, Bologna - Carlo Giletti, Roma - Paolina Pennisi, Ariccia - Alceste Gori, Reggio Emilia - Roberta Rocca, Genova - Cleofe Longo, Roma - Maria Bozzi, Milano - Ersilia Remondi, Portofino - Anna Gemignani, Imola - Nino Scattolon, Bari - Ofelia Morandini, Treviso e molti altri.

RIZET: I pescatori di perle, o Mi par di udire ancora: Maria Teresa, Lecce - Giuseppe Franchini, Firenze - Lili e Vecchia Abbadesa, Piana dei Greci - Giacomo Sartori, Genova - Anna Giordani, Genova - Cira G. B. Moragni, Roma - Enzo Alessandro Testi, Bologna - Ione Teaguedini, Bari - Gabriele Costa, Cosenza - Wahia Zecconi, Cremona - Miette Cardell, Radia Polesine - Giuseppe Zagari, Ferrara - Stegno, Cosenza - Niccolò Lanti, Luca - Margherita Basso, Milano - Milena Bergamasco, Cento - Carlo Cenni, Parma - Maria Saveria Quattrini, Roma - Nina Avellino, Catania - I sette fratelli Azeddini, Catania.

Accanto alle cascate: Maria Teresa Bernardi, Ivera - Giovanni Chlementin, Creazzo - E. De Gaspari, Milano - Un gruppo di Campane, Salerno - Campane Sistemi, Milano - Maria Damiani, Roma - Giacomo Campanino, Roma - Clara Agresti, Livenza - Mimmo La Mata, Foggia - Ida Perelli Paradi, Milano - Elena Valagrossa, Milano - Rita di Montignaco, San Giorgio di Nogaro - Sandra Dighini, Roma - Letizia Castell, Bologna.

Accanto alle cascate: Maria Teresa Bernardi, Ivera - Giovanni Chlementin, Creazzo - E. De Gaspari, Milano - Un gruppo di Campane, Salerno - Campane Sistemi, Milano - Maria Damiani, Roma - Giacomo Campanino, Roma - Clara Agresti, Livenza - Mimmo La Mata, Foggia - Ida Perelli Paradi, Milano - Elena Valagrossa, Milano - Rita di Montignaco, San Giorgio di Nogaro - Sandra Dighini, Roma - Letizia Castell, Bologna.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



muzica solitamente dosata di "CAMPARI" in acqua distillata gasata a circa atmosfere

## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

**S**e il tumultuoso e dinamico Mahler, che dal 1911 riposa nel cimitero di Vienna, sapesse che domani (giovedì) le stazioni svizzere e quelle austriache trasmetteranno due tra le sue opere sinfoniche e corali preferite: Il canto della terra e la Quarta sinfonia, provrebbe un'emozione intensissima. E attribuendo chissà quali significazioni celebrative all'avvenimento, forse soltanto incidentale, l'infallibile direttore lo giudicherebbe come un meritato seppure tardivo riconoscimento dei suoi meriti di compositore che si stimava (e taluno così lo considerava) grande ed era soltanto, come oggi quasi unanimemente si ammette — modesto.

Povero Mahler! Direttore d'orchestra stupendo e formidabile, riempì di sé la scena artistica viennese durante il periodo (1897-1907) in cui la capitale dell'Austria raggiunse nel campo musicale l'apogeo della fama; diresse teatri lirici e concerti nelle maggiori città del mondo, sempre e dovunque accolto con successo enorme, strepitoso; raggiunse quello che, allora, era considerato il posto più ambito per un direttore: il podio del Metropolitan di Nuova York e, nel 1909, la celeberrima Filarmonica che Toscanini portò più tardi in Italia. Il suo nome fu celebrato, la sua carriera folgorante (a 25 anni era a capo del massimo teatro di Praga, a 28 di quello di Budapest), ma non riuscì mai ad imporsi nella misura desiderata come compositore. E, naturalmente, era questa la sua ambizione più viva. Della cultura ne aveva moltissima, dell'esperienza artistica non meno, la serietà degli studi era il suo orgoglio, la disciplina del lavoro il suo metodo, ma il genio mancava. Il gusto stesso che lo spingeva verso le composizioni «cosiddette» (la Terza sinfonia dura due ore; per eseguire l'Ottava, chiamata «di mezza», occorrono due cori misti, una banda di tamburi, otto solisti e una seconda orchestra di soli ottimi) rivela nell'autore la tendenza ad imporsi, in mancanza di meglio, con le proporzioni.

Eppure questo Canto della terra che Berchner trasmetterà domani non è banale e neanche noioso, l'autore ha definito l'opera sinfonica per tenore e baritono (o contralto) e orchestra. Il testo letterario (sei brevi poemetti) è tratto da un fiume cinese, *Una canzone*: Beviamo alla tristeza di lui, è di Li-Tai-Po che visse dal 702 al 733. Essa dice:

La coppa d'oro già tenta le nostre labbra  
ma prima di bere lasciate che io canti,  
Il canto della tristeza, come un riso, deve  
ritornare nell'anima vostra.

Un'altra canzone: Il solitario in autunno, per contralto o baritono, è invece di *Fi-Ciang-Si*, un poeta fiorito verso l'Ottocento.

Altre tre romanze, per tenore, sono composte alla maniera di *Li-Tai-Po*. Una s'intitola: La giovinezza. Altra canzone è dedicata alla Bellezza: «Giovani fanciulle passeggiando lungo il lago colgono fiori di loto. Scelgono i più belli e scherzano tra loro. Da lontano, robusti adolescenti s'avvicinano al trotto sui loro cavalli». L'ultima canzone, per baritono e contralto, è desunta da liriche di *Mong-Kuo-Yen* e *Wang-Wei*, poeti del secolo VIII. «La sera scende sulla vallata. Tutte diventa triste e freddo. Io attendo il mio fedele amico per dargli un ultimo addio». L'amico, infatti, arriva e spiega il motivo dell'abbandono: «Io cerco il riposo per il mio cuore solitario. Io cerco il paese natio...».

A proposito di questa composizione taluni critici hanno parlato di un Mahler erede di Schubert e di Schumann; l'audizione italiana dell'opera non sembra confermare il confronto ma, si sa, i commenti riescono a perdere anche dove è buona peste nei prolati. Così non siamo riusciti a scoprire nei frammenti capitati della Sinfonia in sol maggiore le bellezze attribuitegli dai suoi ammiratori (fra i quali citiamo due soli nomi — Riccardo Strauss e Rodin — che sono indubbiamente buone firme di arallo). Al solitario, radioamatore essa è apparsa (si perdoni l'irriverenza del paragone) un opulento panettone mangiato senza pausa e assunto e, quel che più conta, senza l'indispensabile complemento di qualche bicchieretto di vino bianco frizzante.

Uomo d'ingegno certo lo era, il Mahler, ma gli mancava il «frizzante», la scintilla del genio. GALAR.

# MERCOLEDÌ

20 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 498,8 - kW. 50  
Napoli: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
Bari: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
Milano II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4  
Torino II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2  
Milano II e Torino II entrambi in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Gymnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttoni per le massole - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Laura Adani: «La moda e le attrici». 13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciuccio.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUARTETTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA DA BALLO (vedi Milano).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: «Una voce dell'Encyclopédia Treccani».

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,15-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario.

3. Trasmissione d'opera da un teatro. 4. Notiziario greco; 5. *Marcia Reale e Giovinezza*.

23,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21: Trasmisione dal TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

## MANON LESCAUT

Opera in quattro atti di G. PUCCINI

Personaggi:

Manon . . . . . Sara Scuderì

Dés Grieux . . . . . Antonio Bagnaroli

Lescaut . . . . . Leone Paci

Geronte . . . . . Massimiliano Serra

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCESCO SALPI.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Il primo amore di Bellini», conversazione - Notiziario di varietà - Giornale radio.



Laura Adani.

## MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

Milano: kc. 514 - m. 303,9 - kW. 50 - Torino: kc. 1140 m. 263,9 - kW. 50 - Genova: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

Trieste: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10

Firenze: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

Roma III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

Roma III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Gymnastica da camera.

8-8,45: Segnale orario - Giornale radio e lista Buttoni per le massole.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° Stocchetti: 1. Brunetti: *Frasquita*, marcia; 2. Gilber: *La casta Susanna*, fantasia; 3. Gauvin: *Le jauchier*, rêverie; 4. Metra: *Sérénade*; 5. Stolz: *Fatima*; 6. Burgmein: *Serenata di Pierrot*; 7. Stocchetti: *Piccola flamma*; 8. Ganne: *Nel Giappone*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Laura Adani: «La moda e le attrici». 13-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girondone»; (Trieste): «Ballila, a noi!»; Nel regno della musica: «Bellini» (La Zia dei perché, Maestro Renzo e l'Amico Lucio).

17,5: Orchestra Pierotti del Select Savoia Dancing di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20 (Torino): Beatrice Yeretzian, «Artisti ignoti», conversazione.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

# MERCOLEDÌ

20 FEBBRAIO 1935-XIII

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Se-natore Roberto Forges Davanzati.

20.45-23 (Roma III): Dischi e Notiziari.

20.45 (Trieste-Firenze): VEDI ROMA.

20.45 (Milano-Torino-Genova):

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45 (Milano-Torino-Genova): Conversazione di Rinaldo Küllerer: « Prima e terza persona ». 22 (Milano-Torino-Genova):

## Varietà

22.30: CIRCOLO MANDOLINISTICO « RINALDI » di Milano: 1. Cannas: *Festa al villaggio*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Berruti: *Meriglio mosconita*; 4. Ketelebey: *Mercato persiano*; 5. Mari: *Nelloast*, intermezzo; 6. Roessinger: *Rapsodia napoletana*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): a) G. Nicoletti Pupilli: *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissioni dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

**OROLOGIO Wyler-Vetta**

nessun  
timore!  
è infrangibile

SI CARICA DA SÉ

Ufficio Propaganda e Vendita  
Via S. Paolo, 19 - MILANO

- 18.10: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45: Trasmissione fonografica dell'opera

## Manon Lescaut

Musica di GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: Agostino Gurrieri: « La fortuna del Rothschild », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SI-FONICI

- 19.35: Vienna (Reuter) « Il grande calendario n. oratorio » - 20: Stoccarda (Haendel), Mosca I - 21.10 Lipsia, Brno - 21.30 Drottwich (Händel, dir. Beckham), Grenoble, Praga - 22: Bordeaux (Dir. Guiraud).

#### CONCERTI VARIATI

- 20.30: Drottwich (Ban da); 21: Sottens (Mus. antica), Bruxelles II, Marsiglia - 21.10: Monte Ceneri (Fantasy verdiane); 21.15: Bucrest (Violino); 20.45: Monaco (Organo) - 20.50: Varavisa (Piano, « Accademia chopiniana »), dal Museo di Varsavia.

#### OPERE

- 20.10: Lubiana - 20.30: London Reg. (Strauss): « Il soldato di cioccolata » - 21: Amburgo (Marschner: « Il ladro di legna ») - 21.5: Copenhagen (Birzit: « Carmen », secondo atto) - 22.35: Lussemburgo (Bel-

#### COMEDIE

- 20.15: Monte Ceneri (Tanz) e i timpani della verità » - 21.15: Bruxelles I (« Eucassio e Nicoletta », radiofaba).

#### MUSICA DA BALLO

- 22.10: Budapest (Jazz) - 22.40: Varsavia - 22.45: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.10: Bruxelles I - 23.50: Parigi - 24.30: Drottwich.

### AUSTRIA

#### VIENNA

- Kc. 552; m. 505,8 - KW. 120
- 18: Conversazione varie.

19.10: Giornale parlato.

19.20: Conversazione.

19.35: Reutter: *Il grande calendario*, oratorio con soprano, baritono solo, con mixto, coro di fanciulli, orchestra e organo, in quattro parti (alla Konzerthaussaall).

21.30: Giornale parlato.

22.30: Musica brillante.

22.50: Conversazione in esperanto: *La primavera nel Burgenland*.

23: Musica brillante.

23.45-24: Conc. bandistico.

#### BELGIO

BRUXELLES I - kc. 620; m. 483,9 - KW. 15

18: Musica da ballo.

19: Concerto di dischi - Negli intervalli conversazione e canto.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di dischi.

21.30: *Aucastis e Nicoletta*, radiotabla dal XII secolo.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Concerto di dischi e musiche da ballo.

#### BRUXELLES II

kc. 529; m. 321,9 - KW. 15

18: A solo di pianoforte.

18.40: Concerto di dischi.

19: Conversazione.

19.15: Dischi e a solo di organo.

20.30: Conversazione religiosa e dischi.

#### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kc. 638; m. 470,9 - KW. 120

18.20: Giornale radiotele.

19: Notiziario - Dischi.

19.15: Conversazione.

19.25: Concerto variato.

20.25: Conversazione.

20.45: Concerto vocale.

21.15: Musica letteraria.

21.30: Schönberg: *Sinfonia da camera*.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Notizie in francese.

#### BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,9 - KW. 15

18: Trasm. in ungherese.

19: Conversazione.

19.15: Dischi e a solo di organo.

20.30: Conversazione religiosa e dischi.

#### mala

intermezzo americano; 9. Cristiùne: *Déde*, fantasia; 10. Intermezzo del caffè: 11. *La fiera*, suite d'orchestra.

11. *GRONDEL*

kc. 583; m. 514,8; KW. 15

18: come Marsiglia.

19: Cantuccio dei bambini.

19.30: Giornale radio.

20.45: Dischi - Conversazione.

21.30: Concerto sinfonico.

1. Mailart: *I dragoni di Villars*; 2. Lanter: *Valzer di Pesth*; 3. Messager: *Les petites Michu*; 4. Transilane: *Un matrimonio a Milano*; 5. Feuerbach: *Minnesang allegra*; 6. Filippucci: *Le marionette*.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; KW. 15

18: Conversazione.

18.30: Radiogiornale.

20.40: Cronache e conversazioni.

21.30: Trasmissione dalla *Sala Molitor* a Lyon del concerto di fantasie diretto dal M° Biletti.

PARIGI P. P.

kc. 95; m. 312,8; KW. 100

19.30: Trasmiss. religiosa israelita.

19.45: Concerto varie.

20: Giornale parlato.

20.28: Concerto di dischi.

21: Intervallo.

21.15: In corrispondente.

21.45: Concerto di *Candide*.

22.15: Concerto di dischi.

22.45: Giornale parlato.

23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 195; KW. 13

18.5: Conversazione - Cronache - Informazioni.

21.30-22: Concerto per flauto.

1. Ramée: *La liryc*; 2. Rameau: *La boalcon*; 3. Camille: 4. Lalo: *Thaïs*.

3. Paray: *Die Walküre*; 4. Canzone; 7. Ganbert: *Die acquerelli*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 184; KW. 75

19: Cronache - Conversazioni - Informazioni.

20.45: La vita pratica.

21: Concerto di musica da camera. 1. Mozart: *Quintetto* in mi bemolle, 2. Brahms: *Concerto* e fagotto; 3. qualcosa e fagotto; 4. quattro arie; 3. Tre pezzi per violino; 4. Rousseau: *Scena*.

## PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un suo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCIO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

## SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben consigliata per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello, Flac. L. 15.

## ● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggiori proporzioni elementi antisettici e tonici, deve usarsi da colpo che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 15.

## ● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato, Flac. L. 13,50.

## ● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completo: la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

## F.III RAGAZZONI - Calzolaio (prov. Bergamo)

Inviò a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

**PASSATempo**, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, coro e piano; 5. Divoire: *Giornta*, Sket radiotelevisivo; 6. Quattro anni; 7. Pierino: *Pastorale*, varia; 8. Musica da ballo, oltre due fagotti. Durante il concerto: Informazioni e cronache.

23.30: Musica da ballo.

#### RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
18: Concerto.

19: Cantuccio dei bambini.

20,45: Giornale radio.

21.30: Informativa - Comunitaria - Conversazione.

22.30: Concerto di musica leggera: 1. Canzoni e danze popolari francesi; 2. Selections d'opere; 3. *Pant dans l'Oeil*, operetta in un atto.

#### STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Lilla.

19: Convers., giuridica.

19,45: Conversazioni in francese, grossini visto da Steinthal.

19,30: Dizione - Dischi.

20: Musica richiesta.

20,30: Notizie in francese.

21.30: Per i giovani.

21,45: Musica in tedesco.

21,45: M. Bertrand: *Edgar et sa femme*, operetta in un atto.

22.30: Notizie in francese.

22.40-23.30: Musica da camera: R. Debussy: *Sonata per viola, flauti e arpa*; 2. Erik: *Quartetto d'archi*.

#### TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica sinfonica - Melodie - Soli vocali.

20,10: Arie di opere - Notiziario - Orchestra varie - Conversazione.

21,15: Duetti - Musica viennese.

22: Musiche di Ganne - Melodie.

23: Musica da film - Notiziario - Arie di operette - Orchestra varie.

24: Musica richiesta - Pianoforte - Musica da ballo - Soli vocali.

21.30: Notiziario - Musica varia - Musica viennese.

#### GERMANIA

##### AMBURGO

kc. 904 331,9; kW. 100

18.10: Convers. - Dischi.

19: Musica strumentale.

20: Giornale radiato.

20,15: Come Berlino.

20,45: Soli di organo.

21: Marschner: *Iladro* di

legna, opera comica in un atto.

22: Giornale parlato.

22,25: Intern. musicale.

23.0,15: Concerto di piano dedicato a Chopin (registrazione).

#### BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazioni varie.

18,30: Strumenti e cori.

19,30: Dizione.

19,40: Conv. - Notiziario.

20,15: Conversazioni giovanili dedicate ai giovani.

20,45: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22,30: Musica sinfonica (registrazione).

#### BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,5: *Lieder* per soprano e tenore.

18,40: Convers. - Nouzile.

19: Dischi - Convers.

20: Giornale parlato.

20,15: Programma varie.

20,45: Trasmissione varie - *Il film Oder*.

21,30: Come dietro.

22: Giornale parlato.

22,30-24: Musica da ballo.

#### COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.

18,30: Giornale parlato.

19: Konigs wusterhausen.

19,30: Programma variato.

19,50: Musica da ballo.

20,15: Conversazione e musica brillante.

21,35: Come Varsavia.

22,15: Giornale parlato.

22,30-24: Musica ritrascorsa.

#### FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazione.

18,40: Di Konigs wusterhausen.

20: Come Lipsia.

19,45: Conversazione.

20: Giornale parlato.

20,15: Come Berlino.

20,45: Programma varie.

21,30: Come Varsavia.

22,15: Giornale parlato.

22,30: Musica da ballo.

24: Come Stoccarda.

#### KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Giornale parlato varie.

18,45: Organo e coro.

20: Giornale parlato.

20,15: Come Berlino.

21: Serata brillante di varietà e di danze.

22: Giornale parlato.

22,45-24: Musica da ballo.

#### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Giornale parlato varie.

19,45: Conversazione sull'esposizione dell'Automobile di Berlino.

19: Come di dischi.

19,30: Lez. di italiano.

20: Giornale parlato.

20,15: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22,30: Musica sinfonica (registrazione).

#### LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni varie.

18,40: Konigs wusterhausen.

19: Musica brillante con arie per baritono.

20: Giornale parlato.

20,15: Come Berlino.

21: Giornale parlato.

21,30: Musica sinfonica francesa J. Rousseau: *Sinfonia* per grande orchestra;

2, Ravel: *L'Alborz del Gracioso*, per grande orchestra.

22,10: Giornale parlato.

22,30-24: Da Francoforte.

26,45: Concerto di organo radiotelevisivo; 1. Rheinberger: *Tempo vivace* in si bemolle minore; 2. Schafrauer: *Fantasia sull'anno scorso*.

27: Commedia musicale in dialetto di Norimberga.

22: Giornale parlato.

22,30: Concerto di piano dedicato a Chopin (regis.

trazione).

22,40: Conversazione.

23: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.

18,30: Programma varie.

19: Conversazioni varie.

20: Giornale parlato.

20,15: Come Berlino.

21: Giornale parlato.

21,30: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

22,10: Giornale parlato.

22,30: Giornale parlato.

23: Musica da ballo.

24:2: Musica popolare.

24,2: Giornale parlato.

25: Giornale parlato in si bemolle.

20,30: Concerto della banda militare della stazione con soli di violini. 1. Aubert: *Ouv. de Marco Spada*; 2. Scarletti: *Sonata* in re; 3. Chopin: *Preludio* in la bemolle; 4. Chopin: *Scherzo* in do maggiore; 5. Ireland: *Aprile*; 6. Tech: *The Ingler*; 7. Williams: *Arlecchino*; 8. Sibelius: *Finnlandia*, poema sinfonico.

21,15: Conv. introduttiva.

21,30 (dalla Queen's Hall): Orchestre sinfonico della B. B. C. diretta da Sir Thomas Beecham, con soprano, due tenori, basso e coro: Composizioni di Haendel: Parte sciolta di *Giuliano*, serenata.

22,30: Giornale parlato.

23: Seguito del concerto.

Parte seconda: *Concerto grosso* in re minore, op. 6, n. 10, 2. *Imno dell'incoronazione*.

23,35: Recitazione.

23,50 (D) Musica da ballo.

24,05 (London National): Televisione: (I suoni su m. 296,2).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Per i fanciulli.

19: Giornale parlato.

19,30: Sestetto e soprano.

20,30: Oscar Straus: *Il vestito di cipollotto*, operetta (adatt.).

21,45: Conversazione - Il cielo di notte.

22: Canti popolari.

#### PER L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI INDUSTRIALI

## FILTO KENNEDY L. 70



Abbuono di L. 20  
a tutti i possessori di apparecchi KENNEDY

## KENNEDY

Questi filtri sono adatti per essere posti in serie fra la linea di alimentazione e il ricevitore oppure fra l'apparecchio generatore elettrico dei disturbi e la rete allo scopo di eliminare rumori che potrebbero disturbare il funzionamento dell'apparecchio.

Richiedetelo ai migliori negozi Radio oppure inviate vaglia direttamente a

## M. CAPRIOTTI GENOVA - SAMPIERDARENA

I possessori di apparecchi KENNEDY sono pregati di reclamare l'abbuono, indicando il numero di matricola dell'apparecchio posseduto.

**THERMOGENE**  
OVATA CHE GENERA CALORE

Eviterete così la congestione dei bronchi e dei polmoni  
In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.  
**SOCIETÀ NAZIONALE**  
**PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO**

AutORIZZ. R. Prefett. di Milano N. 82669 - 1934-XII.

# MERCOLEDÌ

20 FEBBRAIO 1935-XIII

22.25: John Dighton: *Il ragazzo dei cappelli*; *Il chitarrista*, dramma giallo.  
22.50: *Datty Buttes*, cartone animato sonoro.  
23: Giornale parlato.  
23.30: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**  
kc. 1013; m. 2962; kW. 50

18.15: Cantuccio dei bambini.  
19: Notiziari.  
19.30: Concerto di valzer orchestrale.  
20.15: Convers. medica.  
20.30: Some London Regional.  
23: Giornale radio.  
23.30-24: Musica da ballo - Indi: Televisione.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO**  
kc. 686; m. 437; kW. 2,5

18.30: Lezione di francese.  
19: Dischi - Notiziari.  
19.30: Conversazione.  
20: Trasm. da Lubiana.  
22: Giornale parlato.  
22.15-23: Musica ritrattistica.

## LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5  
18: Dischi - Conversaz.  
19.20: Notiziari - Conversaz.  
20: Trasm. di un'opera.

## LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO**  
kc. 230; 1304; kW. 150

19.20: Musica brillante da ballo (dischi).  
20.40: Conc. di dischi.  
21: Giornale parlato.

## POLONIA

**NORVEGIA**  
OSLO  
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Informazioni - Comunicati.  
19.40: Cronaca teatrale.  
20: Concerto 1. Reissiger: *Al passato*, sinfonia;  
2. Kramer: *Nozze di vita*, sinfonia;  
3. Toffler: *Suite*, Gjorvstrøm:  
*Minuetto*, danza. 5.  
Strauss: *Waldmäusler*, ouverture.  
20.15: *Dall'Aria alla Z. Fantasia*; 6. Geiger:  
*St. Antonberg*; *Minuetto*, s. Rossas: *Salle ondée*, valzer.  
20.40: Informazioni - Conversazione.  
22.35-23.30: Dischi di musica da ballo.

## OLANDA

**HILVERSUM**  
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Musica brillante.  
19.10: Conversaz. varie.  
19.55: Concerto vocale.  
20.10: Conversazione.  
20.40: Concerto vocale.  
21.15: Conc. di dischi.  
23.40-0.40: Conc. di dischi.

## HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.40: Conversazioni varie.  
19.40: Giornale parlato - Giornale parlato.  
20.45: Convers. - Dischi.  
21.30: Trasmisone da Droitwich.  
23.40-0.40: Conc. di dischi.

## POLONIA I

**VARSVIA I**  
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Musica da camera.  
18.45: Conversazione.  
19.15: Giornale parlato.  
19.20: Conversazione.  
19.30: Concerto vocale.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Concerto di dischi.  
20.35: Giornale parlato.  
20.45: Concerto di dischi in onore di Chopin nel 125° anniversario della nascita. Trasmis. dal Museo di Varsavia sul piano di Chopin (al piano: A. Rostocki, signor Gygat. H. Szomponka, al-

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO-PALERMO  
ORE 13.30

## I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORILLE: MUSIQUE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. « PERUGINA » - CIOCCOLATO E CARAMELLE

## ANTERATTO

Arcelli ed altri grandi del Hollywood, i Moschettieri stanno pacificamente siedendo il palco di Grafa Garbo, quando una tragic notizia li turbano la pace di Cineiland: Maurice Chevalier è stato rapito dai gangsters, assoldati da una Ditta concorrente!

Trattandosi di un compatriota, i Moschettieri non hanno esitato a correre sulla scena dei rapitori, ma gli stessi gangsters si sono interessati dei quattro eroi. Solo Arlechino è riuscito a sfuggire all'imboscata e solo, ha iniziato l'inseguimento dei malfattori. Riuerrà, il bravo Arlechino, a raggiungere il suo intento?

Dall'aerostato, che in una settimana ha già raggiunto il cielo di New York, egli sta lanciando appelli d'urto: seguiamolo oggi nella sua meravigliosa avventura.



7a PUNTATA

## I MOSCHETTIERI A NEW YORK

ovvero

### IL PERICOLO PUBBLICO N. I

Giovedì, ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. « PERUGINA » - CIOCCOLATO E CARAMELLE

#### CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il « Radiosacchetto Perugina » non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi « Quattro Moschettieri », ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistando in ogni tabaccheria 12 esemplari di cioccolato Perugina, le forme per partecipare al grande Concorso « Radiosacchetto Perugina ».

#### 1013 PREMI:

UNAUTOMOBILE BALILLA BERLINA  
DODICI RADIOFOTOGRAFI PHONOLA (serie Ferrovia, mod. 643)  
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATI PERUGINA  
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTTONI  
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA LIRE 100.000

lievi di Paderewski; soprano: A. Szlemińska; orchestra diretta da Mizerowicz. 1. Due affacciati: 2. *Principe* in dieci minuti op. 25; 3. *Notturno* in tre hemodie maggi, op. 27; 4. *Mazurka* in dieci minuti op. 6; 5. *Fatzer* in tre hemodie minuti op. 20.

Dallo studio: 1. Canti per soprano: 2. *Mazurka* in fa diesis min. op. 33; 3. *Mazurka* in fa diesis min. op. 33; 4. *Polacca* in la diesis min. op. 25.

5. *Concerto* *Al piano* in fa min. con orchestra.

22.15: Conv. in francese.

22.25: Conversazioni.

23.40: Musica da ballo.

23.55 (Katowice): Correspondenza cogli ascoltori in Francia.

## SVIZZERA

### BEROMONTSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Conversazioni varie.

19: Giornale parlato.

19.10: Concerto di *Lieder*.

19.20: Conversazione.

19.30: Programma variabile. Una festa in campagna.

21: Giornale parlato.

21.15: Trasm. da Sotens.

21.45: Concerto variato.

22.15: Notizie varie.

22.30: Concerto variato.

22.45: Giornale parlato.

22.55: Annuncio.

19.15: Da donna a donna: *L'ago* s. conversaz.

19.30: Canta Marlene Dietrich (foto).

19.45: *Il benna*: Notizie.

20: Orientamento agricolo sui prezzi del mercato.

20.15: *I timpani della verità*, un atto di G. Tanzi.

21.10: *Fantasia* - Operetta di R. Ricci: *La Radiostar*.

21.30: *Giornale* di D. Doria: *Mo - Leopoldo Cisilia*; 1. *Il Traditore*; 2. *La Traviata*; 3. *Rigquelle*; 4. *Le Forze del destino*; 5. *Tatita*.

22: Giornale parlato.

22.30: *Notizie* - Fine.

22.45: *Antonello* - Fine.

22.55: *Giornale* - Fine.

22.55: *Notizie* - Fine.

22.55: *Giornale* - Fine.

22.55: <i

# INTERFERENZE

**L**a parola inglese speaker, da noi agevolmente e in fretta — senza sottili discussioni linguistiche — sostituita con annunciatore, in Francia non ha ancora trovato un vecchio vocabolo equivalente, né un neologismo di buon gusto da immettere nell'uso corrente. Le proposte sono state parecchie: parleur, préviseur, crieur, annonceur, annunciateur e, perfino, con grossolanum umorismo: héraut d'armes, aboyer, gueuleur, bonimenteur e via discorrendo.

L'abondanza dei suggerimenti rende ardua la scelta; la parola speaker continua a offendere l'orecchio dei puristi e l'Académie Française non si decide a riunirsi in seduta plenaria per pronunciare la sentenza definitiva.

Un gentiluomo che, per completare la sua bella casa di stile razionale, s'è fatto montare da un libraio una stupenda biblioteca, con volumi illustrati da firme autografe, con testi rari, con edizioni fuori commercio — tutta carta Japon imperiale, tutta carta Whatman — e con preziose rilegature che fanno un gran bel vedere allineate negli scaffali, questo gentiluomo mi diceva che egli non ha tempo di leggere, che i suoi affari lo occupano troppo e che, infine, anche se ne avesse tempo, grazie al cielo, non era così minchione da sacrificare gli svaghi del tennis da tavolo al dentellato esercizio della lettura.

E brontolando, il caro libri.

Per consolargli della sua veramente sproporzionata, affrontata nel mercato librario per le esigenze estetiche dell'arredamento, già no ricorda l'opinione di Mark Twain: «Un libro è sempre utile: se rilegato in pelle serve per affidare il rosolio, se si tratta di un'opera breve e concisa può tornare utile per sollevarne la gamba più corta di un tavolino che traballa; un'opera antica con borchie e fermagli di bronzo è comodissima come proiettile contro il gatto, e un libro di grandi dimensioni, poniamo un atlante, può sostituire perfettamente un vetro rotto».

Il mio gentiluomo ha sorriso malinconicamente: purtroppo la sua casa è così razionalmente perfetta da non lasciare speranza di tavoli zoppicanti e di vetri rotti. E anche il gatto è così consapevole della funzionalità delle sue attribuzioni domestiche che non ci sarà mai verso di fargli meritare sulla schiena un codice o un palinsesto.

Uno scienziato russo — annunciano i giornali — ha inventato un apparecchio, una specie di microfono ultrasensibile, che consentirà agli uomini di udire i rumori e i suoni delle formiche.

Proprio adesso che stavamo per prendere gusto al silenzio delle automobili e dei tranvai... Ferravilla direbbe: — Indelicato!

Toigo questa notizia da un almanacco e la giro per competenza ai collezionisti di statistiche. «Qualche tempo fa un giornale di matematica aveva proposto ai suoi lettori il seguente problema: Calcolare il numero delle combinazioni possibili con i ventotto pezzi del gioco del domino.

Il problema è stato risolto da un calcolatore di seguito. Egli ha stabilito in 284.528.211.840 la cifra paurosa delle combinazioni possibili. In base a questo calcolo, due giocatori di domino di buona volontà, decisi a battersi fino all'ultimo sangue, facendo in media quattro mosse al minuto e giocando dieci ore al giorno, impiegherebbero 118 milioni di anni per esaurire tutte le combinazioni del gioco».

Io, del resto, l'ho sempre detto che il gioco del domino è un passatempo.

Fra un secolo, a far buona misura, quando i nostri nipoti parleranno di cavalli ai loro figlioli si riferiranno soltanto agli HP. E quanto agli altri, se ne avranno voglia, li andranno a vedere la domenica, nei musei di storia naturale, poverti piccoli destrieri imbalsamati accanto agli scheletri dei dinosauri e degli scimmioni preistorici.

ENZO CIUFFO.

# GIOVEDÌ

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO I

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4  
TORINO I: kc. 1298 - m. 294,0 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II  
entrambi in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE  
Radiofilm a lungo metraggio  
di Nizza e Morelli.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina)  
13,35-13,45: Gliornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30-16,40: Gliornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopolis: La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerolti-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Gliornale del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE - Nell'intervallo: Conversazione di Maria Luisa Visconti.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per il francese e gli inglesi.

19,55-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive. Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5-20,30: Gliornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

20,30-20,45: Guglielmo Danzi: «Guglielmo Marconi signore dell'etere», conversazione.

20,45: Concerto variato

1. Dvorak: Quintetto op. 81 per pianoforte, due violini, viola e violoncello: a) Allegro, ma non tanto; b) Dumka; c) Scherzo (Furiant); d) Finale: Executore: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manzo (primo violino), Giulio Finardi (secondo violino), Franco Seveso (viola), Tito Rosati (violoncello).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

2. Fernando J. Obradors: Canciones clásicas españolas: a) La mia sola Laurela; b) Al amor; c) Corazon, a porque pasais.; d) El majó celoso; e) Con amores la mia madre; f) Dos cantares populares; g) Coplas de curro dulce (soprano Matilde Reyna e pianista Ornelia Pultini-Santoliquido).

3. Rubinstein: a) Pastore e pastorella (dal Ballo in costume); b) Toreador e andalus (dal Ballo in costume); c) Trotto di cavalleria (orchestra).

4. Rossini: Guglielmo Tell, danze del primo e del terzo atto (orchestra).

5. MUSICAS BALLO.

23: Gliornale radio.



Il soprano Adelaide Saraceni.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1149 m. 263,3 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1288 - m. 283,5 - kW. 1

ROMA III entrano in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Gliornale radio e lista Butoni per le massae.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° Illuminato Culotta: 1. Rampoldi: *Mia bimba bella*; 2. Bassi: *Suite romantica*; 3. D'Anzi: *Sotto le stelle*; 4. Escobar: *L'entretien des coméres*; 5. Marlotti: *Non so mentir*; 6. Einaldi: *Bozzetto campestre*; 7. Giordano: *Sibilia*, fantasia; 8. Cubota: *Zoraida*; 9. Valisi: *Seduzioni*; 10. Ferruzzi: *Vele sul mare*; 11. Penna: *Valzer di Billy*; 12. Hugh: *My dancing Lady*.

12,45: Gliornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morelli

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina)

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Gliornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini.

17,5: CONCERTO Vocale con il concerto del soprano Tina Macchia e del tenore Ugo CANTELMO: 1. Wagner: *Walkiria*, «Canto della primavera»; 2. Ponchielli: *Marion Delorme*, «Pure anch'io vissi un di»; 3. Puccini: *Turandot*, «Non piangere, Liu»; 4. Bellini: *Le Pirata*, «Lo soignai ferito»; 5. Verdi: *La Traviata*, «Del mio bollenti spiriti»; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri tori»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei»; 8. Verdi: *La Forza del Destino*, «Pace, mio Dio».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

# GIOVEDÌ

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

19.20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del  
Dopolavoro.  
19.55: Dischi.  
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: « Cugilhelmo Marconi signore dell'etere ». 20.45-21.45 (Trieste-Firenze):

## PROGRAMMA CAMPARI

Musica richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano. 21.45-23 (Trieste-Firenze): VEDI ROMA.  
20.45 (Milano-Torino-Genova): Dischi.

21: Trasmisione dal

TEATRO CARLO FELICE:

## ADRIANA LECOUVREUR

Opera in tre atti di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Adriana Lecouvreur . . . . . Adelaide Saraceni  
Il conte Maurizio . . . . . Galliani Masini  
Principe di Bouillon . . . . . Attilio Rasponi  
La Principessa di Bouillon . . . . . Renzo Tonio  
Michonnet . . . . . Riccardo Stracciari  
L'abate Chauvet . . . . . Luigi Nardi  
Guinaldi . . . . . Nicola Rakowsky  
Poisson . . . . . Santo Messina  
Jouvenel . . . . . Edvita Montanari  
Dangerille . . . . . Lucia Bedeschi  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
ANTONINO VOTTO  
Maestro del coro FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi » - Una voce dell'Encyclopédie Trecanni - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35:

## I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio  
di NIZZA e MORBELLINI.

Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmisone offerta dalla Soc. An. Perugina).

13.30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: La Palestra dei Bambini: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Oretta - In seguito: Dischi.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLINI  
Commento musicale di E. STORACI.

(Trasmisone offerta dalla Soc. An. Perugina).

## DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI  
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.  
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.

Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO: Via G. Negri, 8 (di fronte la Posta) - Riceve ore 15-18

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 13.35-14: Musica riprodotta.  
17.30-18.30: PIANISTA EMMA RIZZO: 1. Beethoven: Sonata, op. 28, n. 15 (*Pastorale*); 2. Sesta: Alla fonte; 3. a) Sgambati: Notturno in si minore; b) Martucci: Scherzo, op. 53, in mi maggiore.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA.

Gli amici di Fatima.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Serata varia

Parte prima:

1. Suppè: Poeta e contadino, ouverture (orchestra).

2. Costa: Il re di chez Maxim, selezione.

F. De Maria: Poesia della nuova Italia», conversazione.

3. Canzoni inglesi cantate dal soprano Agnese Hanick Viola: a) Rasbach: Trees; b) Barris: It Was so beautiful; c) Forster: Rose in the Bud; d) Ast: It Happened When Your Eyes Met Mine.

Parte seconda:

## Cambio di fronte

Commedia in un atto di CARLO SALSA

Personaggi:

Il tenente . . . . . Gino Labruzzì

Primo soldato . . . . . Amleto Camaggi

Secondo soldato . . . . . Riccardo Mangano

Terzo soldato . . . . . Aldo Vassallo

Dopo la commedia: Kalmán: La Badadera, selezione.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

to) - 19: Varsavia (Piano) - 19.30: Droitwich (Cembalo) - 19.35: Koenigsberg (Piano) - 19.50: Budapest (Piano) - 20.5: Vienna (Org.) - 21.25: Koenigs wusterhausen (Chopin: al piano Joh. Strauss) - 22.20: Lussemburgo (Piano: Chopin).

### CONCERTI VARIATI

22: Stoccolma - 22.5: Barcellona - 22.15: Budapest (Zigana), Belgrado - 22.40: Strasburgo - 22.45: Koenigsberg, Praga.

### OPERE

19.30: Bratislava (Karel: « La comare Morte »), Praga (Smetana: « Dalibor ») - 19.35: Bucarest - 22: Bruxelles II (Von Durme: « L'organo magico », leggenda lirica).

### MUSICA DA CAMERA

21.30: Lyon-la-Doua, Marsiglia - 23: Amburgo.

### SOLI

18.45: Budapest (Flauto).

### AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8; kw. 120

15: Conversazioni varie.

19.40: Giornale parlato.

19.45: Lieder.

20.45: Grande cabaret di carnevale.

22.45: Concerto di organo:

1. Brahms: Preludio e Fuga in sol minore; 2.

Maleinreut: Corale dal Pop. 15; 3. Walter: Improvisazione.

22.45: Giornale parlato.

23: Dischi (Verdi).

23.35-1: Musica da ballo.

### BRUXELLES II

VIENNA

kc. 532; m. 321,9; kw. 15

18: Concerto di musica da camera.

18.45: Cantuccio dei bambini.

19.30: Mezz'ora della signora.

20: Convers. e dischi.

20.30: Giornale parlato.

21.30: Discoteca del Teatro delle Erfei, radiocommunità.

21.45: Cronache letterarie e cinematografiche.

22: Giornale: L'organo magico, leggenda lirica in atti due.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Serata popolare.

23.10-24: Musica brillante.

### BELGIO

### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kw. 15

18: Concerto di dischi.

18.30: Cantuccio dei bambini e conversazione.

19.15: Concerto di musica varia nell'intervallo cromatico.

20.30: Giornale parlato.

21: Radio-orchestra: L'Avventura di Ariosto, 2. Gomont: Trithal di Zamora, brani; 3. Intermezzi di canto: 3. Bizet-Chondens: Carmen, brani; 5. Intermezzo di canto: 6. Audran: Il Gran Mogol, fantasca; Mesanger: Veronika, balletto.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

### CESCO-SLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kw. 120

17.55: Trasmissione tedesca.

18. Giornale parlato.

19.30: Lezione di russo

19.55: Conversazione interattiva.

20.30: Teatro Nazionale Slovacco: Dalibor, opera in 3 atti.

22.30: Giornale parlato.

22.45-23.15: Musica brillante.

23.10-24: Giornale parlato.

23.10-24: Serata popolare.

## GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della giovinezza. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete gratis inviando L. 12 al depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Scz. R.

**Radiagène Balsam**

**Crema fluida radicattiva**

Imparte freschezza al viso,  
ringiovanisce la pelle  
fa scomparire le rughe  
Indispensabile alle donne  
che vogliono essere  
giovani, belle, attrattive

Nelle Profumerie, Farmacie, Parrucchieri per Signora

AGENZIA PRODOTTI RADIAGÈNE - MILANO  
Via S. Martino, 12

# ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al  
RADIOPORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiopcorriere » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiopcorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio  
**Ing. F. TARTUFARI - Torino**  
Via dei Mille, 24

19.30: (dal Teatro Nazionale Slovacco) Rud. Karrel: *La comare morta*, opera in 3 atti.

22.30: Trasm. da Praga.  
22.45: Concerto in mestiere.  
23.15: Come di dischi.

**BRNO**

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17.50: Trasm. telescopico.  
18.30: Corso di dischi.  
18.35: Conversazioni varie.

19.23.15: Come Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1176; m. 269,5; kW. 12,2

18.30: Musica da ballo.  
19.15: Trasm. da Praga.

19.10: Conversazione.

19.25-23.15: Come Praga.

**DANIMARCA**

**COPENAGHEN**

kc. 1176; m. 255,4; kW. 10

18.15: Lez. inglese.  
18.45: Concerto variato.

19.15: Conversazioni.

20.10: Concerto sinfonico, diretto da Fritz Busch, con soli di piano (A. Rubinstein); 1. Debussy: *L'après-midi d'un faune*; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 3 per piano e orchestra* in sol minore; 3. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore.

22.15: Giornale parlato.

22.30-15: Musa da ballo.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Giornale radio.

20.45: Conversazioni.

21.30: Sartre: *Leopold le meunier*, commedia in tre atti.

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Dischi.

18.30: Corso d'esperanto.

- 22.15: Informazioni e cronache della moda.
- 23.30: Musica da ballo.
- RENNES**
- kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
- 18: Concerto.
- 19: Mezz'ora artistica.
- 19.30: Giornale radio.
- 21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.
- 21.30: Ritransmissione da altra stazione.

## STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15

18: Concerto da Marsiglia.

19: Conversazione: « Siracusa - Paternò ».

19.15: Conversazione, Dischi.

20.45: Notizie in francese.

21: Notizie in tedesco.

21.30: Concerto sinfonico: Mozart: *Concerto* in la minore, violino e orchestra.

22: Frammenti delle *Nostre de Figaro*.

22.30: Notizie in francese.

22.40-23.30: Orchestra e cantante I. Heymann: *Ego et mon double* - 2. Zeller: *Martin, valzer*; 3. Canto: 4. Hervé: *Fantasia su "Mozart's Nitrophilie"*; 5. Cantante: *Ballade sur un mystère*; 7. Arnaud Marwys: *Echi del deserto*, danza orientale; 8. De Bozi: *Caramba*, marcia spagnola.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica zingara - Pesi fanciulli.

19.30: Scene brillanti - Melodie - Notiziario - Orchestra varie.

21.15: Musica brillante.

22: Orchestra sinfonica: Selezione della *Battaglia bianca*.

23: Musica varia - Notiziario - Arie di operette - Balalaika.

24: Canzonette - Soli variati - Arie di opere - Canzoni regionali.

1.13.30: Notiziario - Melodie - Orchestra varie.

## GERMANIA

**AMBURGO**

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni varie.

19.30: Soli di piano.

19.45: Programma varie.

20: Giornale parlato.

20.30: Concerto di piano: Schumann: *da Sontà* in D diesis min.; 2. *Carnevale*, piccole scene su 3 note.

21: Concerto variato.

22: Giornale parlato.

22.30: Concerto variato.

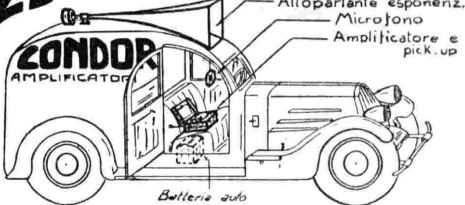
22.30-24: Cetra e luto.

23: Koenigswoertherhausen.

24: Come di dischi.

Un camion sonoro in pochi istanti! l'attrezzatura completa.

**L. 2300**



**ING. GIUSEPPE GALLO - MILANO.**

V. PORRO LAMBERTENGI N° 8 . TEL: 691.020.

CARLO FERRI e. C. - V. Maddaloni, 6 - NAPOLI

22: Giornale parlato.  
20.10: Una spedizione radiofonica tedesca al Messico.

**KÖENIGSWERTHERHAUSEN**  
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Dischi - Conversaz., 19: Orchestra e Lieder.

21: Giornale parlato.

21.15: Audizioni sui pianini.

21.35: Johann Strauss suona i preludi di Chopin.

22: Giornale parlato.

23.03: Musica da ballo.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.10: Conversaz. varie.

18.45: Giornale parlato.

19: Convers. - Dischi.

19.30: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante variata di carnevale.

22: Giornale parlato.

22.30: Problemi mondiali.

23.15-24: Danze (dischi).

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversaz. varie.

18.50: Concerto variato.

19.45: Conversaz. varie.

20: Giornale parlato.

20.30: Concerto di piano: Schumann: *da Sontà* in D diesis min.; 2. *Carnevale*, piccole scene su 3 note.

21: Concerto variato.

22: Giornale parlato.

22.30: Concerto variato.

22.30-24: Cetra e luto.

23: Koenigswoertherhausen.

24: Come di dischi.

## KÖENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.15: Dischi - Conversaz. varie.

19.30: Giornale parlato.

19.35: Piano-forse (Chopin) per pianoforte e arpeggiato adattata da G. Casadesus.

20.15: Giornale parlato.

23.25: Hans Knan: *Un avvertimento per nient'altro* - recita.

21.15: Piccola musica brillante: Fuochi d'artificio musicali.

22: Giornale parlato.

22.20: Interni musicale.

22.45-24: Come Roemigsberg.

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Convers. - Notizi.

19: Dischi - Conversaz.

20: Giornale parlato.

20.15: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

21.30: Giornale parlato.

22: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

23: Giornale parlato.

23.15: Giornale parlato.

23.30: Giornale parlato.

24: Giornale parlato.

24.15: Giornale parlato.

24.30: Giornale parlato.

25: Giornale parlato.

25.30: Giornale parlato.

26: Giornale parlato.

26.30: Giornale parlato.

27: Giornale parlato.

27.30: Giornale parlato.

28: Giornale parlato.

28.30: Giornale parlato.

29: Giornale parlato.

29.30: Giornale parlato.

30: Giornale parlato.

30.30: Giornale parlato.

31: Giornale parlato.

31.30: Giornale parlato.

32: Giornale parlato.

32.30: Giornale parlato.

33: Giornale parlato.

33.30: Giornale parlato.

34: Giornale parlato.

34.30: Giornale parlato.

35: Giornale parlato.

35.30: Giornale parlato.

36: Giornale parlato.

36.30: Giornale parlato.

37: Giornale parlato.

37.30: Giornale parlato.

38: Giornale parlato.

38.30: Giornale parlato.

39: Giornale parlato.

39.30: Giornale parlato.

40: Giornale parlato.

40.30: Giornale parlato.

41: Giornale parlato.

41.30: Giornale parlato.

42: Giornale parlato.

42.30: Giornale parlato.

43: Giornale parlato.

43.30: Giornale parlato.

44: Giornale parlato.

44.30: Giornale parlato.

45: Giornale parlato.

45.30: Giornale parlato.

46: Giornale parlato.

46.30: Giornale parlato.

47: Giornale parlato.

47.30: Giornale parlato.

48: Giornale parlato.

48.30: Giornale parlato.

49: Giornale parlato.

49.30: Giornale parlato.

50: Giornale parlato.

50.30: Giornale parlato.

51: Giornale parlato.

51.30: Giornale parlato.

52: Giornale parlato.

52.30: Giornale parlato.

53: Giornale parlato.

53.30: Giornale parlato.

54: Giornale parlato.

54.30: Giornale parlato.

55: Giornale parlato.

55.30: Giornale parlato.

56: Giornale parlato.

56.30: Giornale parlato.

57: Giornale parlato.

57.30: Giornale parlato.

58: Giornale parlato.

58.30: Giornale parlato.

59: Giornale parlato.

59.30: Giornale parlato.

60: Giornale parlato.

60.30: Giornale parlato.

61: Giornale parlato.

61.30: Giornale parlato.

62: Giornale parlato.

62.30: Giornale parlato.

63: Giornale parlato.

63.30: Giornale parlato.

64: Giornale parlato.

64.30: Giornale parlato.

65: Giornale parlato.

65.30: Giornale parlato.

66: Giornale parlato.

66.30: Giornale parlato.

67: Giornale parlato.

67.30: Giornale parlato.

68: Giornale parlato.

68.30: Giornale parlato.

69: Giornale parlato.

69.30: Giornale parlato.

70: Giornale parlato.

70.30: Giornale parlato.

71: Giornale parlato.

71.30: Giornale parlato.

72: Giornale parlato.

72.30: Giornale parlato.

73: Giornale parlato.

73.30: Giornale parlato.

74: Giornale parlato.

74.30: Giornale parlato.

75: Giornale parlato.

75.30: Giornale parlato.

76: Giornale parlato.

76.30: Giornale parlato.

77: Giornale parlato.

77.30: Giornale parlato.

78: Giornale parlato.

78.30: Giornale parlato.

79: Giornale parlato.

79.30: Giornale parlato.

80: Giornale parlato.

80.30: Giornale parlato.

81: Giornale parlato.

81.30: Giornale parlato.

82: Giornale parlato.

82.30: Giornale parlato.

83: Giornale parlato.

83.30: Giornale parlato.

84: Giornale parlato.

84.30: Giornale parlato.

85: Giornale parlato.

# GIOVEDÌ

21 FEBBRAIO 1935 - XIII

de minore; 2. *Sarabanda* in fa; 3. *Suite* in mi minore.  
19.50: *Lied* di tedesco.  
20.20: Come di dischi.  
20.30: Conversazione sul cotone.  
21: Musica da ballo.  
21.45: Viola e piano; 1. Bach: *Sonata* in sol minore; 2. Bach: *Sonata*.  
22.30: Giornale radio.  
23: Brava funzione religiosa.  
23.15: Musica brillante.  
0.15-1 (D): Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**  
kc. 877; m. 342; kW. 50

18.15: Per i fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
19.30: Musica brillante.  
20.15: Concerto orchestrale; 1. Händel: *Overture* in re minore; 2. Arenski: *Duetto* prima; 3. Ménah: *Due echi*, ouverture; 4. Liszt: *preludi*, poema sinfonico.  
21: Norman Edwards: *Il mistero del tempio*, dramma storico.  
22.15: Musica brillante.  
23: Giornale parlato.  
23.10-11: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**  
kc. 1013; m. 296; kW. 50

18.15: Cantuccio dei bambini.  
19: Notiziario.  
19.30: Convers agricola.  
19.50: Musica da ballo.  
20.30: Concerto orchestrale - Orchestra di Birmingham, cond. Gray: Canzoni popolari. Coro e orchestra; 2. Un concerto per piano e orchestra; 3. Whitman: *Sea drift*, canzoni del mare; 4. orchestra.

21.45: Racconto «L'uomo misterioso».  
22.30: Concerto di musica varia; 1. Burnell: *L'altiero cavaliere*; Suppone: *Fantasia*; 2. Greenwood: *Jack nella scatola*; assolo di cornetta; 4. Bucalossi: *Danza del grillo*; 5. Monte: *Monte Carlo Round*; 6. Roldi, selezione. Nell'intervallo: Conversazione.

23: Ultime notizie.  
23.40-15: Come London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
kc. 686; m. 437; kW. 2.5  
18.40: Notizie - Dischi - Conversazioni varie.  
20: Concerto orchestrale e vocale (programma da stabilire).  
22: Giornale parlato.  
22.15-23: Orchestra: 1.

**GRATIS** riceverete 25 Begonie doppie, diversi colori, per l'ordinazione della nostra collezione reclama di 650 bulbi di fiore di Olanda come: 200 Giaggioli belli, misti, 50 Montbretias arancio, 50 Anemoni doppi, 200 Cxalis (quattro specie) rossi, 100 Ranuncoli misti, 10 Giacinti d'estate, bianco puro, 15 Gigli in colori belli.

Tutta la collezione, franca a domicilio, per L. 50. (Contro rimborso 3 lire in più)

Guida di cultura gratis.

**M. WALRAVEN & CO. HORT**  
Hillegom (Olanda)

23.10: Musica brillante.  
23.40: Notiziario - Dischi.  
23.55-0.40: Musica brillante.

**HUIZEN**  
kc. 955; m. 303; kW. 20

18.10: Violino e arpa.  
19.23: Conversazioni varie - Concerto di dischi - Giornale parlato.  
21.20: Concerto corale - Nella pausa: *La chiesa* di Tschiffy, trasmettore. Solisti, conversazioni, notiziari, 22.55-0.15: Conc. di dischi.

**POLONIA**

**VARSZAWA I**  
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.25: Trio d'archi.  
18.45: Conversazione.  
19: Concerto di piano.  
19.45: Concerto orchestrale.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Coro femminile a 4 voci e quintetto da camera: Canti e musica popolare antica.  
21.45: Giornale parlato.  
21.45: Programma variato.  
22.15: Conversazioni.  
22.15: Musica da ballo.  
22.45: Per gli ascoltatori inglesi.  
23.55: Musica da ballo.

**ROMANIA**

**BUCAREST I**  
kc. 823; m. 364; kW. 12

18.15: Concerto variato.  
19: Conversazione.  
19.35: Trasmissione dall'Opera Romena.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.  
19: Concerto variato.  
19.30: Notiziario - Conversazioni varie - Internazionali di dischi.  
21.15: Notiziario - Puccini: *Selezione dell'atto 2 della Manon Lescaut* (dischi).  
21.25: Progr. variato.  
23: Campane - Notiziario.  
23.30-2: Trasmissione da un teatro (eventuale).

**MONT CENERI**

kc. 1167; m. 257; kW. 15

19.14: Annuncio.

19.15: Dal silofono al sassofono, rivista allegria di strumenti (dischi).

19.45: Lez. di Bocci, Notizie.

20 (da Locarno): Composizioni del M.o Aristide Ghilardi eseguite dalla Corale Unione Armonia di Locarno, cond. G. Sartori (da Locarno). - La mia professione - conv.

20.45 (da Locarno): Eseguizioni brillanti della mu-

nina in re minore; 2. Schumann: 3 pezzi.

20.30: Wärmlund: *n direttore*, commedia.

22.23: Concerto variato: 1. Gounod: *La romanza*; 2. Ottosson: *Elegia*.

22.5: Baumann: *Fantasia su canzoni popolari svedesi*; 4. Lindberg: *Intermezzo valzer*; 5. Pick-Mann: *gong*; 6. Söderblom: *melodia d'autunno*; 7. Stolpe: *Dalla Musica per suonatori ambulanti*.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

kc. 556; m. 539; kW. 100

18: Dischi - Convers. - Notizie - Convers.

19.15: Concerto di celote.

20.20: Conversazione.

21.10: Arie per baritono.

22: Notiziari varie - Fine.

**MONTE CENERI**

kc. 1167; m. 257; kW. 15

19.14: Annuncio.

19.15: Dal silofono al sassofono, rivista allegria di strumenti (dischi).

19.45: Lez. di Bocci, Notizie.

20 (da Locarno): Composizioni del M.o Aristide Ghilardi eseguite dalla Corale Unione Armonia di Locarno, cond. G. Sartori (da Locarno). - La mia professione - conv.

20.45 (da Locarno): Eseguizioni brillanti della mu-

sica cittadina di Locarno. Direzione Mo. E. Saputo: 1. B. Planquette: *Sambre et Meuse*, marcia; 2. Kalman: *La Principessa della Czardas*, fantasia; 3. Santini: *Abito di rose*, danza; 4. Sonzogni: *Sotto il cielo stellato*, marcia; 5. Farias: *La farfalla siciliana*, polka; 6. M. Senni: *Danza spagnola*; 7. L. Serafini: *La vita*; 8. Menzel: *Concerto* in sol minore. Orchestra della Radio Svizzera Italiana: direzione Mo. L. Casella. 22: Fine.

**SOTTENS**

kc. 677; m. 443; kW. 25

18: Conversaz. varie.

19.15: Concerto di fagotto.

19.30: Convers.: «Le orologie di Virgilio». 20.30: Corneille: *Il Clé, tragedia*.

21.30: Relazioni sui lavori della S. d. S. - Fine.

22: Notizie varie - Fine.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**

kc. 546; m. 549; kW. 120

18.10: Lez. di inglesi.

18.45: Concerto di Bautio.

19.10: Conversazione.

19.50: Concerto di piano. 20.30: Radiotelecom. (da Stoccolma).

22: Giornale parlato.

22.15: Musica zingara.

22.45: Concerto variato.

## SALUTE E BELLEZZA NELLA DONNA

La bellezza, la grazia femminile sono fatte di freschezza, di vivacità, di gaiezza, di gloria di vivere: il difettoso equilibrio fisico e le molestie che ne conseguono sono quindi i loro più pericolosi nemici.

Le sofferenze che ogni mese torturano un così gran numero di donne: *mal di capo*, *dolori al ventre*, *alla schiena*, *alle gambe*, *sensio di soffocazione*, *vertigini*, *crampi*, *sofferenze* CHE SON DOVUTE A CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE (ricorrenze dolorose, irregolari, scarse od eccessive, perdite spesso dovute a fibromi od altri tumori, ecc.) creano sul volto femminile una maschera di dolore, di stanchezza, che toglie ogni freschezza, offusca ogni splendore.

Ma vi è di più: le *chiazze rosse o giallastre*, qualche volta costellate di puntoline, noi anche di puntoline, tutte le altre alterazioni cutanee così sgradevoli, che formano la disperazione di tante donne sono anch'esse quasi sempre il risultato di una cattiva circolazione del sangue.

Ecco perché il SANADON, che mira a ristabilire una buona circolazione del sangue, può essere considerato come una vera cura di bellezza, di ringiovanimento femminile.

SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

**SANADON**  
*fa la donna sana*

**GRATIS**, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 87 - Via Uberti, 25 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flacon. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

10

**CONCORSO SETTIMANALE  
DI CULTURA MUSICALE**

**Un orologio  
d'oro**

M A R C A  
« TAVANNES »

DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

**Venerdì 22 Febbraio - ore 13,5**

**NORME DEL CONCORSO**

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) i radioascoltatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. — Via Arsenale, 21 — Torino (Concorso C. M.) — l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori. Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile con nome, cognome, indirizzo e numero d'abbonamento del radioascoltatore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro le ore 12 (mezzogiorno) del martedì immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato verrà estratto a sorte un elegante orologio d'oro per uomo o per signora, della rinomata marca « Tavannes » e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà inoltre pubblicato sul « Radiocorriere ».

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

# VENERDÌ

22 FEBBRAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1337 - m. 221,4 - kW. 6  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Bottoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia del

**CONCERTO**

del violoncellista LIVIO BONI e del pianista ARTALO SATTA.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino bresciani - Quotazioni del grano.

Dopo il concerto: Padre Emidio, passionista: « Il XIX Centenario della Redenzione: L'inestimabile sete del Redentore ».

18,45 (Roma-Bari): Radiogiovane dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-19,55 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Mili e Totò: « Non parliamo di noi » (quarto d'ora offerto dalla Soc. An. Cisa-Rayon).

20,25-21,15 (Bar): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di musiche elleniche interpretate dal soprano Angela Rositani - Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

**CONCERTO VARIATO**

1. Michaeloff: *Fantasia moderna su motivi di Suppé*.

2. Hrubý: *Appuntamento con Lehár* (orchestra).

21,15:

**Fricchi**

Commedia in un atto  
di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

*La marchesa Minnie Giovanna Scotto  
La contessa Rina . . . Elena Pantano  
Renzo d'Asola . . . Augusto Mastrantonio  
Nannina . . . Sau Ridolfi*

21,45 (circa):

**Musica folcloristica  
e canzoni moderne**

Direttore: M° GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.  
23: Giornale radio.



Willem Mengelberg.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III**

MILANO: kc. 813 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1143  
m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 303,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 235,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 285,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Bottoni per le massae.

11,30: QUINTETTO DIRETTO DAL M° LIMENTA (musica ungherese): 1. Erkel: *Marcia*, dall'opera « Hunyadi László »; 2. Kacszon: a) *Canzone autunnale*, b) *Nostalgia*; 3. Poerr: *Sposatalia in campagna*; 4. Huért Pata: *Cuor mio*, romanza; 5. Szirmai: *Mattina domenicali in un villaggio*; 6. Dienzi: *Canto d'amore*; 7. Dohnányi: *Ruralia ungarica*; a) *Scene infantili*, b) *Festival*; 8. Molmarty: *Csárdás*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14,15: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Crisicello: *Allegria della caccia*; 2. Barone: *Canto a Roma*; 3. Margutti: *Serenatella spagnola*; 4. Rachmaninov: *Preludio*, op. 3, n. 2; 5. Beltrami: *Fra le azalee*; 6. Chesi: *Soleyma*; 7. Grieg: *Giorno di nozze*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,55 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccini dei bambini.

17,5: MUSICA DA BALLO: Orchestra Angelini della Sala Gay di Torino.

17,25 (Milano): TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F.

DI MILANO: 1. *Giornale sonoro* n. 1 (Regia Renato Castellani; incisione Livio Castiglioni); 2. Primo Casale: *Andante, scherzo e andante* dal *Quartetto d'archi* (esecutori: Proto, Bertolini, Regazzini, Gusella); 3. Alberto Sorensen: *Primo tempo della Sonata per violino e pianoforte* (esecutori: Solero, violinista; Toffaletti, pianista). - (Gli autori e gli esecutori appartengono alla Sezione radio musicale del G.U.F. di Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notiziario agricolo - Lezioni del grande maggiore mercato italiano.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiovane dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

18-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

# VENERDI

22 FEBBRAIO 1935-XIII

20.15: Milly e Totò: « Non parliamo di noi » (Quarto d'ora offerto dalla Soc. Cisa-Rayon).  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° GUGLIELMO MENDELBERG  
nel concorso del violinista GIULIO BIGNAMI

### Parte prima:

1. Chiaikowski: Quinta sinfonie in mi minore.

Conversazione di Angelo Frattini.

### Parte seconda:

1. Castelnuovo-Tedesco: I profeti, concerto per violino e orchestra.

2. Liszt: I preludi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: CONCERTO DEL QUINTETTO.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25: Io non sono io

Un atto di TODDLER.

### Personaggi:

Marietta . . . . . Maria De Fernandez

Paolo Marucci . . . . . Dino Penazzi

Lussiere . . . . . Cesare Armani

Bugarin . . . . . Antonio Monti

Rampacci . . . . . Mario Panico

Un amico . . . . . Renzo Rossi

17.55-18.30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14: Jazz ORCHESTRA SONICA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

1. Buttriner: Improvviso per oboe e pianoforte (solista Sidney Gallesi).

## TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli,  
borse, tessuti a  
mano di arte paesana, adatti per regalo carat-  
teristico ed originale. A prezzi non rimirunateli  
liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura.  
Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILL (Nord)

2. Kübler: Valse caprice per flauto e pianoforte (solista Michele Diamantini).
3. a) Cimarosa: Il matrimonio segreto.  
« Perdonate, signor mio »; b) Sarria: La campana dell'eremita maggio, « Galoppa, galoppa » (soprano Anna Gonzaga).
4. David: Introduzione e variazioni su un valzer di Schubert, per clarinetto e pianoforte (solista Paolo Calamia).
5. Weber: Rondò per fagotto e pianoforte (solista Ettore Castagna).
6. Thomas: Mignon, aria di Filina (soprano Nida Gonzaga).
7. Alibis: Divertimento per flauto, oboe, clarinetto e fagotto (Esecutori: Michele Diamantini, Sidney Gallesi, Paolo Calamia, Ettore Castagna. Al piano il M° Giacomo Cottone).

Nell'intervallo: Giovanni Rutelli: « Il peccato di Franz Stuk », conversazione.

Dopo il concerto: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.10: Bucarest (Dir. della signora Caron-Studer-Herrmann) - 20.15: Stazioni tedesche, Varsavia - 21.30: Koenigsberg (Orchestra del Teatro, B. Mamouri, cello), Bruxelles II, Praga (Haendel) - 21.15: Midland Regional (Dir. Clifford) - 21.30: Bordeaux - 22.30: Hilversum (Haendel).

#### OPERETTE

21.15: Parigi P. P. - 21.45: Strasburgo (Bertrand: « Edgard et sa femme »).

21.30: Giornale variabile.

21.30: Trasm. da Praga.

21.30: Concerto di fanfare.

20.20: Come da Parigi.

20.20: Concerto di fanfare.

## RADIOCORRIERE

Notiziario - Musica vienne - Conversazione.  
**21.15:** Canti regionali - Musica militare.  
**22:** Fantasia - Brani di operette.  
**23:** Melodie - Notiziario - Arie di opere.  
**24:** Orchestre varie - Canzonette - Soli vari - Musica da film.  
**1-1.30:** Notiziario - Musica varia - Brani di operette.

**GERMANIA****AMBURGO**

kc; 904 m; 331,9; kW. 100  
**18:** Programma variato.  
**18.55:** Mandolini e fisarmoniche.  
**20:** Giornale parlato.  
**20.15:** Concerto variato.  
**21:** Commedia in dialetto.  
**22:** Giornale parlato.  
**22.25:** Conversazione.  
**23-24:** Musica brillante.  
**24.45:** Canti di dischi.

**BERLINO**

kc; 841 m; 356,7; kW. 100  
**18:** Conversazioni varie.  
**18.30:** Piano e soprano: Chopin.  
**19.40:** Convers. - Notizie.  
**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Musica brillante di operette con arie per soprano.  
**22:** Giornale parlato.  
**22.30-23.30:** Conversazione: *il papismo telescopio*.

**BRESLAVIA**

kc; 950 m; 315,8; kW. 100  
**18:** Conversazioni varie.  
**18.50:** Notizie varie.  
**19:** Come Amburgo.  
**20:** Giornale parlato.

**20.15:** L'opera del Nazismo - *Il salotto stessiano*, cantata su parole di Auguste Silesius.  
**21:** Orchestra e coro: I. Wetz: *Concerto per violino e orchestra* su un amore: 2. Koschinsky: *Cantata della notte*.  
**22:** Giornale parlato.  
**22.25:** Musica da ballo.

**COLONIA**

kc; 658 m; 455,9; kW. 100  
**18.30:** Conv. in inglese.  
**18.45:** Giornale parlato.  
**19:** Koenigs wusterhausen.  
**19.50:** Giornale parlato.  
**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Come Francoforte.  
**22:** Giornale parlato.  
**23:** Come Monaco.

**FRANCOFORTE**

kc; 1195 m; 251; kW. 17  
**18:** Conversazioni varie.  
**18.45:** Giornale parlato.  
**19:** Concerto variato.  
**19.45:** Conversazione.  
**20:** Giornale parlato.  
**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Orchestra, tenore, basso, canto: G. Bellini: *Ouvr. de i Capitelli e i Montecchi*; *Banto*; Frammenti dei *Puritani*; d) Canto; e) Ouv. della *Norma*.

**22:** Giornale parlato.  
**22.15:** Canti regionali - Musica militare.  
**24:** Fantasia - Brani di operette.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc; 193 m; 1571; kW. 60  
**18-19:** Concerto variato.  
**19:** Trasm. variante.  
**20:** Giornale parlato.  
**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Musica da camera: 1. Bleyley: *Quartetto in la minore*; 2. Beethoven: *Quartetto in re mag.*  
**22:** Giornale parlato.  
**23.00:** Musica da ballo.

**LIPSIA**

kc; 785 m; 382,2; kW. 120  
**18.20:** Concerto variato.  
**19.10:** Conversazione.  
**19.30:** Concerto variato.  
**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Musica da camera: 1. Bleyley: *Quartetto in la minore*; 2. Beethoven: *Quartetto in re mag.*  
**22:** Giornale parlato.  
**23.00:** Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**

kc; 1013 m; 296,2; kW. 50  
**18.15:** Cantuccio dei bambini.  
**19:** Notiziari.

**19.30:** Come London Regional.  
**20:** Giornale parlato.

**21:** Commemorazione di Chopin: Chopin: *Concerto per piano in mi min.*  
**22:** Conversazione.

**22.45:** Concerto variato.  
**23.00:** Giornale parlato.

**23-24:** Giornale parlato.  
**24.45:** Concerto variato.

**HUIZEN**

kc; 877 m; 342,1; kW. 50  
**18.15:** Per i bambini.

**19:** Giornale parlato.  
**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Musica da camera: 1. Bleyley: *Quartetto in la minore*; 2. Schubert: *Quartetto in re maggiore*.

**22:** Giornale parlato.  
**23:** Giornale parlato.

**STOCKARDA**

kc; 574 m; 522,6; kW. 100  
**18.30:** Concerto corale.

**19:** Transmissione musicale variata dedicata a Chopin.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Come Breslavia.  
**21:** Canti di dischi.

**22:** Giornale parlato.

**22.30-23.30:** Verdi: *Selezione della Forza del destino* (dischi).

**JUGOSLAVIA**

kc; 686 m; 437,3; kW. 2,5  
**17.30:** Musica da ballo.

**19:** Notizie - Conversazione.

**20:** (da Zagabria) Musica da camera - Concerto orchestrale e vocale.

**22:** Notiziari - Dischi.

**23-24:** Musica da ballo.

**LUBIANA**

kc; 527 m; 569,3; kW. 5  
**18.20:** Orchestra - Nell'intervento: Conversazione.

**19.20:** Notizie - Conversazione.

**20:** (da Zagabria) Concerto orchestrale e vocale.

**22:** Giornale parlato.

**22.30:** Orch.: 1. Strauss: *Acquerello*, valzer; 2. Offenbach: *Orfeo all'interno*; 3. Kalman: *Pot-pourri della Fata del caravu*.

**SERBIA**

kc; 523 m; 364,5; kW. 12  
**18.15:** Musica brillante - Nell'intervento: Conversazione.

**19.20:** Notizie - Conversazione.

**20:** (da Zagabria) Concerto orchestrale e vocale.

**22:** Giornale parlato.

**22.30:** Orch.: 1. Strauss: *Acquerello*, valzer; 2. Offenbach: *Orfeo all'interno*; 3. Kalman: *Pot-pourri della Fata del caravu*.

**LUSSEMBURGO**

kc; 230 m; 1304; kW. 150  
**18.30:** Musica brillante e da ballo (dischi).

**20.40:** Canti di dischi.

**21:** Giornale parlato.

**21.30:** Concerto piano: 1. Debussy: *Brillants*.

**22.30:** Programma variato.

**23-24:** Giornale parlato.

**BARCELLONA**

kc; 795 m; 377,4; kW. 5  
**19.22:** Musica da camera - Discorsi: Giornale parlato.

**22:** Campioni Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.

**22.30:** Giornale parlato.

**23:** Concerto piano: 1. Debussy: *Brillards*.

**24:** Giornale parlato.

**RADIOCORRIERE**

**22.30:** Musica da ballo.  
**24.2:** Come Francoforte.

**INGHILTERRA****DROITWICH**

kc; 200 m; 1500; kW. 150

**20.15:** Giornale parlato.

**20.25:** Conversazione - Varieta - Dischi - Notiziario.

**20.35:** Come Breslavia.

**21:** Concerto sinfonico diretto da W. Hall: *Bruckner* - *Concerto per cello e orchestra*: 2. R. Strauss: *Don Chisciotte*, suite: 3. Brahms: *Concerto per cello e orchestra*.

**22:** Giornale parlato.

**22.20:** Giornale parlato.

**22.30:** Giornale parlato.

**22.40:** Radioorchestra: 1. Ravel: *Mélodie dans l'espace* delle opere di Suppé; 2. Michel: *Suite n. 3*; 3. Fuchs: *Ideale di sogno*; 4. Nevins: *Corona di rose*; 5. Schubert: *Nei fruscii della danza*; 6. Maud: *Mademoiselle du Sogno*; 7. Schultz-Stiles: *Saluti dal Mezzogiorno*.

**22.50:** Giornale parlato.

**22.55:** Giornale parlato.

**23:** Concerto piano: 1. Brahms: *Concerto per pianoforte in si minore* - 2. Schubert: *Concerto per pianoforte in fa minore*.

**23.15:** Giornale parlato.

**23.25:** Giornale parlato.

**23.35:** Giornale parlato.

**23.45:** Giornale parlato.

**23.55:** Giornale parlato.

**24:** Giornale parlato.

**24.15:** Giornale parlato.

**24.25:** Giornale parlato.

**24.35:** Giornale parlato.

**24.45:** Giornale parlato.

**24.55:** Giornale parlato.

**25:** Giornale parlato.

**25.15:** Giornale parlato.

**25.25:** Giornale parlato.

**25.35:** Giornale parlato.

**25.45:** Giornale parlato.

**25.55:** Giornale parlato.

**26:** Giornale parlato.

**26.15:** Giornale parlato.

**26.25:** Giornale parlato.

**26.35:** Giornale parlato.

**26.45:** Giornale parlato.

**26.55:** Giornale parlato.

**27:** Giornale parlato.

**27.15:** Giornale parlato.

**27.25:** Giornale parlato.

**27.35:** Giornale parlato.

**27.45:** Giornale parlato.

**27.55:** Giornale parlato.

**28:** Giornale parlato.

**28.15:** Giornale parlato.

**28.25:** Giornale parlato.

**28.35:** Giornale parlato.

**28.45:** Giornale parlato.

**28.55:** Giornale parlato.

**29:** Giornale parlato.

**29.15:** Giornale parlato.

**29.25:** Giornale parlato.

**29.35:** Giornale parlato.

**29.45:** Giornale parlato.

**29.55:** Giornale parlato.

**30:** Giornale parlato.

**30.15:** Giornale parlato.

**30.25:** Giornale parlato.

**30.35:** Giornale parlato.

**30.45:** Giornale parlato.

**30.55:** Giornale parlato.

**31:** Giornale parlato.

**31.15:** Giornale parlato.

**31.25:** Giornale parlato.

**31.35:** Giornale parlato.

**31.45:** Giornale parlato.

**31.55:** Giornale parlato.

**31.65:** Giornale parlato.

**31.75:** Giornale parlato.

**31.85:** Giornale parlato.

**31.95:** Giornale parlato.

**32:** Giornale parlato.

**32.15:** Giornale parlato.

**32.25:** Giornale parlato.

**32.35:** Giornale parlato.

**32.45:** Giornale parlato.

**32.55:** Giornale parlato.

**32.65:** Giornale parlato.

**32.75:** Giornale parlato.

**32.85:** Giornale parlato.

**32.95:** Giornale parlato.

**32.105:** Giornale parlato.

**32.115:** Giornale parlato.

**32.125:** Giornale parlato.

**32.135:** Giornale parlato.

**32.145:** Giornale parlato.

**32.155:** Giornale parlato.

**32.165:** Giornale parlato.

**32.175:** Giornale parlato.

**32.185:** Giornale parlato.

**32.195:** Giornale parlato.

**32.205:** Giornale parlato.

**32.215:** Giornale parlato.

**32.225:** Giornale parlato.

**32.235:** Giornale parlato.

**32.245:** Giornale parlato.

**32.255:** Giornale parlato.

**32.265:** Giornale parlato.

**32.275:** Giornale parlato.

**32.285:** Giornale parlato.

**32.295:** Giornale parlato.

**32.305:** Giornale parlato.

**32.315:** Giornale parlato.

**32.325:** Giornale parlato.

**32.335:** Giornale parlato.

**32.345:** Giornale parlato.

**32.355:** Giornale parlato.

**32.365:** Giornale parlato.

**32.375:** Giornale parlato.

**32.385:** Giornale parlato.

**32.395:** Giornale parlato.

**32.405:** Giornale parlato.

**32.415:** Giornale parlato.

**32.425:** Giornale parlato.

**32.435:** Giornale parlato.

**32.445:** Giornale parlato.

**32.455:** Giornale parlato.

**32.465:** Giornale parlato.

**32.475:** Giornale parlato.

**32.485:** Giornale parlato.

**32.495:** Giornale parlato.

**32.505:** Giornale parlato.

**32.515:** Giornale parlato.

**32.525:** Giornale parlato.

**32.535:** Giornale parlato.

**32.545:** Giornale parlato.

**32.555:** Giornale parlato.

**32.565:** Giornale parlato.

**32.575:** Giornale parlato.

**32.585:** Giornale parlato.

**32.595:** Giornale parlato.

**32.605:** Giornale parlato.

**32.615:** Giornale parlato.

**32.625:** Giornale parlato.

**32.635:** Giornale parlato.

**32.645:** Giornale parlato.

**32.655:** Giornale parlato.

**32.665:** Giornale parlato.

**32.675:** Giornale parlato.

**32.685:** Giornale parlato.

**32.6**

## VETRINA LIBRARIA

# S A B A T O

23 FEBBRAIO 1935-XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

**A**rturo Marpicati ripubblica le sue Liriche di guerra in un nitido volume adorno di disegni di Alberto Saitelli, Aristide Sartorio, Anselmo Bucci, Gigi Supino riprodotti in tavole in rotocalco. Poche parole di prefazione preludono a questa nuova edizione e, nella loro commossa schiettezza, non sono il minor pregio del volume, disponendo l'animo del lettore a quella iniziale e vigile simpatia che è il migliore aiuto alla comprensione. Pagina di semplice e generosa umanità è il ricordo che ricorre in questa prefazione dell'incontro nel maggio del '918 tra Mussolini, già guida e incitamento alla giovine generazione, ed Arturo Marpicati, allora semplice capitano mitragliere.

« Se di queste poesie — scrive il Marpicati — i critici ne salveranno una, anch'io sarò salvo ». Qui non è propriamente occasione di critica e non spetta a noi dire se sì salvo Zagora, o Duello, o Pausa, o Le grandi proletarie, od altra ancora; oppure, su moduli più ruvidi, gli strani ritmi di Pasquale vedetta che non ci meraviglieremo di risentire in giorno, fierra e popolare ballata, trasposta in musica e canto da un musicista di talento. Ma come non si salverebbe il poeta che con tante immediatezza ha sentito ed ha reso momenti così intensi di vita?

Ecco ad esempio, in Zagora, l'attimo dell'assalto:

Avanti

Un balzo ancora l'ultimo. Ed io vidi  
Io vidi allora raggiungere un campo  
D'uomo giovinazzo con aria sicura  
Pena ondeggiare sotto il vento...

dove solo una genuina intuizione poetica poteva realizzare con tanta verità quell'indefinibile soffio di angoscia che precede l'attimo eroico.

E ancora, ad esempio, meno intimo, ma altrettanto evidente, ecco l'apparire di giovinetti votati alla morte:

Chi passa? Sfido, giovinetti  
Crigi dal mento umbere,  
Son file di sorrisi  
Sotto l'ombra ferugna degli elmetti.  
La soniglio alla verde  
Compattaferza dell'erbe,  
Ma risento, fremento,  
La sarcastica tossa  
Delle mitragliatrici.

dove l'unione nelle file, nella gioventù, nel sorriso e nel presentimento della morte è reso con luminosa brevità ed efficacia.

« In queste strofe — dice Mussolini, citando un brano della poesia — Le grandi proletarie nel '18, a Bologna, in una grande adunata di combattenti e di popolo, mi riconoscevano i miei comuniti di una volta. Riconeosco gli umili grandi soldati della nostra guerra ».

Ed era un piccolo eroe. Come non credere al Marpicati quando lascia intendere che quell'elogio contò non poco nella sua vita e nel suo destino? Vita e destino che, mossi dalla poesia, parrebbero tirano non dovessero prima o poi farsi di più matura e più complessa esperienza, ritornare alla pura poesia.

\*\*\*  
Ridolfo Mazzucconi pubblica da Mondadori per i Ballila d'Italia un bel volume intitolato Ballila del sasso con disegni di Gustavo Poduje. Tra le molte pubblicazioni che con intento di indagine storica vera e propria, o di semplice esposizione letteraria, a informazione e di etto dei giovani, hanno in questi ultimi tempi rievocato la figura del giovinetto eroe, figure, questo libro del Mazzucconi ci sembra occupare un posto di singolare rilievo, e per la giustezza delle proporzioni nella distribuzione della materia e per vivacità di rappresentazione e, infine, per comprensione dell'anima del giovanissimo. Difficile e dare a questi una immagine esatta, una immagine artistica dell'eroismo che non sconfini nel favoloso, o che restano umana non devi nel mistero e rettorico. Il Mazzucconi ci riuscita con misura e sensibilità singolari e il suo Ballila del sasso rende senza dubbio più vicino e familiare all'immaginazione e al cuore dei giovani il secondo ardimento del fanciullo genovese.

### MILANO - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 713 - m. 320,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1105 - m. 371,7 - kW. 1,5  
BALE: kc. 1059 - m. 283,9 - kW. 20  
MILANO III: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4  
TURINO II: kc. 1336 - m. 219,6 - kW. 0,2  
MILANO III e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

745 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttoni per le masse.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RISTO RURALE): a) *In giro per l'Italia*: « Genova »; b) *Musiche e cori regionali*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35 e 13,45-14,15: DISCHI ODEON: 1. Maggison-Con Conrad: *The continental*, fox-trot dal film « Gay divorcée »; 2. Simonetti-Mendes: *Zingarella*, canzone fox-trot; 3. Beccuti: *Soave, mazurca variata*; 4. Brown-Bracheli: *Tentazione*, slow-fox dal film « Verso Hollywood »; 5. Mariotti: *Se si potesse dir la verità*, one-step; 6. Bixio-Galdieri: *Portami tante rose*, canzone slow-tango dal film « L'eredità dello zio bonanonia »; 7. Fragna-Cherubini: *Signora Fortuna*, canzone; 8. Gallo: *Furiosa*, polka; 9. Warren: *Donne*, fox-trot dal film « Abbasso le donne »; 10. Orselli-Mariotti-Liberati: *Ballata a Viareggio*, canzone one-step; 11. Gallo: *Infanzia dorata*, valzer; 12. Staffelli-Lanìa: *Bisogna saper vivere*, canzone comica; 13. Mendes: *Dica lei*, one-step; 14. Lehár-Rotter: *C'era una volta un valzer*, dal film « Quattro cuori ed una carrozza »; 15. Mendes-Simonetti: *Andiamo a Napoli*, canzone one-step; 16. Gallo: *Saltellando*, polka.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciuccio.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte,

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fa-

ta Neve.

17,5: Estrazioni del Regio Lotto.

18-19: Trasmissione dal Conservatorio di Na-

poli: Concerto del violoncellista ALEXANDER BAR-

JANSKY con piccola orchestra d'archi:

1. Haendel: *Concerto* (Grave allegro - Sa-

rabanda - Allegro).

2. Bach: a) *Preludi di corali* (adattamento per violoncello ed archi di A. Bar-

jansky); b) *Suite in do maggi*. (Pre-

ludio - Allemanna - Corrente - Sarabanda - Bourrée - Giga) per violoncello solista;

c) *Vieni, dolce morte* (adatta-

mento per violoncello e archi di A. Bar-

jansky).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi

Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:

Lezione di italiano.

19-19,15 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Co-

municazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-19,55 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

### I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso  
le ore 22 la conversazione  
sulle ultime importanti

### NOVITÀ MONDADORIANE

19,5-19,55 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporti - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola - 20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Discorsi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Italo nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30-20,45: SEGNALI ORARIO - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20,45: Discorsi.

### Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Guido Puccio: « Nel paese degli uomini soli », conversazione - Dizioni di Nino Meloni - Giornale radio.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

#### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 953,5 - kW. 10 - GENOVA: kc. 988 - m. 309,5 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 357,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 418,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buttoni per le masse.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RISTO RURALE): a) *In giro per l'Italia*: « Genova »; b) *Musiche e cori regionali*.

11,30: ORCHESTRA DI CAMERA MALATESTA: 1. Niccolai: *Le vispe canzoni di Windsor*, ouverture; 2. Escobar: *Amaryllis*; 3. Giulini: *Intermezzo litrico*; 4. Albeniz: *Malaguena*; 5. Windgrefoff: *Carezza*; 6. Dvorak: *Valzer n. 1*; 7. Carabé: *Rapsodia romanesca*; 8. Hennion: *Serenata spagnola*; 9. Lewis: *Serenata alla flâtrice*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,13-13,45: DISCHI ODEON: 1. D'Lo-rah: *La Cucaracha*, rumba; 2. Schilisa-Bracheli: *Caro mio ben*, canzone one-step; 3. Beccuti: *Soave, mazurca variata*; 4. Brown-Bracheli: *Tentazione*, slow-fox dal film « Verso Hollywood »; 5. Mariotti: *Se mi potesse dir la verità*, one-step; 6. Bixio-Galdieri: *Portami tante rose*, dal'operetta « Giuditta »; 8. Gallo: *Furiosa*, polka; 9. Wrubel-Terani: *Cerci di capirmi*, baby, fox-trot dal film « Abbasso le donne »; 10. Orselli-Mariotti-Liberati: *Ballata a Viareggio*, one-step; 11. Gallo: *Aléò*, valzer; 12. Staffelli-Lanìa: *Bisogna saper vivere*, canzone comica; 13. Mendes: *Dica lei*, one-step; 14. Lehár-Rotter: *C'era una volta un valzer*, dal film « Quattro cuori ed una carrozza »; 15. Ray-Mari-Mascheroni: *Credimi*, canzone tango; 16. Gallo: *Saltellando*, polka.

13,45-13,45: Discorsi - Borsa.

14,15-14,25: (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: « Altre confidenze con la neve »; (Firenze): Fata Diana; (Trieste): Il teatrino del Ballila; I bambini d'Italia si chiamano Ballila: « Il valore » (La Zia dei perché e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Estrazioni del Regio Lotto.

17,10: Trasmissione dal Conservatorio di Na-

poli: CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ALEXANDER BARJANSKY (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pre-

sagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano

nei maggiori mercati italiani.

# RADIOPARADISO

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19.15-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estera - Lezione di lingua italiana.

19.20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45: Giulio Confalonieri: «Haendel nella vita e nell'arte», lettura.

20.55:

## Concerto dedicato a G. F. Haendel

nel 250° anniversario della nascita

1. Sonata per violino ed organo (violinista Armando Gramagna; organista Ulisse Mattey).

2. Concerto in re maggiore, per organo (organista Ulisse Mattey).

3. Concerto grosso n. 9 in si bemolle per oboe solista (Italo Toppo), orchestra d'archi e due cembali.

Direttore M° A. LA ROSA PARODI.

21.30:

## I miei amici di Sans-Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

*Il Marchese Uberto D'Andrade* . Franco Becci  
*Il commendator Pasquetti* . Giuseppe Galeatti  
*Il commendator Barboni* . Ernesto Ferrero  
*La signora Enrichetta* . Giuseppina Falcini  
*La signorina Bianca* . Aida Ottaviani  
*La signorina Maria* . Ada Antonioli  
*Il marito* . Edoardo Borelli  
*Il giardiniere* . Emilio Calvi

22: Libri nuovi.

22.10:

## Musiche di autori moderni

dirette dal M° A. LA ROSA PARODI

1. Veretti: *Il favorito del Re*, sinfonia.

2. Delius: *Intermezzo*.

3. Debussy: *Rondes de printemps*.

22.40:

## Varietà

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dopo il giornale radio fino alle 24: Orchestra Cetra: MUSICA DA BALLO.

## BOLZANO

Kc. 530 - m. 557 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPARADISO): a) *In giro per l'Italia: Genova*; b) *Musiche e cori regionali*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Vedi Milano.

18.45: (Vedi Milano fino alle 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPARADISO): a) *In giro per l'Italia: Genova*; b) *Musiche e cori regionali*.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA;

1. Mendelssohn: *Andante con variazioni*, op. 82 (pianista Fina Barone); 2. a) Chopin: *Nottur-*

no, op. 9, n. 2; b) Frescobaldi: *Cassadò*, toccata (violoncellista Giuseppe Selmi); 3. a) Chopin: *Studio in sol bemolle maggiore*; b) Moszkowski: *Valzer*, op. 34 (pianista Fina Barone); 4. a) Fischer: *Cardsas*; b) Popper: *Polonese*, op. 14 (violoncellista Giuseppe Selmi).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Catalani: *La Wally*, preludio atto quarto (orchestra).

2. Mascagni: *Il piccolo Marat*, canzone di Mariella (soprano Franca Polito).

20.45:

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

19.20: *Beromuenster* (Haendel) - 20: *Copenaghen* (Musiche di Haendel) - 20.5: *Bucarest* (Musiche di Haendel) - 20.10: *Breslavia* - 24: *Lipsia*.

#### CONCERTI VARIATI

19.15: *Bratislava* - 20.10: *Francoforte* (Lincke, diretto dall'autore) - Amburgo - 20.20: Lubiana - 20.30: Drottwich - Brn - 21: *Bruxelles I* - 21.10: Lipsia - 21.15: *Parigi P. P.* - 21.30: *Gronobé* - 21.40: *Copenaghen* (Musica viennese) - 22.30: Stazioni ceche - 23.10: Budapest.

#### OPERE

20.55: *London Regional* (Auber: «Fra Diavolo»), 1<sup>a</sup> tto) - 21: *Monte Ceneri* (Donizetti: «Don Pasquale»), dal teatro di Bellinzona) - 23: *Drottwich* (Haendel: «Teresa»).

#### OPERETTE

20: *Budapest* (Planquet).

#### AUSTRIA

VIENNA  
kc. 592; m. 506.8 - kW. 120  
10: Concerto vocale.

#### GERMANIA OCCIDENTALE

18.35: Conversazioni varie.  
19.20: Giornale parlato.  
19.30: Concerto di violino.  
19.50: Zeska: *Un piccolo mondo*, canzone brillante.

#### BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 12  
18.10: Concerte dei bambini.  
19: Conversazione - Canto.  
19.45: Concerto di dischi.  
20.15: Concerto di dischi del giorno della corona di Re Leopoldo III.

#### BELGIO

18: Musica da ballo.  
19: Concerto di dischi.  
19.15: Conversazione e a solo di piano.

#### FRANCIA

20. Concerto di dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Varietà.  
22: Spak: *Mijnramp*, musiche di Karel Albert.

#### GEOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 635; m. 470.2; kW. 120  
18.5: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.

#### GEOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 635; m. 470.2; kW. 120  
18.5: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.

#### STRASBURGO

kc. 583; m. 514.8; kW. 15  
17.45: Cane, Lamoureux.  
19.30: Giornale radio.

#### GEOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 635; m. 470.2; kW. 120  
18.5: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.

#### GEOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 635; m. 470.2; kW. 120  
18.5: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.

#### GEOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 635; m. 470.2; kW. 120  
18.5: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.

3.

Verdi: *Il Trovatore*, «Il balen del suo sorriso» (baritono Nicola Di Cristina).

4. Puccini: *Madame Butterfly*, «Un bel di vedremo» (soprano Franca Polito).

5. Leoncavallo: *I Pagliacci*; a) *Intermezzo* (orchestra); b) Duetto Nedda e Silvio, atto primo (soprano Franca Polito, baritono Nicola Di Cristina).

6. Mascagni: *Caravella rusticana*; a) Preludio e sciliana; b) Romanza di Santuzza; c) Duetto soprano e tenore; d) Duetto soprano e baritono; e) Intermezzo; f) Addio alla mamma e finale dell'opera. (Esecutori: Amalia Savettieri, Salvatore Pollicino, Nicola Di Cristina).

Nei intervalli: Libri nuovi - Giuseppe Longo: *La Sicilia ne L'Elettra* di Gabriele d'Annunzio, conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmisone dal Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

22.30-23.30: Da Moravsk-Ostrava.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 15

18.45: Trasm. in ungherese.  
19.45: Concerto di dischi.  
19.50: Trasm. da Praga.  
19.55: Musica brillante.  
20: Discussione su problemi della Slovacchia.  
22.15: Trasm. da Brno.  
22.30: Trasm. da Praga.  
22.45: Notiziario ungherese.

22.30-23.30: Da Moravsk-Ostrava.

#### BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW. 32  
18.25: Conversazioni varie.  
19.15: Trasm. da Praga.  
19.15: Come Bratislava.

19.20: Trasm. da Praga.  
20.30: Konupka: *Vice e corrispondenze*, pot-pourri radiofonica.  
22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Da Moravsk-Ostrava.

#### LYON-LA-DOUA

kc. 548; m. 312.8; kW. 15  
17.45: Conc. Lamoureux.

18.30: Giornale radio.  
20.30: Comme Bratislava.  
21.30: Come Bordeaux la Fayette.

#### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 139.5; kW. 13  
18.45: Conversazioni - Informazioni - Crociate - Informativi.  
19.45: Concerto (da stab.).

20.45: Conc. Lamoureux.  
21.45: Intervallo.  
22: Musica da ballo - Nell'intervallo, Notiziario.  
23.30: Giornale di varietà - Arije di operette - danza e ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL  
kc. 215; m. 139.5; kW. 13  
18.45: Conversazioni - Crociate - Informativi.  
19.45: Concerto (da stab.).

20.45: Giornale parlato.  
21.45: Intervallo.  
22: Musica da ballo - danza e ballo (dischi).

RADIO PARIGI  
kc. 182; m. 1848; kW. 75  
18: Concerto trasmesso dalla Sala del Teatro Nazionale dell'Opera Comunale.  
19.45: Giornale radio.

20.45: Giornale radio.  
21.45: Informazioni - Crociate.  
22.45: Giornale radio.

23: Programma di varietà - Arije di operette - risultati sportivi.

23.30: Musica da ballo.

#### RENNE

kc. 1040; m. 289.5; kW. 40  
18.45: Concerto Lamoureux.

19.45: Giornale radio.  
20.45: Informazioni - Comunicati.

21.45: Concerto per canto e piano; 1. Bach: *Toccata e fuga*; 2. Mozart: *Frappella*; 3. Zehnlein: *La storia di Giovanni*; 4. Chopin: *Allegro* e *Andantino*; 5. Chopin: *Berceuse*, *in bemolle*, cl. Studio; 6. Glinka: *La bella addormentata*.

21.30: Groffe: *Les chans de l'heure*, fantasia radiofonica.  
23.30: Musica da ballo.

#### GREENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15  
17.45: Cane, Lamoureux.  
19.30: Giornale di Francia.  
20.45: Dischi - Notiziario francese.

21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Friml: *Tri moschettieri*, fantasia; 2. Aubry: *La rosa nera*; Valzer: 1. Un'aria; 2. *Il valzer*; 3. *La valzer*; 4. *La valzer* (di Liszt); a) Rondeau: *Le tulipe*; b) Undicima rosalinda.

21.30: Boccuti: *La parigina*, radiocommenda in 2 atti.

#### STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 15  
17.45: Concerto da Parigi.

19.45: Concerto in tedesco.  
20.45: Lezioni di francese.

21.45: Concerto di dischi.

22.30: Notiziario francese.

20.45: Conv. sull'Estonia.

21.30: Serata teatrale: Comedie in un attore, 1. Colleruccio: *Intrecciati*; 2. De Chahan-

# SABATO

23 FEBBRAIO 1935 - XIII

nes: *Heureusement*; 3. Régard: *Le retour imminent*. Nell'intervallo: Notizie in francese.

23.30: Musica da ballo.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; KW. 60

19: Notiziario - Brani di opere - Melodie - Soli di violino.

20.30: Arie di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.

21.15: Duetti - Musette.

22: Lehrer: Selezione della *Franziska*.

23: Musica viennese - Notiziario - Fantasia.

0.5: Musica richesta - Chitarra hawaiana - Canzonette - Cori russi.

1.10: Notiziario - Musica varia - Musica militare.

## GERMANIA

### AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; KW. 100

18: Dischi - Convers.

19: Come Koenigsberg.

20: Giornale parlato.

20.10: L'opera tedesca, trasmissione variata di scene, recitazioni di opere.

22: Giornale parlato.

22.25: Interno, variato.

23.1: Come Koenigsburg-sterhausen.

## BERLINO

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

18.20: Musica da camera.

19: Commemorazione di Horst Wessel nel 50° anniversario della morte.

19.40: Convers. - Notizie.

20.15: Come Breslavia.

22: Giornale parlato.

22.30-31: Da Francoforte.

## BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; KW. 100

18.20: Concerto vocale.

18.55: Notizie varie.

19: Come Berlino.

20.15: Poesie sonore.

22: Giornale parlato.

20.10: Concerto sinfonico:

1. Schubert: *Sinfonia in cinquante*; 2. Liszt: *Concerto di piano in mi bemolle minore*; 3. Wagner: *Didrofli di Sigfried*, 4. Reger: *Ouverture pa-triotica*.

22: Giornale parlate.

22.30: Concerto di dischi.

23.1: Koenigs-wusterhau-

## COLOGNA

kc. 658; m. 455,9; KW. 100

18: Conversazioni varie.

18.50: Giornale parlato.

19.30: Intervallo.

19.40: Dischi - Notiziario.

20.15: Walter Heuer: *Il ritorno dell'eroe*, radio-recita con musica di Chabrier.

21.15: Concerto di organo.

22: Giornale parlato.

22.30: Musica da camera contemporanea: 1. Weismann: *Variazioni su un'aria di una antica* per violino e piano; 2. Rosseling: *Cinque Bedr* testi tedeschi antichi per contralto e piano; 3. Strobel: *Trio in re maggiore* per piano, violino e cello.

23.30: 1. Concerto sinfonico ritrasmesso.

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 529,1; KW. 17

18: Convers. varie.

18.45: Giornale parlato.

19: Come Berlino.

19.30: Intervallo.

19.45: Convers. - Notizie.

20.10: Grande pot-pourri radiofonico di composizioni di Lincke, direttori: H. Ammer.

22.10: Grande pot-pourri radiofonico di Lincke, direttori: H. Ammer.

22.30: Come Francotorte.

23.10: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.45: Musica da ballo.

23.55: Musica da ballo.

## DIVERTIMENTI INVERNALI

— Come, lei non ha neppure visto sciare? No, non ho *neppure* visto sciare.

Conscia della mia inferiorità, decido di mettermi in regola coi tempi moderni e un giorno sereno mi faccio trasportare in automobile fino ad un famoso campo di neve.

Ancora una volta mi confermo nella mia opinione che qualsiasi divertimento vale in quanto preparativi, in quanto attesa, in quanto la fantasia lo immagina prima e lo pregiusta. E già una lieta sorpresa il passare dalla città alla campagna. Sorpassiamo le fermate delle tranvie che si spingono fino alla periferia della città popolosa, e come d'incanto l'aria si fa più limpida, il freddo meno umido. La neve sciolta lascia scoperte delle macchie di prato d'un verde vivo, tenerissimo, già primavera! Se scendessimo, come vorrei, scommetto che nei posti solatii si troverebbero delle primule gialle o delle pratoline. Ma non si scende, oh no! L'automobile ha fretta d'arrivare e sorpassa

l'uno dopo l'altro una fila di paesetti che dal più ai meno si somigliano tutti: vecchie casette grigie come le vedemmo bambini, quando si andava in campagna da quelle parti, ma provviste oggi di argentei e rossi distributori di benzina, e di botteghe un po' più cittadine, dove non è raro trovare « articoli sportivi ». Si direbbero vecchi vestiti a cui si sia stata applicata una bizzarra e un po' incongrua guarnizione giovanile...

Eh, la modernità invadente ne fa dei miracoli! Dev'essere una *nuova generazione* di mucche, quella che si scosta tranquilla al rapido saettare delle molte automobili sportive che compongono ad esse il diritto della strada: neppure il minimo spavento, neppure la degnaione di una lenta occhiata bovina... Anni sono, il passaggio d'una rara automobile metteva lo sgomento in mezzo al branco, e il contadino che lo conduceva era diviso fra la fatica di rimettere insieme le bestie sbiadite e la curiosità di guardare il veicolo ancor nuovo ai suoi occhi...

Gli stessi contadini prendono parte oggi alla modernità invadente. Se è primavera o estate, sono i ragazzetti che lungo tutta la strada offrono i fiori di montagna ai cittadini, cui l'automobile non ha concesso che un rapido e breve contatto coi monti, ma che pure vorranno portare in città i fiori montani. Se è inverno, ecco i giovani, gli uomini che in altri tempi erano rifugiati nelle stalle, sbarrarvi la strada e farvi il segno del fermarsi. E il punto in cui è fatto obbligo mettere le catene alle ruote.

Per chi, chiuso in città, non gode che ben di rado il divertimento della montagna e della neve, è davvero un momento emozionante questo primo contatto con la *vera* alta montagna. Vi sono molte macchine avanti alla nostra, altre ne seguono. Qualche viaggiatore scende a fumare una sigaretta e a sgranchirsi; altri si gode l'interno ben riscaldato della macchina, i piedi sul tappeto elettrico, le ginocchia ravvolute nel *plaid*, e intanto guarda l'affacciarsi dei contadini che per poche lire scostano la prima neve indurita dalle ruote, e le circondano con grosse gelide catene di ferro...

Il paesaggio muta da quel punto. Non più

maccchie di verde, non più alcun segno vegetativo. È la classica coltre candida, intatta, che tutto copre: neve meravigliosa che la città smilza, insudicia, riduce a odisia poltiglia. Oh, come si comincia a comprendere la febbre sportiva dei giovani. La fretta di chi, ora, munita di catene la macchina, vi sorpassa per giungere più presto, per non perdere neppure un minuto del godimento sportivo!

Ma anche la nostra automobile fa il dover suo, e anche noi che pur godremo, soltanto assistendovi, della gioia altrui, ne prendiamo già

## ALIMENTAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Con le crescenti non cessano certo le difficoltà della alimentazione infantile che andrà sempre, e almeno per un tempo lungo, certamente sorgivale. Non sarà utile però dare alle mamme qualche regola anche per la dieta da seguirsi dopo lo svezzamento?

Quando si avrà completamente il bambino si potrà tenere per lui il seguente schema di alimentazione:

MATTINO: 200 grm. di latte intero e zuccherato con un po' di biscotto in esso sbreccato. Verso le 10: una banana, una mela ben matura, arancio o mandarino. MEZZOGIORNO: pappa e minestrina al latte, o in brodo di legumi, e in brodo di carne (alterando a seconda dei gusti dei bambini): 100 gr. di carne, 100 gr. di pane, 100 gr. di verdura e di patate, succo di frutta o marmellata. POMERIGGIO: 200 grm. di latte come al mattino, con biscotti. SERA: pappa di farina al latte, succo di frutta o marmellata.

E questa distinta già abbastanza varia e completa si consoliderà, tanto da accorciare i pasti ai quattro o cinque, verbi continuato uno al quindicinale mese.

Al quindicesimo mese potremo sostituire le pappa con minestre di riso ben cotto e di patate fini, preferibilmente ghiariate, e conerbaro con un po' di fiocchi di frumento ben bollito. Dopo otto o dieci giorni di questo cibo, dare come negli intervalli tra i pasti, come usano fare le nostre mamme specie in campagna.

Alla fine del secondo anno di vita si potrà concedere la carne, prima finemente tritata, nando carni tenere, come cervello, pollo, samato, e in quantità non grida, e dopo il secondo il 50% di carne al giorno, il terzo il 75%, il quarto il 100%, arriverà ai 75 e 100 grm. dal terzo al quinto anno. Dopo il quinto anno si potrà concedere la carne due volte al giorno, dandone circa 50-75 grm. per pasto fino ad arrivare alla dose massima di 250 grm. al giorno al dodicesimo anno.

Sai potranno pure usare da tale età i latticini freschi, la ricotta, la panna montata, i formaggi freschi non fermentati, il yogurt.

Nell'alimentazione della prima infanzia non esistono invece gli yogurt crudi, non soltanto ai bambini, estremamente i più troppo consistenti, ricchi di estroboli, cioè in quelle parti dure, chitinosi che vengono eliminate appunto con passaggio al «stacito» (perché si raccomandano in special modo le purées, le passate di frutta e di verdura), gli alimenti acidi, il pane grossolano, le frutta a buccia dura e specialmente le frutta inquinata.

Oltre a poco conforti ai bambini sono pure i funghi, i dolcini d'ogni genere, e con cura si dovranno evitare le droghe, le bevande alcoliche, il caffè, il tè.

Potrà essere concesso al terzo anno il caffè ma con poco caffè e preferibilmente con caffè di molti.

Per il quarto anno si potrà anche scommettere nel periodo di più rapida crescita, anche con un ampio consumo di sali minerali, nel cercarne di mineralizzare l'esigua con un buon prodotto di sieruta marca, e quest'acqua minerale ci servirà anche a diluire il vino che noi concederemo al quinto anno di età in modica quantità.

A questa età si potrà concedere anche un po' di birra leggera.

Gli alimenti di lusso i bene slanciati dagli bambini: a questa categoria appartengono: le dure forti, le salse piccanti, i vini forti, i liquori, le bevande ed i cibi fermentati ecc.

Ecco, o sollecite mamme, un sintetico schema per la nutrizione dei tuoi bambini, al quale auguro una costante ed ottima salute che voi, mammine, contribuirete a conservare seguendo queste semplici, elementari comuni norme dietetiche!

Dott. E. SAN PIETRO.

**Abbottino M. Giacondo di Gallarate.** — La correzione dello strabismo è perfettamente possibile, sia con cure mediche, e qualora queste non fossero sufficienti, con cure chirurgiche; si rivolga ad un bravo oculista. Il quale potrà con una operazione o meno guarirà completamente del difetto.

**Abbottino 34612 Venezia.** — Consigliate le infelaci che ella sta facendo a suo figlio. La correzione è perfettamente indicata nei casi di ambliopia. Ricordate che ella nota nel sistema nervoso non solo manifestazioni all'esterno, ed ogni modo ella potrà curarla prendendo delle piccole dosi di Idralasal.

**Abbottino 410753 - Castellana.** — Gli inconvenienti che ella lamenta sono dovuti certo ed esclusivamente ad una forma di enterocolite. Continui lo stesso regime e le ottime cure prescrittele dal suo medico. Si tratta sempre di malattie a lungo decorso, ma la guarigione è probabile a lunga scadenza.

E. S. P.

# CASA MAMMA E BAMBINI

la nostra parte figgendoci negli occhi l'ineffabile visione. Neve, candore, silenzio, superfici arrotondate e smussate... Non c'è più altro. E si vorrebbe arrivare subito alla metà, e non si vorrebbe arrivare mai.

Finalmente... *ecco, Gerusalemme si vede*. E se non è Gerusalemme, e se non vi sono crociati, è il notissimo campo che si profila con le sue caratteristiche sagome, ed è un lungo pendio che si direbbe solcato da formiche in moto continuo. Ci siamo! Ora, sì, scenderemo anche noi, sentiremo sul viso l'aria frizzante e bruciante, ci mescoleremo alla folla tutta giovanile, assisteremo, gare, a competizioni, a sollezzi e a risate di tutti i giovani che chiedono alla montagna la sana gioia che inviano si cercava un tempo in un'affacciata sala da ballo. Bimbi, signorine, giovinotti, tutti agili e sdraiati nel comodo caratteristico costume, avanì!

Scendiamo sul piazzale davanti all'albergo. E i primi «sportivi» che ci si presentano agli occhi sono un grosso signore dagli enormi polpacci in calzettone, e due signore. Delle due, la più anziana, pingue, tarchiata, ha cacciato le forme esuberanti in un abito maschile color arancio e marrone. Un'accurata ondulazione permanente spunta di sotto a un berretto «mefisto» che fa meglio spiccare due mascelle volgari. E quelle mascelle si affannano a macinare un'enorme pagnotta imbottita visibilmente masticata a piena, aperta bocca. La compagna, giovane e magra, dai capelli orrendamente platinati e appiattiti, fuma... come fumerebbe al bar, tenendo il lungo boccino fra dita ingiallite e innanellate dalle unghie sanguigne.

Ti chiedo perdono, montagna purissima, di essere così talvolta profanata.

LIDIA MORELLI.



# EUCHESSINA

(LA DOLORE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

ntanto le lettere sono aumentate a vista di naso ed io non so come cacciare il medesimo nella montagna per farne fuori il materiale ed il morale da formare questa pagina. Alla buona pesca!

**Spinosa.** Grazie, mi fai troppi complimenti. La pagina accomuna a « fanciulli » ed a ragazzi e tu giochi di piccini. I primi hanno capito benissimo le spiegazioni e non dovevano cercar altro. Tu dici: « per approfondire il tuo scritto, per ricavarne la tua ispirazione, per riconoscere, per ricostruire attraverso la lettura ancora essere grandielli ». Misericordia, quale compito s'abbatte sui grandielli! Tu, cara amico, vedi le cose più semplici in modo complicato. Poi senti: da più di cinque anni io ricevo ogni settimana dozzine e decine di domande sulla storia naturale e adesso rispondo. E posso dirti che le interrogazioni più profonde, magari sotto un'apparenza ingenua, come an che le più curiose e le più inattese, mi giungono dai fanciulli. Vorrei aver spazio per riferirne parecchie fra le molte. Le spiegazioni furono sempre intese benissimo, perché i ragazzi che stे ascoltano, comprendono senza cercare né di riconoscermi né di ricostruirmi. A buon conto tu hai preso lo spunto da quella passeggiata per ri badirmi il solito tema: fare la pagina più per gli adulti che non per i piccoli (mi pare che così avvenga) e non pubblicare fotografie di piccini. Teme po perso. Continuerò a pubblicarle, spauriente che la centinaia che ogni anno mi giungono, non possa pubblicarne una quarantina. Desideravo ripetere le tue osservazioni e le avevo anche trascritte per invitare i lettori a rispondere. Poi dopo rapida riflessione mi dissi: diamoci un taglio, assicurando Spinosa della mia più viva amicitia. Però se in te, per tuo uso e consumo, ci fosse maggiore semplicità...

**Alla bambina** che mi scrisse, mentre la mamma stendeva il bucato, ringrazio per il ramoscello di mimosa e dico che quanto le sta a cuore è in buone mani e, appena saprà, farà conoscere l'esito ch'io mi auguro porti lavoro e tranquillità sul domani.

**Zurica** - Invece la lettera è proprio stata pescata. Non dico già che voi non possiate scrivermi tutto quello che vi passa per la testa, se siete fantastiches, od i casi della vostra vita, se vivete nella realtà, con esclusione dei casi che riguardano i palpiti del cuore... Dico che io posso soltanto rispondere sui argomenti che non annono troppo i lettori. Lo so; la risposta « alla bambina » non interessa nessuno eccetto una piccola amichetta che forse credeva che io avessi dimenticato il suo caso. Per i bambini faccio un trattamento speciale: per gli altri non posso. Credì Zurica, che quando vincrai il premio Tripoli e sarai milionaria, ti darò un posto d'eccezione in pagina perché quelli che un giorno avranno dato tutti interessi, tanto più farai equa distribuzione ai lettori.

**Iiona.** Questa amica ha messo in pratica le mie istruzioni per proteggersi dal freddo e mi ringrazia: « Senti: a dar retta a c'è prospria da perdere la testa, il ranno ed il saponio. Per buona fortuna sei disposta a pagare i danni, altri altrimenti poveretti tutti quelli che ti hanno ascoltato! Ti spiego. Tu hai insegnato il modo economissimo per impedire che i rigori invernali ci molestino, ed io non appena tesi i tuoi saggi consigli mi son messa all'opera ed in mezzo che non si dice ho invaso la metà di giornali. Dopo mezz'ora di lavoro avevo le mani letteralmente nere, ma in compenso dappertutto regnava il più bel dissordine e l'odore dei molti « Corrieri » aveva assizzato una mosca che, imperfetta, stava contro i vetri. Spremuti, sfiancati, sfibrati i dieci giornali, ho preso un vecchio pañuello di papà ed ho fatto il materassino. Mammi rideva e stava diplomaticamente a vedere. Quanto lavoro, bontà divina! Dopo alcuni giorni l'opera d'arte fu allestita e fatta indossare a papà. Gli inflai sopra la giubba. Orrore: saltarono i bottoni e così ora, per non distare il mio capolavoro, dovrò chiamare il sarto che allarghi la giacca o ne faccia un'altra di dimensioni più capaci. Vedi che razza di buoni consigli! Sei un bel tipo, ya là! Mi tando il conto del sarto, yeah? Tu hai promesso di risarcire i danni ». Un momento, Iona: ho promesso di pagare i danni dei giornali sciupati e non ritiro la parola. E poi, vediamo. Tu Iona sei d'un carattere troppo mite, buono, pacifico. Impiegare parecchi giorni a trapuntare di carta un pañuello, mentre con una macchina da cucire si fa in un quarto d'ora, dimostra che sei per la vita calma e chi ne risente è il Babbo. Coi: « s' sta bene con questa figliola incapace a dirgli il più lontano dispiacere e stande benone da qualche anno s'è, come dire? s'è.. arrotolando. Il pañuello smesso non gli entra più e la figliola gielo imbottisce ancora e chissà in qual modo! Su tale pañuello gli infila la giubba certo fatta su misura. Ma dietro e davanti la corazza cartacea, la giubba s' è trovata un corpo fuori misura ed ha.. straripato. Una figliola tutto questo doveva dire e non potendo reprimere, né comprimere, al Babbo doveva far indossare, se mai, prima la giacca e poi il pañuello. In quel mio articolo ho sem-

pre parlato di pañuello. Se l'è infilato il Babbo? Il resto non mi riguarda; tutt'al più ha servito a far venire caldo anche alla Mamma e a te. Ma c'è ben altro. Tu dici che tua sorella è morta asfissiata.

Per essere d'odore così sensibile, certo era una femmina. Ed in casa vostra si lascia d'inverno vivere impunemente una mosca? Non sapote che è precisamente in questa stagione che occorre distruggerle, perché più tardi

le faranno diventare « il falso ». Si merita invece tutti gli onori. Fu uno dei dieci generali che per un giorno dovevano comandare l'esercito e prese parte alla famosa Maratona ch'era una battaglia fatta di corsa. Poi tardi sul teatro della guerra non cercò di restare seduto in poltrona, poiché guidò alla vittoria di Platone e quindi per rimettersi in forze vinse Salamina. Da tutto questo puoi ben capire che trattasi di fatti conseguenti i ciclodidi: « Aristide, a te li debbo ». E questo gli farà proprio piacere, pur rimpiangendo di non potere, quale figlio della Magna Grecia, magnanì con te. Divido i suoi rammarichi.

Abiate pazienza, lettori, ma queste ragazze sono così esigenti! Per esempio, Spighetta mi ha fatto il suo Ménage botanico. La margherita ammirevole, che era prima non era bene cercato, chiamasi « Calendula » ed anche « Fiorancio ». Si moltiplica così facilmente dai semi che fiori per crescere, resa qui è la inselvaticchia, poverina. Quell'altro fiore dai costolati petali angusti (sono invece quasi lineari) è il « cardo di San Pellegrino » e il Cardo. Il nome vero è « Carline ». Cresce in montagna e si conserva secca. Sono fiori assai decorativi; i montanari li tengono perché con il chiodarsi della raggiara previsioni la poggia. Per chi non ha i grandi fiori di Carolina, può servirsi dei calli disposti a raggiara.

**Funi.** Sì sono sgurbata, perdinci! « Invece di mestore tante chiacchiere come hai messo avrei potuto rispondere a tante persone ». E va bene; però la lettera è dell'11 gen naio e di chiacchiere ho fatte altre ancora, povera Funi. Tu parecchi: fei nel passato un concorso per mettere in evidenza che chiacchiere si scrive con due « i ». Disturbai perfino Manzoni in quel concorso. Servi studi ad un certo punto poiché la gran parte continua a scrivere « chiaccherie ». Capisco il mondo va avanti lo stesso e non è mia abitudine mettere i punti sugli « i » che mancano. Tu, cara Funi, a dispetto di tutto dici una bella cosa: invitare **Piccola Mamma** a mandare la foto del suo primo piccino. La nostra Mammam può darsi attenda che i bambini siano sei, poiché i fotografati per le mezza dozzine fanno uno scatto. Di Nigra c' è sicuramente una lettera nel mucchio ma sarà diventata... Alba, Quanto a **Torpedine** face che è una vergogna, e **Nautius** dopo quell'unica lettera non serisse più. Credo che abbia pliato tanto su questa pagina da aver rinciupi di lacrime anche la pia. Ora sarà magari alla Terra del Fuoco per tentare di ricenderla.

**Bogianini.** - Non dico che tu abbia torto. Però è lo smacco che perfeziona i prodotti. E sono anche con te che non si può in tutto emanciparsi dall'estero. Ma in fatto di tessuti, di sete, di lane non si produce olfiamamente in casa nostra? Eppure anche in questo campo c' è chi feriva esclusivamente robe estera. Ho qui una bella lettera di **Aquilletta**. Ha protestato in un negozio di sete perché davano preferenza all'estero d'un prodotto che si fabbrica in casa nostra. Il negoziante ha detto che questo è vero. Però i produttori permettono l'esclusività per certi disegni che poi concedono ad altri. Insomma, il torto è come il pallone del gioco del calcio...

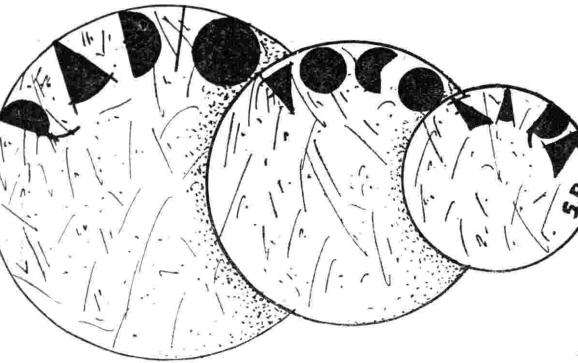
**Lega delle Senzaguiduzzi.** - Le vostre opere ne sono la più luminosa smentita. Grazie a tutte e provvedete immediatamente.

**Primula.** C'è nel mucchio una lettera di Scampolo che chiede tu notizie. Ottiene e tu, anche se ti peso di rado, sempre fedele ed assidua, favolatrice instancabile e... basta con i complimenti. Grazioso l'episodio della povera bimba di tre anni: « L'altra giorno le ho chiesto dove ha il cervello e mi ha risposto: « In testa ». Le dice: « E il mio, dov'è? ». La bimba punta ben decisa il ditino verso l'azzurro del cielo e mi risponde: « Lassù! ». Aveva subito visto l'infinito vuoto della mia pur capace zucca ». Io credo invece, carissima Primula, che la minuscola Rosa abbia senza saperla data la risposta giusta e che ti meritisti. Se dovessi spiegarmi sarei costretto a farti qualche complimento e salutandomi affettuosamente pesco...

**Bottalino.** - Dunque accettato. Infatti Rododendron visto che ti appropriavi il suo pseudonimo s' è messo in forse con la firma su una cartolina. Dopo questo sforzo, riposerà sei mesi. Tu mi sembri un Bottalino che non debba lasciarsi in secco. Non so perché tu chiami vergognose indisposizioni quelle che mi spingono a cercare, bucare nelle ore di quiete di scuola. La scuola si stenda all'aria libera ed io avevo stabilito le mie lezioni all'aperto. Un precursore ero e come tale soggetto al vituperio di chi non capisce le innovazioni. Un saluto intanto, caro Bottalino, ed uno particolare alla tua seconda Cugina Griziella la quale forse per secondari mi pare premeggia nel supportivo tenero come una « plifia ».

Poiché sono dalle vostre e mie un patto un saluto anche a **Mammma senza bambini** ed a **Scampolo**.

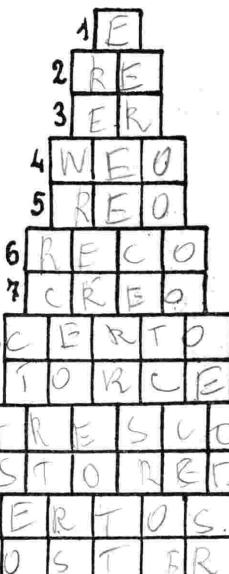
**BAFFO DI GATTO**



I cuginetti Gianfranco e Mila Bergami  
Cavezzo - Modena.

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO



## PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

Ad ogni numero corrisponde una parola che ha tante lettere quante sono le caselle. Nella risoluzione del gioco bisogna tener presente che tutte le lettere formanti la seconda parola, opportunamente anagrammate concorrono a formare la terza; tutte le lettere di questa più una, formeranno la quarta, la quinta sarà invece un anagramma della precedente, e così via sino a giungere all'ultima definizione.

1. La fine di Noè — 2. Sta a capo della nazione — 3. Due fli d'erba — 4. Hanno una danza famosa — 5. È giudicato in tribunale — 6. Porto — 7. Lo dice l'inventore — 8. Sicuro — 9. Fa così col naso chi non è contento — 10. Complotto — 11. Svisa — 12. Famosa quella di Pavia — 13. Il futuro di costare.

1	2	3
	R	
	N	
R	I	O
	C	E
	R	W
	T	E

## CROCE SILLABICA

CA - CA - FI - IP - IP - LA - LA - MA - MA  
MO - MO - MI - MI - NI - PO - PO -  
PO - RE - RE - TA - TA

Collocare una sillaba per casella e formare tante parole quante sono le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Manifatturatore — 2. Bestione cornuto che vive di preferenza in acqua — 3. Ricorda uno scontro di Garibaldi coi Borboni.

## GIOCO A PREMIO N. 8 - SILLABE A DOPPIO INCROCIO

(CINQUE ELEGANTI FLACONI DI PROFUMI DELLA D'IA LEPI T DI BOLOGNA)

1	2	3	4	5	6	7
8			9	10	11	12
12		13	14	15	16	17
	18	DI	18	TO	RE	19
	21	IV	22		VI	20
	25	LI		RE	NA	MA
28	RI	TI	RA	29	MO	LO
32		30	34	RE	DI	NO
		CO	LA	STI		36
41	42		43	RE	NA	MA
46	NE	GH	MA		BA	CO
			50	VI	RA	RIN
						PA
						LE

14. Piccola mosca fastidiosissima — 14-28. Popolare un paese che fu già florido — 8-2. Ad scena — 9-21. Specialista nel fare i conti — 11-42. Storie d'una volta — 12-3. Lo può essere un ospedale come una casarnetta — 14-26. Strumento — da tenuti soldi — 15-37. Sabbia — 17-13. Lo è il topo — 19-33. Eccelso nerisimo — 24-27. Sono al fondo dei bracci — 22-18. Lo sono le donne avvocatessenze — 23-34. Portano — 25-16. Spazzettino — 26-29. Così chiamò l'apprendista che fece capelli per la signora — 27-35. Tutto dietro — 29-27. Ogni porto ha il suo — 30-41. Cascate famose — 32-15. Servizio governativo — 33-19. Ci sono due sposine e per neonati — 35-35. Tutti vengono al pettine — 37-15. Togliersi un ordine — 38-39. Rifugio di banditi — 46-7. Non dici il verò — 48-31. Dazio — 49-49. Pericolosissima alla nave — 50-16. Opificio, stabilimento — 51-46. Così chiamava il proprietario di una ditta.

I giocatori si ricordino come le formate parole crociate: ad ogni casella anziché una lettera, si deve mettere una sillaba. Tutte le parole sono collocate due volte nello schema: il primo numero indica la riga orizzontale, il secondo quella verticale.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 23 febbraio. Le soluzioni stesse, per essere valide, debbono essere scritte su cartolina postale. Per concorrere ai giochi a premio è sufficiente inviare la sola soluzione di questo gioco.

1 2 3 4 5 6 7

1	D	E	S	T	I	M	O
2	E	S	T	E	R	O	
3	S	T	A	M	E		
4	T	E	M	B			
5	I	R	E				
6	N	D					
7	O						

## SQUADRA A DOPPIO INCROCIO

1. Faio — 2. Tutto ciò che non è nazionale — 3. Parte del fioro. — 4. Lo dà al maestro allo scolaro — 5. Andare col poeta. — 6. Negazione assoluta! — 7. Tondo e panciuto.

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

T	R	E	N	T	O	N	T	O	N	T	O
R	E	N	T	O	N	T	O	N	T	O	N
E	N	T	O	N	T	O	N	T	O	N	T
N	T	O	N	T	O	N	T	O	N	T	O
T	O	N	T	O	N	T	O	N	T	O	N

P	U	J	S	A	S	A	C	O	C	O	O
F	U	S	T	O	G	S	A	C	A	G	O
A	R	O	L	T	O	G	R	O	T	C	O
R	D	I	T	R	I	T	O	N	A	T	O
D	E	R	O	N	T	O	H	R	O	N	O
E	R	O	N	T	O	H	G	O	N	O	N
O	N	T	H	R	O	N	M	O	R	O	O
N	T	H	D	R	O	N	O	R	O	O	O
T	H	D	R	A	G	O	M	R	A	G	G
H	D	R	A	G	R	O	O	R	A	G	G
D	R	A	G	R	O	O	R	A	G	G	G
R	A	G	R	O	O	R	R	A	G	G	G
A	G	R	O	O	R	R	R	A	G	G	G
G	R	O	O	R	R	R	R	A	G	G	G

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

1	I										
S	A	I									
R	I	A									
E	R	I	A								
N	E	R	I	A							
T	N	E	R	I	A						
R	T	N	E	R	I	A					
E	R	T	N	E	R	I	A				
N	E	R	T	N	E	R	I	A			
T	N	E	R	T	N	E	R	I	A		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E	R	T	N	E	R	T	N		
H	E	T	N	E	R	T	N	E	R		
E	R	T	N	E	R	T	N	E	R		
N	E	R	T	N	E	R	T	N	E		
T	N	E									



PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA  
AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

# **PHONOLA**

# **RADIO**

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE